Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MISANO ADRIATICO

RNIC80700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MISANO ADRIATICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10179** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2023** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
71 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
80 Moduli di orientamento formativo
92 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
184 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
195 Attività previste in relazione al PNSD
204 Valutazione degli apprendimenti
211 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

225 Aspetti generali
226 Modello organizzativo
234 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
235 Reti e Convenzioni attivate
239 Piano di formazione del personale docente
248 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comune di Misano Adriatico si estende su di una superficie di 22,43 Kmq, a cavallo tra la costa adriatica e un entroterra di dolci colline. Al centro marittimo si aggiungono infatti diverse frazioni e centri abitativi, dislocati sul territorio. L'economia si basa in prevalenza sul terziario: turismo balneare stagionale e turismo sportivo, con eventi concentrati prevalentemente ad inizio o fine stagione estiva. La cittadina ospita eventi nazionali ed internazionali come il campionato “Moto GP” e “Superbike”, presso il “Misano World Circuit Marco Simoncelli”, ma anche tornei di calcio, ginnastica ritmica, artistica, pattinaggio, grazie alla qualità dei propri impianti sportivi, tra cui un campo da calcio con pista di atletica ed un palazzetto dello sport con annesse tensostrutture. Numerose sono le associazioni sportive. Degni di nota: la nuova pista ciclabile (eco-via) che costeggia il fiume Conca, con la sua oasi faunistica e il complesso turistico residenziale di Portoverde, con la sua darsena attrezzata per le imbarcazioni da diporto di piccolo e medio tonnellaggio. Dal punto di vista culturale, la cittadina si mostra vivace: molto attiva la Biblioteca Comunale che organizza eventi con filosofi e scrittori di portata nazionale e gli Assessorati alla Cultura, all'Istruzione, la Commissione Pari Opportunità, che si adoperano per organizzare dibattiti e focus su tematiche d'attualità come il bullismo, la violenza sulle donne, la legalità. L'Amministrazione comunale, in taluni ambiti, promuove la "cittadinanza partecipata", coinvolgendo i cittadini nei processi ideativi, come ad esempio nella realizzazione del Nuovo Piano Regolatore, seguito dall’Ufficio di Piano e si mostra disponibile alla collaborazione con la Scuola in diverse iniziative progettuali, coinvolgendo i vari assessorati. Le Forze dell'Ordine rappresentano altresì un presidio di riferimento per la tutela della sicurezza dei cittadini e con ampia disponibilità all’interazione con le istituzioni educative. La popolazione, al 31 agosto 2021, si attestava sulle 13.676 unità, mostrandosi in costante crescita, per i flussi migratori in attivo. In prevalenza, i nuovi residenti a Misano Adriatico, provengono da altri comuni italiani, ma, stando ai dati provvisori del 1^ gennaio 2021, gli stranieri, rappresentano l'8,2% della popolazione, anche se la maggior parte di essi è di seconda generazione. Rimane peculiare la presenza di diverse comunità Sinti, per la maggior parte stanziali. Come si accennava sopra, il traino economico risulta prettamente legato alla stagionalità, caratterizzando non poco la fisionomia della vita cittadina: movimentata e cosmopolita d'estate, raccolta e paesana d'inverno. La limitatezza del territorio non lascia Misano Adriatico immune dalle contraddizioni di una società complessa come quella attuale. Negli ultimi anni, aggravato dall’emergenza pandemica, lo status socio-economico e culturale di provenienza degli studenti si è abbassato, aumentando il numero di quelli provenienti da famiglie svantaggiate; si sono riscontrati studenti a rischio abbandono scolastico e ravvisati casi di dipendenza digitale precoce, già a partire dalla scuola primaria. Rispetto alla popolazione scolastica sono aumentati i casi di alunni con bisogni educativi speciali, anche in conseguenza dell'accoglienza

di studenti ucraini, in fuga dalla guerra; inoltre, in conseguenza della pandemia, si stanno accentuando alcune criticità che vanno dalle carenze nelle conoscenze, abilità e competenze di base, a difficoltà emotive di isolamento, dipendenza precoce dai media e caduta della motivazione, verso le quali la nostra Scuola vuole dare una risposta formativa seria e consapevole.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MISANO ADRIATICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC80700L
Indirizzo	VIA DON LORENZO MILANI 12 MISANO ADRIATICO 47843 MISANO ADRIATICO
Telefono	0541615675
Email	RNIC80700L@istruzione.it
Pec	rnic80700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmisano.it

Plessi

ARCOBALENO (IC MISANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA80701D
Indirizzo	VIA LIGURIA, 28 MISANO ADRIATICO 47843 MISANO ADRIATICO

IL GIARDINO MAGICO (IC MISANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA80702E
Indirizzo	VIA TREBBIO, 3 FRAZ. VILLAGGIO ARGENTINA 47843

	MISANO ADRIATICO

CRISTOFORO COLOMBO - IC MISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80701P
Indirizzo	VIA G. VERDI, 3 MISANO ADRIATICO 47843 MISANO ADRIATICO
Numero Classi	18
Totale Alunni	355

GABELLI (IC MISANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80702Q
Indirizzo	VIA A. VOLTA, 4 LOC. CELLA 47843 MISANO ADRIATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

MISANO MONTE (IC MISANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80703R
Indirizzo	VIA DELLE FONTI 5 - 47843 MISANO ADRIATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

GIOVANNI XXIII (IC MISANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM80701N

Indirizzo	VIA DON LORENZO MILANI 12 MISANO ADRIATICO 47843 MISANO ADRIATICO
Numero Classi	18
Totale Alunni	395

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	4
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	5
	Falegnameria	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Piedibus accompagnamento genitori volontari	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	104
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	120

	Chromebook suddivisi su 3 carrelli mobili	120

Approfondimento

In nostro I.C. grazie al progetto nazionale “Futura, la scuola per l’Italia di domani” correlato al riparto dei fondi del PNRR Scuola 4.0. potrà implementare ambienti innovativi di apprendimento, ovvero spazi flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione, anche in vista del contrasto all’abbandono e alla dispersione scolastica. Inoltre il Comune di Misano A. ha ottenuto finanziamenti per la costruzione di una mensa, con funzioni polivalenti, c/o la sede centrale dell'I.C.

Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	30

Aspetti generali

LA NOSTRA VISION E LA NOSTRA MISSION

La scuola rappresenta per il territorio un presidio fondamentale di promozione umana e culturale, favorendo, attraverso i saperi e la relazione, lo sviluppo di competenze personali, sociali, dell'imparare ad apprendere e di cittadinanza reale e digitale, necessarie ad affrontare la sempre crescente complessità del presente e del futuro. In questo senso diventa importante che la scuola espliciti con chiarezza la propria filosofia dell'educazione (vision) ed i propri obiettivi formativi (mission) per la predisposizione di un'offerta formativa il più possibile adeguata ai bisogni dell'utenza e alle caratteristiche del contesto.

Sulla base della normativa vigente, nella nostra visione ed azione formativa appaiono come assunti irrinunciabili:

a) La centralità degli studenti ed il loro diritto allo studio, colti nei loro bisogni formativi reali, caratteristiche personali, sociali ed apprenditive, per uno sviluppo completo del proprio potenziale (area prossimale di sviluppo), garantendo a tutti ed a ciascuno opportunità formative adeguate e differenziate, anche individuando percorsi diretti al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito, nell'ottica di una scuola realmente inclusiva.

b) Il superamento di una didattica per conoscenze ed abilità, ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze chiave culturali e trasversali, attraverso la predisposizione di un curricolo verticale condiviso, volto a garantire, pur nel riconoscimento delle peculiarità dei diversi ordini scolastici, l'unitarietà del sapere.

c) La promozione del lavoro di équipe, nella logica di una corresponsabilità educativa che si esplica in un patto educativo a vari livelli, dal più contiguo lavoro nella sezione/classe, a quello più ampio del plesso, fino ad abbracciare l'intero percorso verticale dell'istituto comprensivo, nella consapevolezza degli obiettivi comuni e dell'apporto che ciascuno può dare in virtù del proprio bagaglio personale e professionale.

d) Il perseguimento della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, in vista di un progetto educativo unitario, coerente ed efficace, dove il rispetto dei ruoli sia il punto di partenza per la valorizzazione e l'integrazione di punti di vista distinti, per dare vita ad una concertazione di contributi, idee e iniziative.

e) La centralità della relazione nel processo educativo, sia essa da intendersi come rapporto

dinamico tra pari, ma anche nel rapporto docente-discente, nel riconoscimento che la peculiarità della scuola consista proprio nel suo offrire con efficacia il sapere, nella sua dimensione sociale. Riguardo al gruppo dei pari, la scuola guida al rispetto dell'altro da sé, educando all'ascolto, alla mediazione, alla ricomposizione del conflitto e all'autoregolazione emotiva. Dall'altro, nella relazione insegnate ed alunni, deve entrare in gioco la professionalità di un agire esperto, in grado di comprendere e gestire le più diverse situazioni, dalla consapevolezza del proprio stato emotivo, ai linguaggi impliciti che si mettono in essere, alle risposte psico-pedagogiche che si vanno a fornire. Rispetto alle situazioni più complesse, la nostra scuola vede attivo al proprio interno, uno sportello psicopedagogico di ascolto e di supporto, fruibile da docenti, studenti e genitori.

f) L'attenzione alle buone pratiche metodologiche e didattiche finalizzate alla partecipazione attiva dei ragazzi alla costruzione del proprio bagaglio culturale, in modo particolare a quelle che sollecitano un approccio laboratoriale e/o cooperativo, come il cooperative learning, il peer to peer, la classe capovolta, anche valorizzando gli strumenti digitali. Il tutto nel quadro di un'azione programmatoria individuale e di team, seria e strutturata, che si articoli in unità didattiche di apprendimento.

g) La costruzione di un Curricolo verticale di educazione civica, come presa di coscienza della necessità di perseguire traguardi comuni di competenza, promuovendo attitudine alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica, allo sviluppo delle capacità di scelta e di giudizio, all'uso consapevole delle nuove tecnologie per la maturazione di una cittadinanza digitale.

h) La continuità verticale come condivisione degli assi portanti della formazione, in un confronto dinamico tra cambiamenti e persistenze, armonizzando i curricoli dei diversi ordini di scuola e realizzando progettualità tra gli anni ponte, per un passaggio coerente e fluido, fermo restando le imprescindibili e necessarie discontinuità, implicite nel processo di crescita.

i) L'orientamento inteso nella sua accezione più ampia di capacità di scelta che si comincia a sviluppare già nella scuola dell'infanzia, per compiersi nell'abbozzo di un primordiale progetto di vita nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

l) La valutazione come parte integrante del processo di apprendimento che, superando la logica quantitativa, sappia considerare in modo formativo l'intero percorso degli studenti, tenendo conto delle situazioni di partenza e dei progressi maturati; rappresentando, altresì, uno strumento di riflessione sull'efficacia dell'azione educativa e didattica programmata dai docenti e l'opportunità e un ri-orientamento degli intenti.

m) La valorizzazione del rapporto con il territorio e le sue risorse, accrescendone la quantità e la

qualità delle forme di collaborazione attraverso: reti, accordi, progetti, protocolli, tecnici, intese, per una scuola che recepisce le suggestioni culturali esterne come risorsa educativa, ma che si fa nel contempo, produttrice di cultura, con una ricaduta visibile sul territorio stesso;

n) L'organizzazione dell'istituto nei suoi aspetti funzionali, organizzativi e gestionali, attraverso:

- l'integrazione di attività, compiti e funzioni dei diversi organi collegiali;

- il potenziamento, la collaborazione ed il coordinamento tra le funzioni strumentali e le varie commissioni dipartimentali; una comunicazione efficace tra i soggetti dell'esperienza formativa: alunni, docenti, dirigenza, personale di segreteria, collaboratori scolastici, famiglie;

- la condivisione di medesimi obiettivi educativi in linea con il Regolamento d'Istituto per coordinare gli interventi, nel rispetto dei ruoli, intendendo scuola - famiglia - territorio segmenti di un'unica comunità educante;

- lo sviluppo e la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali sia tra gli studenti che tra il personale, migliorandone le competenze, anche sostenendo l'ampliamento e la qualità delle dotazioni tecnologiche;

- un approccio razionale alla gestione degli ambienti, delle attrezzature, della logistica spaziale e temporale, per renderli il più possibile funzionali all'apprendimento;

- una progettazione mirata a sostegno della formazione in servizio e dell'aggiornamento professionale dei docenti, per ampliare ed ottimizzare le loro competenze in funzione di un miglioramento complessivo dell'offerta formativa;

- la costruzione di reti con altre scuole per favorire uno scambio culturale e professionale tra i docenti, ampliando e ottimizzando le risorse per la formazione in servizio e l'aggiornamento;

- la comunicazione puntuale di tutte le offerte proposte dal territorio in materia di progetti e formazione, in funzione di una scuola aperta all'arricchimento del proprio potenziale educativo e didattico, in linea con le scelte formative operate nel POF;

- prosecuzione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- la costruzione di una memoria storica dell'istituto che ne testimoni l'identità, attraverso forme di documentazione efficaci;

- il perseguimento del benessere fisico e relazionale di tutti gli operatori educativi e non, che operano nella scuola, come elemento irrinunciabile della propria organizzazione per un clima sereno

e produttivo.

La nostra Offerta formativa vuole rispondere, nel modo più efficace, ai bisogni formativi sempre più diversificati dei nostri studenti per promuoverne il pieno sviluppo delle potenzialità, in vista di un profilo culturale il più possibile articolato ed approfondito, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi nelle Prove Invalsi.

Traguardo

La variabilità tra le classi deve essere ridotta in coerenza con quella dei benchmark proposti.

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre il numero di valutazioni numeriche

Traguardo

Riduzione della percentuale del voto

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- aprire la scuola in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari
- migliorare gli aspetti organizzativi e funzionali della scuola come ambiente privilegiato di apprendimento
- realizzare una fattiva continuità verticale fra gli ordini di scuola

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati nelle Prove standardizzate Nazionali

La diminuzione della variabilità tra le classi, negli esiti delle prove Invalsi (classi II, V scuola primaria; classi III scuola secondaria di primo grado), rappresenta un indicatore prezioso per valutare la reale attualizzazione del Curricolo verticale, che, per altro, s'intende rielaborare ed ampliare nel corso di questo nuovo triennio, alla luce delle nuove disposizioni per la valutazione della scuola primaria, della legge in merito all'insegnamento dell'Educazione civica e dei nuovi bisogni formativi emersi in questo periodo di emergenza. La diminuzione della variabilità, aiuta a valutare anche gli effetti dell'impiego delle nuove tecnologie nella pratica didattica, sulla quale si è cercato di lavorare in questi tre anni. L'incremento degli incontri per classi parallele nella Scuola primaria e per dipartimenti disciplinari nella Secondaria di primo grado, offre la possibilità di un continuo confronto tra i docenti, alla ricerca di assi culturali comuni, di priorità educative e di metodologie innovative, in particolare quelle che prevedono l'utilizzo di strumenti digitali. Tale priorità richiede inoltre la condivisione degli indicatori di valutazione da utilizzare e la costruzione di rubriche valutative comuni, alla ricerca di una maggiore omogeneità dei risultati e dunque di un'Offerta formativa non solo ricca, ma anche solida ed equilibrata da rivolgere all'utenza. Nel contempo il monitoraggio dei risultati degli studenti con maggiori difficoltà che hanno frequentato i corsi di recupero attivati dalla scuola, offre un feedback sull'efficacia del percorso di consolidamento e recupero, consentendo di ricalibrare obiettivi, attività, contenuti e metodologie impiegati nell'esperienza. Vero è che il materiale umano: studenti ed insegnanti, su cui si basa la raccolta degli esiti, rappresenta una variabile così dinamica, da non poter ricavare dati assoluti sulla bontà delle proprie scelte educative, tuttavia i dati ottenuti possono indicare una tendenza, soprattutto se valutati sul lungo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Confrontare i dati Invalsi interni alla scuola con i benchmark di riferimento, in relazione alle Prove di Valutazione Nazionale.

Incrementare nella Scuola primaria il numero di prove per classi parallele, stilate sul modello delle Prove Invalsi.

Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo dei laboratori e delle tecnologie per la didattica e costruire ambienti di apprendimento innovativi, per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere il loro successo educativo ed inclusione sociale.

Inclusione e differenziazione

Potenziare il sistema di organizzazione e gestione delle azioni didattiche di recupero e potenziamento in orario curricolare (soprattutto per la Primaria) ed extracurricolare (specie per la secondaria) per gruppi di lavoro cooperativo e classi aperte, primariamente in matematica, italiano e inglese.

Implementare ambienti innovativi di apprendimento, ovvero spazi flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, anche in vista del contrasto

all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: "Dal Curricolo verticale condiviso al Curricolo reale"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico in collaborazione con la funzione strumentale per il PTOF, la funzione strumentale per la Continuità e l'Orientamento, il NIV
Risultati attesi	Il curricolo verticale condiviso deve tradursi in buone pratiche educative che, pur nella specificità dei contesti scolastici e dei loro attori, tendano al raggiungimento di risultati complessivi in coerenza con lo storico positivo interno all'istituto e in linea con i benchmark di riferimento relativi agli esiti delle prove Invalsi, tenendo conto dei dati relativi alla variabilità delle classi, letti anche in rapporto ai dati assoluti raggiunti nelle singole prove.

Attività prevista nel percorso: "Recupero e potenziamento"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Dirigente, Staff del Dirigente, docenti curricolari.
Risultati attesi	Miglioramento del livello di competenza degli studenti rispetto ai livelli di partenza, in seguito all'implementazione di attività di recupero e potenziamento prioritariamente in matematica, italiano e inglese. Costruzione di uno strumento di rilevazione interna.

Attività prevista nel percorso: "Laboratori e ambienti innovativi di apprendimento"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente, Animatore digitale e Referente digitale, team digitale.
Risultati attesi	Per i docenti: incremento nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, in seguito a corsi di formazione interni e/o esterni, con approfondimento degli aspetti metodologici coerenti. Per gli studenti: potenziamento delle competenze digitali, sia attraverso attività didattiche mirate che in modo trasversale alle discipline, potendo beneficiare di ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti. Incontri con esperti che li aiutino ad interagire con "la rete" in modo consapevole.

Percorso n° 2: Competenze Chiave Europee

Il curricolo verticale di Educazione Civica condiviso nell'ambito del Team Docente o del Consiglio di classe, viene tradotto in Unità di Apprendimento da perseguire nelle sezioni/classi, dopo un confronto realizzato per intersezione, classi parallele, dipartimenti disciplinari, in base all'ordine scolastico. Si favorisce la costruzione di unità di apprendimento trasversali che vedono impiegate più discipline, con attenzione alle rubriche di valutazione e alla raccolta dei dati di riferimento, che verranno confrontati a lungo termine, restituendo il quadro delle competenze di cittadinanza, maturate nel tempo dagli studenti. In una collaborazione aperta con il territorio, si creano reti progettuali che consentono alla scuola di incidere realmente nel contesto sociale, attraverso azioni di cittadinanza attiva. La fase di comunicazione dei risultati coinvolge le famiglie e prevede una disseminazione ad ampio raggio, utilizzando i canali comunicativi scolastici: blog, giornalino d'istituto e degli enti partner: ufficio stampa, siti ufficiali, stampa e TV locali, social network ufficiali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare il Curricolo Verticale di Educazione Civica, utilizzando in modo puntuale la rubrica di valutazione ad esso collegata e costruendo un sistema di raccolta di dati per confrontare i risultati ottenuti nel triennio 2022-2025

Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo dei laboratori e delle tecnologie per la didattica e costruire ambienti di apprendimento innovativi, per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere il loro successo educativo ed inclusione sociale.

Inclusione e differenziazione

Implementare ambienti innovativi di apprendimento, ovvero spazi flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, anche in vista del contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la progettazione di Unità di apprendimento trasversali di Educazione Civica nell'ambito dei Team Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e dei Consigli di classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo attività di ricerca-azione e produzione di materiali.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire reti con Enti territoriali ed altre scuole, per la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva, d'impatto reale sul territorio, con possibilità di disseminazione degli esiti su ampia scala, anche implementando un sistema di comunicazione efficace.

Attività prevista nel percorso: "Monitoraggio esiti nella disciplina trasversale di Educazione civica"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente, Referenti per l'Educazione civica, Team docenti, Consigli di classe
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nella disciplina trasversale Educazione Civica, rilevamento e analisi dei dati interni.

Attività prevista nel percorso: "Costruzione di Unità di apprendimento trasversali di educazione civica"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Referenti di educazione civica d'Istituto e di classe
Responsabile	Dirigente, Referenti per l'Educazione civica d'Istituto e di classe
Risultati attesi	Miglioramento nei docenti della competenza progettuale circa la costruzione di Unità di apprendimento trasversali di Educazione civica, con ricaduta sugli apprendimenti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: "Costruzione di reti per progetti di Educazione civica"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Enti del territorio, referenti di progetto interni ed esterni
Responsabile	Dirigente, referenti per l'Educazione civica d'istituto, referenti di progetto interni ed esterni.
Risultati attesi	Apertura della scuola al territorio attraverso la costruzione di reti, per promuovere azioni civiche con un'incidenza culturale reale. Coinvolgimento delle famiglie per fare della scuola un centro vivo di aggregazione culturale. Disseminazione del messaggio attraverso più mezzi di comunicazione per una divulgazione efficace di processi e prodotti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto è impegnato in una profonda azione di rinnovamento, pertanto recepisce il Piano ministeriale RiGenerazione**,** volto a "rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni , insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo". La nostra Scuola prevede innanzitutto, la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento interni ed esterni, capaci di recepire ed assimilare le spinte innovative che la società contemporanea richiede ed auspica. In questo senso la nostra Scuola è impegnata a sviluppare gli apprendimenti in outdoor, allestendo spazi dedicati e progettualità mirate d'intervento, impiegando risorse umane e finanziarie derivate da Bandi Pon (ad esempio Edugreem e Laboratori Green) o da collaborazioni con il territorio. Stare all'aria aperta, accresce le capacità sociali delle bambine e dei bambini che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri, sviluppando maggiore consapevolezza verso i temi dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente, vivendo l'occasione, di imparare facendo.

La nostra Scuola intende essere anche una palestra di vita, in cui allenare i vari talenti delle nuove generazioni, incardinata nel tessuto sociale, culturale ed economico del territorio, a questo scopo la nostra offerta formativa è ricca di progettualità curricolari ed extracurricolari che richiamano la collaborazione con il territorio, con la volontà di incidere in esso, per una scuola che non solo fruisce cultura, ma la crea. Il nostro Istituto, attraverso la creazione di reti amplifica la propria visione ed apre per gli studenti e i docenti orizzonti nuovi di inter-scambio con altre scuole, anche in senso orientativo e fattiva interazione con la comunità sociale. Nella consapevolezza di rappresentare per il proprio territorio un presidio educativo fondamentale che sostiene bambini e ragazzi, in questo particolare periodo storico, il nostro I.C. è pronto ad investire sul concetto pedagogico di "Scuola Aperta", ampliando il proprio servizio anche in orario extracurricolare ed in estate, utilizzando sia risorse interne che risorse PON .

La gestione della complessità richiede anche competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi ad "imparare ad apprendere" per il proprio futuro scolastico e professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. In questo senso si sta lavorando per

potenziare l'offerta formativa delle materie STEM (acronimo inglese di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) che rivestono un'importanza cruciale per orientarsi nella complessità del presente, intese non nel loro impianto nozionistico, ma come strumenti privilegiati per sviluppare le competenze necessarie per comprendere il presente e costruire il futuro in chiave di cittadinanza attiva. Il nostro Istituto, grazie ai finanziamenti ottenuti, ha potuto acquistare materiali utili per incrementare le risorse tecnologiche dei plessi, sostenendo l'intensificazione delle attività di coding e problem solving in tutti e tre i nostri ordini di scuola, implementando un impianto progettuale incentrato sulla didattica laboratoriale, che privilegia l'imparare facendo, in un ambiente ambiente attivo, stimolante e collaborativo. Gli studenti approcciandosi alle STEM fin dall'infanzia sono guidati a maturare la consapevolezza della stretta connessione tra le discipline tecnologico-scientifiche-matematiche e gli aspetti pratici della vita quotidiana, concorrendo alla percezione della fondamentale ragion d'essere di questi saperi e della necessità del loro studio, per muoversi più agevolmente nel mondo. Gli studenti sono guidati a sperimentare le componenti emozionali e divertenti delle discipline STEM attraverso attività ludiche, sfide logiche appassionanti, compiti di realtà intriganti, utilizzando strumenti, materiali e nuove tecnologie in modo creativo e funzionale.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione in servizio proposta dall'Istituto ha come obiettivo quella di agevolare la messa in atto di pratiche d'insegnamento attive come il learning by doing, il role playing, l'outdoor training, il problem solving, l'EAS, l'apprendimento cooperativo, il debate, a partire da una conoscenza approfondita degli studi più accreditati sugli stili cognitivi e degli aspetti relazionali ed emotivi legati all'apprendimento. Nel contempo vuole approfondire le metodologie didattiche funzionali all'insegnamento in ambienti digitali innovativi per sfruttarne al meglio l'elevato potenziale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie ai fondi del PNRR nelle nostre scuole saranno implementati ambienti innovativi di apprendimento ed in particolare nella Scuola secondaria di primo grado, dopo lo stop decretato dalla pandemia si riprenderà, anche se con alcune varianti migliorative, il progetto DADA, ovvero la Didattica per Ambienti di Apprendimento, volta ad incrementare, da parte degli studenti, l'uso dei laboratori. In modo particolare si andranno a sviluppare modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento delle materie STEM. La nostra Scuola intende ampliare il proprio Curricolo Verticale, progettando una nuova sezione dedicata alle competenze trasversali (soft-skills), il cui perseguimento è già previsto nei Curricoli disciplinari e nel Curricolo Verticale di Educazione Civica, prospettando, attraverso una chiara estrapolazione, l'intensificazione delle attività di confronto e progettazione interdisciplinare e pluridisciplinare tra i docenti, ottimizzando, ancor più consapevolmente, la propria offerta formativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende progettare spazi didattici innovativi ed incrementare l'integrazione delle TIC nella didattica, con il duplice scopo di sostenere negli studenti la motivazione all'apprendimento e condurli a sviluppare competenze disciplinari e trasversali, necessarie per poter affrontare, "maggiormente" attrezzati, la complessità. In modo particolare si allestiranno le "Next generation classroom" con attenzione alla progettazione di attività e all'impiego di metodologie didattiche atte a sostenerne le grandi potenzialità formative, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RinnoMENTI: Ambienti innovativi per gli apprendiMENTI.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "RinnoMENTI: Ambienti innovativi per gli apprendiMENTI." prevede l'implementazione della strumentazione tecnologica delle aule, mediante l'installazione di Digital Board in tutte le aule dei plessi dell'Istituto Comprensivo. Prevede, altresì, l'acquisto di strumentazione digitale mobile, a supporto di alcune discipline e allo sviluppo delle capacità comunicative e del pensiero computazionale, della metodologia del debate, al potenziamento dell'apprendimento delle lingue L2 (Inglese, Francese, Spagnolo). I suddetti interventi mirano a potenziare una didattica innovativa, di tipo collaborativo, attraverso mentoring e tutoring, cooperative learning ... Il progetto intende porre al centro dell'attività didattica gli alunni e le alunne, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione e interazione sociale, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il potenziamento del cablaggio all¿interno degli edifici scolastici dell¿Istituto (PON Reti locali cablate e wireless nelle scuole -Avv. 20480) e l¿implementazione della strumentazione digitale della maggioranza delle Aule (PON

Digital Board avv. 28966) rappresentano il naturale innesto per la progettazione del TERZO EDUCATORE, in un¿ottica di spazi ulteriormente arricchiti dalla tecnologia, coinvolgenti e dinamici. Si è pertanto progettato di organizzare 23 aule fisse e 4 ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Le suddette aule sono intese come organismi, ecosistemi in grado di evolversi e ricomporsi con gli altri spazi dell¿edificio, con il suo ¿intorno¿ e con l¿esterno, nonché con il territorio circostante. Si intende a creare un'importante relazione tra "spazio – pedagogia – tecnologia". L'ambiente influirà sul processo di apprendimento e, pertanto, dovrà essere: "adeguato", garantendo ai suoi utenti comfort, accesso, salute, sicurezza; "efficace", ovvero supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento, per garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi; "efficiente", nel senso che deve permettere di massimizzare l'uso e la gestione di spazi e risorse a favore di studenti e docenti. Rimodulando gli elementi che tradizionalmente caratterizzano l¿ambiente aula, diventa possibile attuare una continuità scuola-vita, per permettere agli alunni di sviluppare la capacità di lavorare in modo attivo e collaborativo, generando motivazione intrinseca e apprendimento profondo. Si avvierà, conseguentemente, la pratica di metodologie innovative che favoriscano approcci operativi e relazionali alla conoscenza, quali PBL (Project-Based Learning), Debate, Inquiry-Based Learning, Cooperative Learning, Work-Based Learning, Flipped Classroom, Tinkering , CLIL e Debate..... L¿insegnante, professionista creativo, diventerà il gestore specializzato di scholé, nuovi ambienti di apprendimento, fruibili dagli studenti, in ragione di specifici bisogni di apprendimento, di interessi, per sincronia di apprendimenti, per età, ecc. La sua attenzione sarà concentrata sui processi operativi, esperienziali, cognitivi e relazionali, sviluppati dagli studenti nell¿ambito di simulazioni e di svolgimento di compiti della realtà, finalizzati all¿apprendimento profondo, sorretto da motivazione intrinseca.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: ? Innovazione e inclusione con le Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'insegnamento delle STEAM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende soprattutto lo studio della matematica e delle scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEAM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo così lo spirito critico e la creatività degli alunni. E' importante adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività laboratoriali di coding e STEM in maniera non sistemica e avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, e il coinvolgimento anche delle ragazze in tale attività, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Insegnare con strategie coinvolgenti e dinamiche, utilizzare accattivanti app per le materie scientifiche, portare il laboratorio in classe per guidare i ragazzi ad un approccio coinvolgente alle STEM, sviluppando attitudine al problem solving. Un viaggio attraverso le STEM che ha come scopo insegnare ad imparare e ad interiorizzare un metodo che aiuti i ragazzi in ogni ambito disciplinare. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa condivisa e incentrata su dispositivi innovativi. Il progetto costituisce infine un valido approccio per integrare alunni in difficoltà, considerata la sua concretezza nel realizzare competenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

LINEE PROGRAMMATICHE PNRR " SCUOLA FUTURA 4.0" - NEXT GENERATION CLASSROOM

Il nostro Istituto ha l'obiettivo di implementare le "Next generation classroom", ovvero spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Questa trasformazione degli ambienti dovrà essere accompagnata da metodologie e tecniche d'insegnamento coerenti, al fine di

sfruttarne l'alto potenziale per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studenti e studentesse, anche nel quadro inclusivo di contrasto alla dispersione scolastica.

La ricerca sugli ambienti di apprendimento innovativi

La nostra scuola istituisce il Team delle Innovazioni Didattiche composto dall'Animatore Digitale, dal Team digitale e dal Collaboratore del Dirigente Scolastico, con l'obiettivo di procedere alla pianificazione degli interventi seguendo le indicazioni della più recente ricerca internazionale. Quest'ultima pone particolare attenzione ai processi di preparazione necessari per la transizione verso i nuovi spazi, i tipi di pratiche didattiche innovative che ne possono derivare (apprendimento attivo, collaborativo, interazioni sociali, etc.), una precipua cultura organizzativa e gestionale delle risorse, ma anche una particolare attenzione al design di questi ambienti, con la scelta di arredi e tecnologie mirate, tenendo conto delle relazioni tra spazio interno ed esterno e tra ambienti digitali e fisici.

Il processo di progettazione dell'ambiente di apprendimento deve includere una fase di progettazione partecipata, con l'obiettivo di coinvolgere i docenti nel processo di trasformazione. Molti sono gli studi che hanno sottolineato il ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. Sono principalmente i docenti quali "utilizzatori" ad avere, poi, la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie, alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni ed attività connessi agli scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati.

L'implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi, può essere effettuata a vari livelli. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi , piattaforme cloud. Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete. In questo senso gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto degli ambienti digitali (on line, piattaforme cloud , e-learning , ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido . Inoltre requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy , devono essere garantiti sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento

digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie (Curricolo di Educazione Civica e Piano per la didattica integrata).

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento " Strategia Scuola 4.0 ", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curricolo e del Piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di Educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. La progettazione deve riguardare almeno 3 aspetti fondamentali: il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per alunni e alunne), rete wireless o cablata. Un valore aggiunto è rappresentato anche dal promuovere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi.

Il gruppo di progettazione procede ad una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali in possesso della scuola, grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e ne prevede una razionale integrazione con le nuove risorse necessarie per creare le Next generation classroom o ne dispone l'impiego per attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto a livello nazionale. Nella fase di progettazione occorre anche organizzare gli spazi e le forniture nel rispetto delle norme di sicurezza e garantendo il più possibile il comfort degli ambienti.

Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e

approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo, il peer learning , il problem solving , la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare ed autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Per questo motivo il lavoro progettuale-tecnico va affiancato dalla promozione di pedagogie innovative e dall'impiego di metodologie didattiche coerenti, al fine di ottimizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati ed sostenere lo sviluppo di una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento cooperativo, ecc.) in maniera chiara e consapevole, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. In questa ottica i docenti diventano professionisti creativi del processo di apprendimento, costantemente impegnati nel favorire la motivazione e l'impegno attivo delle alunne e degli alunni, utilizzando modelli educativi progettati per rendere gli studenti protagonisti del loro percorso di apprendimento.

Contestualmente, per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, si rendono necessarie misure di accompagnamento come la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola (Piano per l'offerta formativa, Curricolo verticale d'Istituto, sistema di valutazione degli apprendimenti, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2), nonché il piano di formazione in servizio. In particolare è necessario sostiene la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, anche organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti, per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma "Erasmus+" e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma "e-Twinning".

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L' Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha definito alcune caratteristiche degli ambienti fisici di apprendimento, che devono essere adeguati (soddisfare i

requisiti minimi per assicurare il comfort , l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti), efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi), efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti).

L'OCSE ha definito, nel suo specifico manuale, l'ambiente di apprendimento innovativo quale un insieme organico che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti intorno ad un singolo "nucleo pedagogico", che va oltre una classe o un programma predefinito, include le attività e i risultati di apprendimento (non è solo un "luogo" dove si svolge l'apprendimento), gode di una leadership comune che assume decisioni di progettazione su come migliorare l'apprendimento per i suoi partecipanti. Riveste, quindi, una grande rilevanza il ruolo dei docenti nella gestione dello spazio, che viene valorizzato da sette principi dell'apprendimento che devono essere tenuti presente per progettare gli ambienti di apprendimento innovativi (tabella 2).

Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.

Tabella 2 – Principi dell'apprendimento per progettare gli ambienti

I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE
1 L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.

4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.
7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

STEM

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo "umanesimo digitale" e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line , di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

METODOLOGIA

Per motivare gli alunni nell'apprendimento, favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". I percorsi proposti sono, infatti, incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori protagonisti, in un ambiente intenzionalmente predisposto per favorire, la partecipazione, l'azione e la collaborazione tra gli studenti. Gli alunni vanno sostenuti nella

costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering.

Aspetti generali

L'Offerta Formativa rappresenta la carta di identità culturale, progettuale ed organizzativa del nostro Istituto. Vuole rispondere, nel modo più efficace, ai bisogni formativi degli studenti, nel riconoscimento delle diversità e valorizzazione delle specificità, per promuoverne lo sviluppo delle potenzialità, in vista del successo formativo di tutti e di ciascuno. Come Istituto comprensivo la nostra tensione progettuale è partita dal confronto fra gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado per delineare, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, un profilo educativo, didattico e funzionale, in grado di valorizzare sia gli elementi di continuità che gli elementi di discontinuità insiti nel percorso di apprendimento dei nostri studenti, nell'ottica di un quadro coerente di scelte mirate ed azioni intenzionali che si sviluppa nel tempo, avendo chiari i punti di partenza ed i traguardi di arrivo. L'Offerta formativa si caratterizza per i docenti anche come un' occasione per muoversi come comunità sul terreno della formazione in servizio e della ricerca-azione per generare innovazione e buone pratiche.

IL CURRICOLO VERTICALE D' ISTITUTO

Con il termine curricolo d'Istituto si intende quell'insieme di scelte ed azioni programmatiche che, muovendosi nel quadro normativo delle Indicazioni Nazionali e delle tradizioni culturali europee, si misura concretamente con i bisogni formativi degli studenti, mettendo in campo tutte le risorse e gli strumenti disponibili, sia interni alla scuola che sul territorio. Il curricolo lavora sulla trasmissione culturale, sostenendo nel contempo lo sviluppo integrale della persona; promuove l'orientamento individuale, attivando ed affinando le competenze sociali e di cittadinanza. Potremmo definire il curricolo come il cuore pulsante dell'offerta formativa, poiché da esso si irradiano tutte le decisioni educative e didattiche che direzionano il resto. In questo senso il nostro istituto ha deciso di mettere in campo tutto se stesso nella creazione di un curricolo verticale che accompagni l'intero percorso formativo degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nello sforzo di dare un'impronta di unitarietà al processo formativo, pur mantenendo le specificità dei diversi momenti evolutivi e le discontinuità ad essi connaturate.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO (IC MISANO)	RNAA80701D
IL GIARDINO MAGICO (IC MISANO)	RNAA80702E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CRISTOFORO COLOMBO - IC MISANO	RNEE80701P
GABELLI (IC MISANO)	RNEE80702Q
MISANO MONTE (IC MISANO)	RNEE80703R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII (IC MISANO)	RNMM80701N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO (IC MISANO) RNAA80701D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIARDINO MAGICO (IC MISANO) RNAA80702E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISTOFORO COLOMBO - IC MISANO RNEE80701P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABELLI (IC MISANO) RNEE80702Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MISANO MONTE (IC MISANO) RNEE80703R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII (IC MISANO) RNMM80701N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Curricolo verticale di educazione civica prevede per questo insegnamento trasversale un monte ore annuale di 33 ore nella Scuola Primaria e di 33 ore nella Scuola Secondaria di Primo Grado, con la facoltà dei singoli Consigli di classe di aumentare il monte ore in relazione ai bisogni formativi degli studenti e in modo funzionale alle attività proposte, indicando il numero delle ore preventivate nella Programmazione Annuale del Consiglio di Classe e/o sul registro dei verbali.

La scuola italiana ha una lunga tradizione di educazione alla cittadinanza, perseguita sia in modo diretto, come una disciplina a sé, sia in modo indiretto, rientrando in altre discipline e/o permeando di sé l'intero curricolo. La legge 92/2019, che istituisce il curricolo di educazione civica, si inserisce in un preciso quadro normativo: le Competenze chiave europee, emanate nel 2006 ed aggiornate nel 2018, le Indicazioni Nazionali del 2012 e l'Agenda dell'ONU 2030. Il documento europeo raccomanda, tra le competenze irrinunciabili per lo sviluppo integrale di ogni persona, il perseguimento delle "competenze in materia di cittadinanza", ovvero skills trasversali, consentendo a ciascuno di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. Le Indicazioni Nazionali, così come rinnovate nel 2018, rappresentano a tutt'oggi il faro formativo del nostro paese, pur inserendo l'educazione alla cittadinanza nel curricolo di storia, per la necessità di conoscere la Costituzione e tutto ciò che concerne i principi del vivere civile, prevedono, nella Premessa, un respiro ampio, trasversale ai saperi, che va ad impegnare tutti i docenti nell'ambito delle proprie attività disciplinari, riconoscendone l'irrinunciabile portata valoriale. La costruzione di una "cittadinanza globale" rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. La scuola ne è coinvolta totalmente, in quanto deve fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, nonché

sviluppare tutte quelle competenze culturali e sociali necessarie alla costruzione di una consapevole cittadinanza globale, dotando i cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

La legge 92/2019, nel suo specifico, riconosce alla scuola un ruolo importante nella formazione di "cittadini responsabili e attivi" e nella promozione di una "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tale legge richiama la necessità di codificare l'educazione civica in un curricolo disciplinare specifico, con un monte ore annuale minimo di 33 ore, da affidare ad uno o più insegnanti o all'intero Consiglio di classe, secondo una prospettiva comunque trasversale, "assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio". Gli apprendimenti di educazione civica sono oggetto di verifica e valutazione, con voto in decimi, ed i traguardi sommativi vengono esplicitati nel documento finale di valutazione ("pagella"), a cura del docente coordinatore di educazione civica che ha il compito di acquisire gli esiti dagli eventuali colleghi impegnati. La legge prevede che il curricolo di educazione civica debba contenere tre nuclei tematici irrinunciabili: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà" inteso come conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale; "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; "Cittadinanza digitale", come "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali".

Il Curricolo di Educazione Civica, come previsto dalla legge 92/2019, concorre al Profilo delle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo d'istruzione obbligatoria, definito dalle Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. n.254/2012 e successiva nota MIUR-DGOSV n. 16616 del 25 settembre 2018). Il curricolo verticale completo di educazione civica elaborato dal nostro istituto è consultabile al seguente link:

http://www.icmisano.it/index.php/didattica/curriculi/curricolo-verticale-ed-civica

Curricolo di Istituto

MISANO ADRIATICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con il termine curricolo d'Istituto si intende quell'insieme di scelte ed azioni programmatiche che, muovendosi nel quadro normativo delle Indicazioni Nazionali e delle tradizioni culturali europee, si misura concretamente con i bisogni formativi degli studenti, mettendo in campo tutte le risorse e gli strumenti disponibili, sia interni alla scuola che sul territorio. Il curricolo lavora sulla trasmissione culturale, sostenendo nel contempo lo sviluppo integrale della persona; promuove l'orientamento individuale, attivando ed affinando le competenze sociali e di cittadinanza. Potremmo definire il curricolo come il cuore pulsante dell'offerta formativa, poiché da esso si irradiano tutte le decisioni educative e didattiche che direzionano il resto. In questo senso il nostro istituto ha deciso di mettere in campo tutto se stesso nella creazione di un curricolo verticale che accompagni l'intero percorso formativo degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nello sforzo di dare un'impronta di unitarietà al processo formativo, pur mantenendo le specificità dei diversi momenti evolutivi e le discontinuità ad essi connaturate.

LINK "CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

https://www.icmisano.edu.it/indirizzo-di-studio/scuola-dellinfanzia/#art-par-documenti

LINK "CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA":

https://www.icmisano.edu.it/indirizzo-di-studio/scuola-primaria/#art-par-documenti

LINK "CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA":
https://www.icmisano.edu.it/indirizzo-di-studio/scuola-secondaria-di-i-grado/#art-par-documenti

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro-area: L'Io e il noi - L'alunno ha coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda.

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, sentimenti ed esigenze,

diventando capace di regolare in modo autonomo i propri comportamenti nelle relazioni con gli altri. Impara a riconoscere l'importanza dell'altro e comprende la necessità di regole condivise per lo stare insieme. Matura via via un atteggiamento rispettoso, gentile, collaborativo ed inclusivo. E' consapevole che un "io strutturato" difficilmente diventa preda di manipolazioni comunicative esterne; sa crearsi un punto di vista personale, sviluppa il pensiero critico e la capacità di scelta. Impara a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, identificando soprusi, offese, comportamenti scorretti. Diventa consapevole che non esistono diritti senza doveri nelle varie situazioni in cui si muove (famiglia, scuola, gioco, territorio, ...) e sa assumere comportamenti corretti nell'esercizio delle proprie libertà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro-area: Diritti e doveri - E' consapevole che l'esercizio dei diritti non può prescindere da quello dei doveri per una corretta convivenza civile.

L'alunno è consapevole che non esistono diritti senza doveri nelle varie situazioni in cui si muove (famiglia, scuola, gioco, sport, territorio,...). Sa assumere comportamenti corretti nell'esercizio delle proprie libertà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro-area: Partecipazione attiva- Partecipa attivamente alla vita della comunità e si interessa alla complessità del reale.

Agisce in modo responsabile ed autonomo e contribuisce al bene comune con idee e proposte. E' attivo nell'approcciare le tematiche che riguardano la società contemporanea, cerca di comprendere la complessità e, nei propri limiti, propone soluzioni, adotta

comportamenti adeguati e li diffonde.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro-area: Cura di sé, degli altri e dell'ambiente- Assume comportamenti di rispetto verso il benessere, la sicurezza, propria, altrui e verso l'ambiente.

Sa prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Riconosce il diritto alla salute e il valore della propria e altrui incolumità. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita. Collabora con gli altri alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove corrette abitudini e stili di vita. È consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti. Realizza esercitazioni e simulazioni di primo soccorso. Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. Riconosce, in situazione, gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali. Riconosce le responsabilità collettive e individuali nell'affrontare i problemi ambientali. Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili. Applica nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro-area: Uso consapevole delle tecnologie- Utilizza consapevolmente la rete, riconoscendone le potenzialità ed i rischi.

Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. Individua le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio, per ricercare e analizzare dati ed informazioni in modo pertinente e per distinguere informazioni attendibili. È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere e rispettare sé stessi e gli altri per accogliere le differenze come fonte di arricchimento reciproco.

Già dalla Scuola dell'Infanzia i bambini vengono guidati, attraverso i campi di esperienza, allo sviluppo dell'identità personale e all'esercizio regolato della socialità, tracciando i limiti regolativi dello stare insieme. Nella Scuola primaria gradualmente i bambini cominciano ad acquistare nuove consapevolezze verso il sé e l'altro, sapendo sempre di più distinguere consapevolmente le peculiarità di ciascuno. Scoprono le emozioni, imparano a riconoscerle, esprimendole attraverso vari linguaggi verbali e non verbali. Imparano a confrontarsi su semplici tematiche, in una gradualità che va dal rispetto del turno di parola, alla consapevolezza del proprio punto di vista, accettando che possa essere diverso da quello altrui. Nella Scuola secondaria di primo gli studenti imparano ad essere sempre più consapevoli di sé stessi e dell'alterità, capendo che è necessario adottare diverse modalità di relazionarsi con gli altri, in base alle caratteristiche dell'interlocutore e al mezzo comunicativo utilizzato, distinguendo ciò che è intimo, personale da ciò che invece può essere reso pubblico. Attraverso attività mirate acquisiscono le capacità di argomentazione, sviluppando capacità di scelta e spirito critico, accettando e gestendo il contraddittorio. Nelle diverse esperienze scolastiche diventano consapevoli dei bisogni dell'altro, sapendo assumere atteggiamenti solidali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

○ Comprendere che il rispetto dei diritti e l'assunzione dei propri doveri sono alla base della convivenza democratica.

Nelle scuola dell'Infanzia il bambino comincia a comprendere che non esistono solo i propri bisogni, ma anche quelli degli altri e che è necessario trovare un punto di incontro; comincia ad interiorizzare le regole di convivenza della propria sezione e dell'intera scuola. Si approccia alle prime regole della strada. Nelle prime due classi della Scuola primaria i bambini, a partire dai diversi momenti della giornata, scoprono il valore della regola e ne diventano consapevoli, esercitandola in modo sempre più autonomo. Imparano ad adeguare i propri comportamenti ai diversi contesti. A partire dalla classe terza conoscono e riflettono sulle diverse forme di aggregazione dell'uomo dalla lontana preistoria a quelle più attuali. Nella classe quinta apprendono i concetti di comune, provincia, regione, Stato e Comunità Europea, riconoscendone i simboli e le principali ricorrenze. Partecipano al

progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi d'Istituto, attraverso l'elezione di propri consiglieri. Nella Scuola secondaria di primo grado gli studenti acquisiscono piena consapevolezza delle regole di convivenza civile a partire dal contesto scolastico per affrontare poi il Regolamento Scolastico, la Costituzione Italiana, i documenti internazionali di salvaguardia dei diritti dell'uomo, l'Agenda ONU 2030. Approfondiscono la conoscenza delle Istituzioni territoriali nazionali ed internazionali ed il loro funzionamento. Partecipano al progetto d'Istituto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Partecipare in modo attivo alla vita della propria comunità.

Nella scuola dell'infanzia i bambini, attraverso giochi ed attività, vengono condotti a

sperimentare il senso di appartenenza per favorire un clima di serenità dove ciascuno possa dare il proprio contributo. Nella Scuola primaria i bambini si avviano prendere una maggior consapevolezza delle caratteristiche delle differenti comunità in cui si muovono, anche attraverso il funzionamento delle amministrazioni locali, delle province, delle regioni e dello stato, sentendosi coinvolto in una partecipazione attiva. Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti vengono stimolati ad aprire i propri orizzonti, per approcciarsi in modo curioso, interessato e propositivo alle tematiche che riguardano la società attuale e futuribile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Comprendere la necessità del prendersi cura di sé,

della comunità e dell'ambiente.

L'intensificazione delle lezioni outdoor, per i bambini della Scuola dell'Infanzia rappresenta l'occasione di vivere a contatto con la natura per esplorarla, conoscerla nei suoi cicli vitali, sviluppando comportamenti di rispetto e salvaguardia, che si manifestano anche attraverso piccole azioni azioni, come la raccolta differenziata ed il riuso creativo dei materiali. L'attenzione all'alimentazione inserita nelle routine rientra negli obiettivi di autonomia dei fanciulli. Nella Scuola primaria, conoscere i diversi spazi interni ed esterni della scuola, supporta la maturazione di comportamenti corretti di attenzione e rispetto verso l'ambiente, così come l'adesione a numerosi progetti di educazione ambientale a carattere laboratoriale, sostiene nei bambini la formazione di una coscienza ecologica. Lo spazio mensa favorisce lo sviluppo di adeguati comportamenti alimentari. Nella Scuola secondaria di primo grado lo studente approfondisce gli aspetti legati alla sicurezza, alla salute propria ed altrui, riconoscendo i comportamenti a rischio. La scuola promuove nei ragazzi lo sviluppo di comportamenti consapevoli attraverso l'analisi degli aspetti geografici, storici, sociali e psicologici legati al rapporto personale e collettivo con il cibo. Gli studenti vengono guidati a riconoscere l'importanza della salute da tutelare anche attraverso l'attività sportiva. L'analisi scientifica dei problemi ambientali, nonché la conoscenza delle funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente, favoriscono nei ragazzi la maturazione di una coscienza ecologica. L'adesione a numerosi progetti tematici a carattere laboratoriale, aiuta gli studenti a mettere in atto comportamenti corretti nell'uso delle risorse, evitando sprechi, praticando forme di utilizzo, riciclo e riuso dei materiali, facendo assumere loro stili di vita coerenti con il rispetto dell'ambiente, in un impegno attivo per la sua tutela.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Conoscere ed utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali, riconoscendone le potenzialità e i rischi.

Nella Scuola dell'infanzia i bambini si approcciano al pensiero computazionale, imparando a pensare in maniera algoritmica, nell'approccio alla conoscenza per problemi, ai quali si abituano a dare una soluzione. Nella Scuola primaria proseguono le attività legate al coding che viene applicato nella pratica di piccole attività di programmazione informatica. Nel contempo i bambini vengono a contatto con un uso corretto della rete, in base all'uso di ricerca, scoperta, elaborazione dei dati che se ne fa a scuola. Nella Scuola secondaria di primo grado i ragazzi imparano ad utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, impiegando gli strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Lo studente viene ad individuare i rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e a mettere in atto possibili comportamenti preventivi. Nel contempo lo studente impara a riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, in modo particolare di quelle digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educazione civica nella Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia i bambini vengono guidati attraverso i campi di esperienza allo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, della socialità, gettando le basi per lo sviluppo di una coscienza di cittadinanza, ovvero scoprire l'altro da sé, comprendendone l'importanza e bisogni, tracciando i limiti regolativi dello stare insieme, fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. I temi di approccio all'educazione civica passano attraverso:

- Le routine della giornata: accoglienza, appello, saluto del mattino; l'angolo della parola, attraverso il rispetto dei turni d'intervento e ascolto degli altri; riconoscimento dell'autorevolezza degli insegnanti; rispetto delle differenze; gestione del conflitto; condivisione e uso corretto di spazi, giochi e materiali; autonomie: uso del bagno, i pasti, il gioco libero, i propri effetti personali; partecipazione alle attività.
- L'accoglienza: giochi ed attività volti a stimolare il senso di appartenenza, favorire la serenità, le relazioni e i primi sentimenti di amicizia, l'accoglienza e l'inclusione; conoscenza e rispetto delle regole del vivere insieme.
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

Progetto 0-6 Outdoor: "La natura e la sua musica...suoni e silenzi" a partire da uno sfondo integratore, scelto di anno in anno, si attivano percorsi educativi che favoriscono lo sviluppo e la crescita dei più piccoli, attraverso esperienze significative, sollecitando e potenziando lo sviluppo del pensiero operatorio concreto e la socialità. Si intensificano le lezioni all'aperto per sfruttarne l'elevato potenziale educativo e didattico nell'ambito dei diversi campi

d'esperienza, nonché per un equilibrato sviluppo personale e relazionale. Nei giardini delle scuole sono predisposti angoli adatti all'osservazione mirata degli elementi naturali, sfruttandone l'alto potenziale creativo. I bambini si addentrano nel meraviglioso mondo della natura, compagna insostituibile di giochi, avventure e scoperte, riappropriandosi di uno stile di vita ormai dimenticato, per vivere intense emozioni, immersi nei suoni, rumori e silenzi. La natura ha una voce, un ritmo, una melodia che diventa musica. I bambini imparano ad osservare e rispettare l'ambiente naturale, per concorrere alla sua salvaguardia; sviluppano l'ascolto attivo della musica immersi nella natura, scoprendo il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo e gli strumenti, usando creativamente diversi codici linguistici, in una crescente consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

"Music and fun" (progetto di lingua inglese): Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare, divertendosi, con una seconda lingua, l'inglese, per scoprirne le peculiarità e le sonorità ed aprirsi così, in maniera precoce, ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue, nonché per migliorare la loro attitudine alla comunicazione e alla socializzazione, favorendo lo sviluppo di una prima forma di educazione multiculturale.

"Movimento in libertà" (progetto di educazione motoria): Le attività motorie rappresentano un significativo contributo alla costruzione e alla corretta evoluzione dell'immagine di sé. Sono inoltre una dimensione ideale per sperimentare il rapporto tra il sé e l'altro, per apprendere, attraverso il gioco, le regole e le modalità del sociale.

"Kids for future –Acqua" (progetto di educazione ambientale): Il progetto ha come finalità principale lo sviluppo nei bambini di una coscienza ecologica per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e della natura. Guidati dalla loro naturale sensibilità rispetto ai temi ambientali e dalla capacità di vivere in maniera più profonda il contatto con la natura, le bambine e i bambini sono accompagnati, attraverso esperienze stimolanti e giochi coinvolgenti, a cogliere l'importanza dell'acqua per il suo uso consapevole; a riconoscere le diverse tipologie di rifiuti per una corretta raccolta differenziata; a comprendere il valore dell'energia, per mettere in atto pratiche virtuose di risparmio energetico.

"DifferenziAmiamoci" (progetto di educazione ambientale): Il tema centrale di questo riguarda il riciclo e la raccolta differenziata. Tali attività, inserite nelle routine quotidiane, hanno l'obiettivo di sostenere nei bambini lo sviluppo di una coscienza ecologica e di comportamenti virtuosi basati sul rispetto ambientale e la sua salvaguardia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

a) La Verticalità

L'impianto concettuale del nostro curricolo verticale prevede un graduale passaggio, da un prevalente imparare facendo, allo strutturarsi via via di una sempre maggior capacità di formalizzazione che conduce all'utilizzo consapevole dei "saperi" e delle abilità, per operare in modo personale sulla realtà, sapendo risolvere i problemi complessi che essa pone. Le

abilità e le conoscenze devono potersi trasformare in competenze, ovvero in un agire esperto che travalica le mura scolastiche e si cimenta con la vita. Già a cominciare dal corrente anno scolastico 2021-2022, abbiamo deciso di attivare un percorso che ci porterà alla revisione del curricolo verticale, a partire da un corso di formazione nell'Area 22, dal titolo "La scuola delle competenze fra matetica e didattica", dove il nostro istituto risulta capofila, con un grande successo di partecipanti interni. Tra i relatori il prof. Raffaele Mantegazza, dall'Università Bicocca di Milano e l'ex dirigente scolastico Amedeo Olivieri. L'esigenza di rimettere mano al curricolo verticale è partita da una serie di esigenze concomitanti: la nuova normativa riguardante la valutazione della scuola primaria, l'istituzione dell'educazione civica come insegnamento trasversale, i nuovi bisogni formativi degli studenti sopraggiunti in questi due anni di pandemia e non ultimo il desiderio delle nostre scuole dell'infanzia di entrare nella verticalità curricolare. La sfida si presenta molto interessante e sarà sicuramente foriera di buoni risultati.

b) Attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono perseguite attraverso un'attenta condivisione dell'azione educativa da parte di tutti i docenti a più livelli: collegio docenti, consigli di classe, team modulare, team di sezione, per ambiti e materie disciplinari, per commissioni di studio. A livello curricolare in ciascuna disciplina le scelte in termini di obiettivi e contenuti sottendono alle medesime finalità formative trasversali condivise quali:

- sviluppo delle competenze personali, sociali e dell'imparare ad apprendere

- competenza di esprimere pensieri, concetti e conoscenze in modo chiaro e corretto sia in forma orale che scritta;

- sviluppo di un metodo di studio personale produttivo;

- sviluppo delle capacità logiche, in modo particolare nella risoluzione dei problemi;

- competenze digitali;

- capacità critiche e di giudizio;

I curricoli disciplinari vengono potenziati da un'offerta formativa ricca di progetti ed attività

motivanti e coinvolgenti (Si veda sez. arricchimento dell'offerta formativa)

c) Apprendimento della letto-scrittura

In un'ottica verticale, si rende ancora più importante la definizione di criteri comuni per ciò che riguarda l'apprendimento della letto-scrittura, uno degli elementi fondanti di tutti gli apprendimenti successivi. In questo senso, il nostro Istituto, ha raccolto gli stimoli degli studi più recenti in materia, per costruire linee comuni di senso, con una ricaduta reale sulle attività didattiche. In primo luogo, facendo tesoro di alcuni risultati delle neuroscienze, l'apprendimento della letto-scrittura viene collegato anche alle esperienze, favorendo l'inclusione dei diversi stili cognitivi. La motivazione all'apprendimento viene sollecitata da attività pratiche che coinvolgono i bambini nella loro totalità: movimento, percezioni visive, olfattive, sonore, tattili, valorizzando i risultati ottenuti, in un clima che non stigmatizza l'errore, rispettando i tempi di ciascuno. Il motore dell'apprendimento è il senso di autoefficacia che deriva dal fare tante esperienze diverse, dove ciascuno in un modo e nell'altro, trova il proprio canale privilegiato di espressione, eliminando la frustrazione derivata dal "non sono stato capace di...". Si pone attenzione all'insegnamento intenzionale di: consapevolezza fonologica, affinamento della percezione visiva lineare, sviluppo e potenziamento della memoria visiva e uditiva, coordinamento motorio, abilità che spesso vengono date come automaticamente acquisite. Trovano uno spazio minore le attività ripetitive e meramente esecutive che finiscono per inibire il naturale desidero di imparare e fare, che caratterizza i bambini di quest'età. La scelta di presentare solo lo stampato maiuscolo per quasi tutto il primo anno, favorisce, velocizza e stabilizza il processo di decodifica fonologica, migliorando l'intero processo apprenditivo di lettura e scrittura, conducendo in modo naturale, all'approccio con i successivi font: stampato minuscolo, corsivo. Tali suggestioni sono recepite dal nostro Istituto in modo ispirante e filtrate attraverso la sensibilità e l'esperienza di ciascun insegnante, conducendo tuttavia a comuni scelte vincolanti il percorso di apprendimento della letto-scrittura, secondo quanto segue:

Condividere nel team docente il lavoro di letto- scrittura fino alla fine del mese di novembre, introducendo nel contempo anche i prerequisiti delle altre discipline.1. Condividere nel team docente il lavoro di letto- scrittura fino alla fine del mese di novembre, introducendo nel contempo anche i prerequisiti delle altre discipline.

Nel primo quadrimestre, la valutazione dell'alunno è espressa attraverso un giudizio globale, accompagnato dalla valutazione di un descrittore disciplinare relativo alle competenze di base; nel II° quadrimestre, la valutazione diventa per discipline e viene espressa da descrittori di competenza, relativi agli obiettivi di apprendimento.

Si prevede, per tutto il corso della classe I, l'uso dello stampato maiuscolo nella scrittura, inserendo, se ritenuto opportuno, il solo esercizio dello script nella lettura. La commissione classi parallele valuta i tempi e i modi per presentare il corsivo nella classe successiva, così come gli insegnanti di L2 valuteranno la tempistica e le modalità relative all'acquisizione dello script.

Per favorire lo scambio di idee e una programmazione condivisa, si prevedono incontri mensili per classi parallele da calendarizzare dal mese di settembre.

d) Attenzione allo sviluppo delle competenze STEM

Il nostro Istituto ha avviato un lavoro programmatico e progettuale per lo sviluppo nelle ragazze e nei ragazzi di tutte le età, delle competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche. Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento solo all'insieme delle materie scientifiche, ma ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possano più essere risolte solo con l'apporto di un'unica disciplina (o di più discipline integrate in maniera adattiva), ma sia necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, la matematica) si fondono in nuove competenze. In particolare, nel modello delle discipline STEM si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica, espressione di un ambito di ricerca pura, si avvalgono di strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria, che hanno invece una dimensione più applicativa. A cominciare dalla revisione dei curricoli verticali di queste discipline si sta lavorando per definire piste di lavoro comuni, attraverso attività interdisciplinari strutturate

e mirate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi condivisi. La nostra scuola sta ampliando le proprie dotazioni digitali anche in funzione della strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento, funzionali e flessibili per una didattica attiva e laboratoriale che mette gli studenti al centro del proprio percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto nella costruzione del Curricolo verticale delle discipline, compreso il Curricolo di Educazione Civica, si è interrogato sugli assi irrinunciabili su cui costruire i percorsi di apprendimento, privilegiando la scelta di obiettivi in termini di abilità e conoscenze, capaci di sviluppare importanti competenze trasversali, le cosiddette *soft skills,* quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali: l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile in società pacifiche, il rispetto della salute propria e altrui, la cittadinanza attiva. Tali competenze trasversali si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Seguendo le Raccomandazioni europee del 2018, abbiamo strutturato la nostra proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali tenendo conto di quattro macro-aree di riferimento:

Le competenze: personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che si riferiscono in sintesi alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte allo stare e lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e

costruttiva.

La competenza in materia di cittadinanza che riguarda tutte quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica, grazie ad una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale che consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale che implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società ed un impegno nell' esprimere il senso della propria funzione, nel quadro di consapevoli scelte etiche.

La natura peculiare delle competenze trasversali ha implicato per la nostra Scuola anche una riflessione sulle nostre scelte metodologiche-didattiche verso cui abbiamo sentito, già da diversi anni, l'esigenza di una spinta propulsiva verso l'innovazione, cercando di offrire agli studenti esperienze educative orientate al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento, ponendo al centro del processo educativo l'aspetto emotivo e relazionale come un elemento sostanziale dell' apprendimento permanente . Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, sono stati adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali, dando importanza anche al grado di consapevolezza acquisito dallo studente, in termini di attivazione e partecipazione rispetto ai propri apprendimenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'implementazione del nostro Curricolo Verticale di Educazione Civica abbiamo intersecato le richieste del legislatore con le otto Competenze chiave di cittadinanza contenute nelle Raccomandazioni europee (2018)

1 - Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2 - Progettare : elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3 - Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4 - Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5 - Agire in modo autonomo e responsabile : sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 - Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse

discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni : individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Utilizzo della quota di autonomia

SCUOLA PRIMARIA

Italiano: classi I e II 8 = ore; classi III, IV, V = 7 ore

Immagine: classi I, II = 2 ore; classi III, IV, V= 1 ora

Motoria: classi I = 2 ore; classi II e III = 1 ora; classi IV e V con insegnante specialista = 2 ore

Musica: tutti le classi = 1 ora

Inglese: classi I = 1 ora; classi II = 2 ore; classi III, IV, V = 3 ore

Matematica: tutte le classi = 7 ore

Storia: classi I e II = 1 ora; classi III, IV, V = 2 ore

Geografia: tutte le classi = 2 ore

Scienze/tecnologia: classi I, II, III = 2 ore; classi IV, V = 1 ora

Religione/Ora alternativa: tutte le classi = 2 ore

Educazione civica: insegnamento trasversale, con un monte ore minimo di 33 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La distribuzione settimanale dell'orario delle discipline è il medesimo in tutte le classi (I,II,III).

Italiano: 6 ore

Storia: 2 ore

Geografia: 2 ore

Matematica: 4 ore

Inglese: 3 ore

Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo): 2 ore

Scienze: 2

Arte e immagine: 2

Tecnologia: 2 ore

Musica: 2 ore

Educazione Fisica: 2 ore

Religione/Alternativa: 2 ore

Educazione civica: insegnamento trasversale con minimo di 33 ore annuali

PUNTI DI FORZA DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo della legge 92/2019, nella progettazione del curricolo di educazione civica, lascia un certo spazio all'autonomia scolastica del Collegio docenti che dispone

quanto segue:

Il curricolo di educazione civica I.C. Misano

- ha un respiro verticale che coinvolge tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, le classi della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado;

- prevede la condivisione dell'insegnamento, coinvolgendo: nella scuola dell'infanzia i diversi campi di esperienza; nella scuola primaria gli ambiti disciplinari e nella scuola secondaria di primo grado le discipline;

- si articola nei tre nuclei concettuali proposti a livello nazionale, scanditi in macro-aree:

  - Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;

  - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

  - Cittadinanza digitale;

- definisce in modo sincronico i traguardi di sviluppo delle competenze, abilità, conoscenze che gli alunni dovranno possedere al termine del lungo percorso 3/14 anni;

- declina per ciascun ordine scolastico campi, ambiti e discipline coinvolte e propone macro temi e macro-argomenti da perseguire per la sua completa attualizzazione;

- coinvolge nella sua fase esecutiva: i Team d'intersezione nella scuola dell'infanzia, i Team docenti nella scuola primaria, i Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado, che stabiliranno annualmente, nella programmazione collettiva condivisa, tempi e modi di attualizzazione del curricolo.

- stabilisce che l'unità oraria d'intervento docente e gli argomenti trattati, vengano registrati sul registro di classe elettronico (primaria e secondaria di primo grado);

- prevede, sempre per la scuola primaria e secondaria di primo grado, che gli apprendimenti e le competenze civiche perseguite, vengano verificate e valutate per comporre una valutazione sommativa condivisa, esplicitata nel documento annuale di

valutazione;

- per la scuola primaria, il nostro curricolo verticale definisce gli argomenti e i temi d'intervento di ciascuna disciplina, presentandoli già suddivisi per classi parallele; definisce il monte ore, con cui ciascun insegnamento va a concorrere alla quota temporale complessiva, destinata annualmente all'insegnamento dell'educazione civica (minimo 33 ore settimanali);

- per la scuola secondaria di primo grado, prevede che le discipline coinvolte, gli argomenti e i temi d'intervento, nonché le quote orarie assegnate a ciascuna disciplina, vengano individuati annualmente dai singoli Consigli di classe, in relazione alle esigenze formative degli studenti, ed inseriti nella programmazione preventiva condivisa; auspica la costruzione di unità di apprendimento interdisciplinari, anch'esse da indicare nella programmazione annuale del Consiglio di classe; stabilisce che i singoli docenti esplicitino gli obiettivi educativo-didattici integrati al curricolo di educazione civica e le Unità di apprendimento da attualizzare, specificando eventuali interventi interdisciplinari nella propria programmazione disciplinare annuale preventiva;

- raccomanda che nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le attività di educazione civica attengano ai Progetti contenuti nell' Offerta formativa triennale d'Istituto, deliberata dal Collegio docenti.

Le Unità di apprendimento proposte dai singoli docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica nell'ambito della propria disciplina e/o le Unità di apprendimento interdisciplinari approntate, contengono le modalità di verifica degli obiettivi perseguiti, utilizzando le modalità più consone alla situazione fattuale: verifiche orali, scritte, produzione di elaborati iconici, musicali, digitali, osservazione dei comportamenti attivi nella comunità scolastica. La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo dell'istruzione. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti per l'insegnamento dell'educazione civica, vanno ad integrare quelli già deliberati per le singole discipline ed inseriti nel PTOF a cui si rimanda. In particolare il presente documento:

- recepisce la normativa per cui la valutazione degli apprendimenti relativi agli obiettivi

di educazione civica viene espressa in decimi per la scuola secondaria di primo grado e in livelli di competenza per la scuola primaria;

- stabilisce che le valutazioni in itinere siano registrate dai docenti coinvolti sul proprio registro personale, nell'ambito della disciplina di afferenza; sarà cura del singolo docente, decidere se il voto andrà a media con le altre valutazioni disciplinari o sarà indicato a peso zero, per poi acquistare peso cento nella compilazione del voto unitario sommativo che verrà indicato nel documento annuale di valutazione (aggiunta dopo la sperimentazione);

- formalizza una rubrica per la valutazione sommativa finale degli apprendimenti valida per la scuole primaria e secondaria di primo grado;

- dispone, come richiede la normativa, che il coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio docenti, formuli la proposta di valutazione finale, acquisendo dal gruppo elementi conoscitivi;

- stabilisce che il coordinatore dell'insegnamento di educazione civica sia individuato sulla base della disponibilità personale e in secondo ordine su rotazione; nella scuola primaria e secondaria di primo grado si auspica che il coordinatore assuma il carico di una sola classe.

Approfondimento

DETTAGLI OFFERTA FORMATIVA

https://www.icmisano.edu.it/didattica/offerta-formativa/

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MISANO ADRIATICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Educazione Out-door e laboratori d'aula

Attività in out-door

Le attività in out-door consentano di esercitare, fin dalla fanciullezza, le strategie del metodo della ricerca, familiarizzando i bambini e le bambine all'osservazione mirata, l'elaborazione di ipotesi, la raccolta di dati e la loro rielaborazione, tenendo conto, in modo positivo e valorizzante, dell'approccio pre-operatorio legato all'età, ancora così intriso di fantasia ed immaginazione. La possibilità di fare ricerca con i compagni innesca sinergie nuove che potenziano gli apprendimenti stessi, alimentando la curiosità, la motivazione e la mobilitazione delle risorse di ciascuno. La meraviglia della scoperta produce poi quella sensazione di autoefficacia che genera nei fanciulli fiducia in sé e nelle proprie capacità. Fondamentale l'allestimento degli spazi esterni dove vengono predisposti: punti di osservazione della natura; percorsi sensoriali; postazioni di lavoro con strumenti e materiali di recupero tratti dalla natura dove i bambini, in modo giocoso e attraverso la manipolazione, vengono invitati a creare e sperimentare, risolvendo situazioni problematiche. All'aperto vengono anche narrate "storie" che fungono da innesco per attività di problem solving, tinkering, coding, in un'esperienza emotiva e cognitiva che collega i linguaggi scientifici a quelli artistico espressivi (pitture, canti) e a quelli motori (valorizzazione del corpo e del movimento), sviluppando nel contempo le competenze civiche di cittadinanza legate allo sviluppo di una coscienza ambientale per essere cittadini buoni cittadini del futuro. Con il valore aggiunto del lavorare all'aperto, l'approccio "scientifico" alla conoscenza in tenera età, predispone la mente ad accogliere in modo più solido gli apprendimenti futuri, contribuendo a prevenire quell'alone di diffidenza che talora aleggia intorno alle discipline scientifiche ritenute "troppo difficili". Rispetto all'Out

door Education i docenti svolgono percorsi di formazione ed aggiornamento, anche con il supporto del CPT, al fine di trasformare le iniziali progettualità, in buone pratiche permanenti.

Attività laboratoriali in aula

In ciascuna sezione viene allestito un angolo-laboratorio STEM, in cui i bambini hanno la possibilità di sperimentare in modo ludico la soluzione di problemi, cominciando a costruire quel bagaglio di sapere e saper fare, su cui sviluppare tutte quelle competenze che fanno capo alle "discipline" STEM. In questi angoli, in maniera appropriata all'età, si parla di matematica, di fisica, di tecnologia, di scienze, di geometria, rispettandone gli assunti epistemologici pur attraverso la semplificazione dei linguaggi. Le bambine ed i bambini manipolando ed utilizzando nuove tecnologie adatte a loro, vengono posti di fronte a piccoli problemi che devono cercare di risolvere, per capire il funzionamento delle cose e comprendere gli eventi, dove ogni conquista rappresenta un contributo prezioso al consolidarsi della propria autostima. La predisposizione degli spazi e l'utilizzo di diversi presidi digitali: digital Board, LIM, piano luminoso, E-theatre, biblioteca informatizzata, supportano la didattica, stimolando nei bambini lo sviluppo delle abilità di base come la seriazione, la classificazione, la conservazione del numero, preparando il terreno per la maturazione del pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi, nonché lo sviluppo del linguaggio verbale. Attraverso una didattica attenta e mirata le bambine e i bambini vengono guidati a comprendere le potenzialità e l'universalità dei linguaggi matematici, prevenendo anche le stereotipie di genere che purtroppo ancora oggi aleggiano nella nostra società. I docenti si formano sull'uso delle nuove tecnologie e sul loro impiego didattico attraverso corsi specifici sia gestiti dall'Animatore digitale d'istituto che da formatori specializzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

a. Comprendere ed eseguire correttamente istruzioni e consegne

b. Manipolare correttamente i materiali

c. Saper risolvere situazioni problematiche

d. Applicare in modo empirico le procedure del metodo scientifico

e. Trovare soluzioni creative e/o divergenti

f. Lavorare in modo armonico e produttivo con i pari

g. Accettare l'errore come una opportunità

h. Sviluppare le abilità logiche di base (seriazione, classificazione, conservazione del numero, stima, ecc)

○ Azione n° 2: Formazione digitale alunni

Tale azione ha l'obiettivo primario di avvicinare le bambine e i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Le esperienze laboratoriali si svolgono nelle aule che, dotate di Digital Board e allestite con materiali caricati su carrelli mobili attrezzati ad "hoc" (robotica, strumenti tecnologici, kit lego-education e altro) si trasformano in ambienti innovativi di apprendimento (new generation classroom). Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conoscono i fondamenti della programmazione basata su blocchi, avendo la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, potenziando in loro l'autostima, liberandoli dalla paura di sbagliare, con una ricaduta positiva sull'efficacia della didattica, in merito agli ambiti matematico-tecnologico-scientifici. Il progetto prevede l'attivazione di moduli caratterizzati da 10 ore per classe in orario curricolare, organizzati e tenuti dall'Animatore digitale. I moduli si articolano secondo quanto segue:

Coding unplugged; Strawbees Basic, Medium, Advanced; Wooden Puzzle for Ozobot; Primo Bot & Cody Rocky; Bee Bot Intro programmazione; Pallino Coding Arts & 3Doodler Create+; Lego Education Spike Essenzial; Mechanics 2.0; Little bits & Lego education, WeDo 2.0; Piattaforma on-line Code.Org e Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

a. Collaborare e lavorare in gruppo

b. Maturare le capacità logiche

c. Acquisire le conoscenze di base della robotica e le competenze iniziali per utilizzarla

d. Sviluppare le competenze digitali di base

e. Potenziare la propria attitudine verso il problem solving

f. Sviluppare il pensiero creativo

g. Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la pratica del coding

h. Creare collegamenti con altri ambiti disciplinari

f. Accrescere la propria autostima

Azione n° 3: Io, noi, l'ambiente

L'azione si è avviata dalla partecipazione al Bando PON Edu-green, per assumere la connotazione di Out-door Education. Con il passare del tempo i cortili delle nostre scuole assomigliano sempre più ad "Aule Verdi", stimolando nelle alunne e negli alunni, il desiderio di abitare quegli spazi per imparare facendo. Allestire diversi tipi di orto (in cassone, verticale, in vaso) richiede ai bambini attività di ideazione e progettazione, mettendo in gioco vari linguaggi afferenti alle discipline STEM (matematica, geometria, tecnologia, scienze,...) per esercitarli in modo esperienziale. Il contatto diretto poi con il dipanarsi della vita naturale si offre come scenario ideale per praticare il metodo sperimentale, suscitando domande, avanzando ipotesi tutte da verificare con “rigore metodologico”. Lavorando all’aperto le bambine ed i bambini vengono guidati ad identificare i problemi e a proporre soluzioni adeguate, in un compito di realtà collettivo che richiede sforzo logico e creativo, elicitando e potenziando numerose softskill. Gli

stimoli dell'out-door trovano proseguimento in aula in un positivo transfet dei saperi, delle abilità acquisite e delle strategie di apprendimento mutuate dal metodo ricerca. Parallelamente vengono invitati a cimentarsi in laboratori manuali a partire dai derivati dell'orto: laboratorio di pittura con le essenze vegetali ricavate direttamente dalle piante, laboratorio di essicazione, laboratorio di costruzione di casette per uccellini, laboratorio di profumi, laboratorio sui fiori che attirano gli insetti; tutte attività che richiamano a loro volta l'accesso ai linguaggi scientifici e il ricorso alle nuove tecnologie. Attraverso la meta-cognizione gli alunni sono portati a riflettere sui loro percorsi di apprendimento al fine di portare a consapevolezza l'importanza del metodo della ricerca e di come le discipline STEM siano più che mai dei linguaggi universali che permeano la realtà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

a. Conoscere le caratteristiche dei terreni e delle acque attraverso la sperimentazione

b. Riconoscere le trasformazioni degli ambienti naturali ad opera dell'uomo, attraverso l'osservazione e l'interpretazione dei dati

c. Individuare le relazioni tra le forme di vita animale e vegetale, attraverso l'esperienza diretta della coltivazione e dell'allevamento

d. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta

e. Utilizzare il metodo della ricerca in altri contesti

f. Trasferire le conoscenze e competenze acquisite in attività di compito

e. Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

Azione n° 4: Fare Coding con Scratch

Scopo dell'azione è quella di accompagnare l'alunno alla scoperta del coding e del pensiero computazionale attraverso il programma Scratch, promuovendo la costruzione di nuovi modelli mentali, lo sviluppo di capacità critiche, la realizzazione di percorsi concreti e operativi, in linea con le nuove finalità didattiche che prevedono l'incoraggiamento allo studio e allo sviluppo di competenze STEM. Scratch è un ambiente di programmazione gratuito, di tipo grafico, orientato agli oggetti chiamati 'sprites'. Il suo utilizzo è intuitivo: bisogna posizionare dei blocchi che hanno la funzionalità di operatori, variabili e condizioni, progettati con colore e tipologia differente ognuno con la propria funzione e il proprio compito; rispettando i vincoli del programma i blocchi s'incastrano facilmente in caso contrario no. Si tratta quindi d'interfacce grafiche che consentono di disporre linee di codice sorgente una sotto l'altra, nell'ordine appropriato. È stato progettato, specificamente, per ragazzi dagli 8 ai 16 anni, con l'obiettivo di insegnare a pensare in modo creativo, a ragionare in modo sistemico per elaborare strategie riguardanti problem solving, sviluppare progetti e comunicare le proprie idee. consente Inoltre di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica, nell'ottica di sviluppo di idee multi e interdisciplinari. Gli alunni partecipano gratuitamente al corso. Ogni alunno, per un massimo di 20, disposizione di un Cromebook fornito dalla scuola dove poter seguire ed elaborare i progetti che si sviluppano ad ogni lezione. Il corso viene strutturato su 6 moduli

di 2 ore ciascuno per un totale di 12 ore, in orario extrascolastico sulle seguenti tematiche:

- Introduzione e modalità di utilizzo, movimentazione e percorsi

- Utilizzo del pannello 'sprite', sfondi, animazioni e funzioni comando penna

- Geometria e arte

- Realtà aumentata e musica

- Algoritmi e funzioni matematiche

- Realizzare un videogioco con Scratch

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

a Creare contenuti in autonomia attraverso il programma Scratch

b. Ampliare il proprio bagaglio linguistico digitale

c. Produrre giochi e animazioni

d. Trasferire le procedure di algoritmi acquisiti per la risoluzione di altre situazioni

e. Acquisire capacità di programmazione

f. Sviluppare l'arte del problem solving

g. Sviluppare il lavoro di squadra e la collaborazione

h. Potenziare la creatività

i. Comprendere attraverso l'esperienza il collegamento tra i diversi linguaggi del sapere

l. Usare in modo critico e consapevole la rete

Moduli di orientamento formativo

MISANO ADRIATICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Io, chi sono? Chi voglio diventare?

Il modulo di orientamento predisposto per le classi prime è caratterizzato dalla trasversalità, si interseca per alcuni tratti con la programmazione di educazione civica e si potenzia attraverso le attività progettuali connesse all'ampliamento dell'offerta formativa. Partendo dal presupposto che l'orientamento sia un processo evolutivo, continuo e graduale, la scuola ha il compito di aiutare gli studenti e le studentesse a costruire la propria identità, sviluppando l'autovalutazione e la metacognizione, per conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, gusti, appropriandosi della capacità di scelta.

Obiettivi

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone, regole e routine

- Riconoscere, attraverso la riflessione, i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado

- Sviluppare la conoscenza di sé per generare consapevolezze sulla propria identità personale (gusti, interessi, qualità, difetti, punti di forza e debolezza) per crescere, accettando errori e difficoltà, come tappe della propria evoluzione, potenziando la fiducia in sé stessi

- Riflettere sul proprio modo di relazionarsi con gli altri in diversi contesti, sapendo gestire in modo sempre più efficace eventuali conflittualità, imparando a collaborare con i pari in vista di un obiettivo

- Esercitare la meta-cognizione come comprensione del proprio percorso apprenditivo, sapendo auto-valutare il proprio operato

Azione 1- Accoglienza

- Nelle prime due settimane dell'anno scolastico si predispongono attività volte all'esplorazione degli spazi interni ed esterni, alla conoscenza del personale scolastico, all'acquisizione delle regole di comportamento e all'interiorizzazione delle nuove routine (trasversale alle discipline).

- Si predispongono attività ludiche centrate sulla conoscenza reciproca e sulla formazione del gruppo utilizzando diversi canali espressivi: il corpo, l'arte, la musica, la comunicazione creativa sia orale sia scritta, anche realizzando cartelloni murali di documentazione (educazione fisica, arte immagine, musica, italiano, religione).

- Progetto " Il gioco trasmette valori" proposto dalla biblioteca di Misano Adriatico (due incontri) dove il gioco di squadra si pone come occasione privilegiata per conoscere i propri compagni, lavorando insieme in vista di un obiettivo. Svolto in parte in out-door, in parte all'interno della biblioteca, favorisce anche la riscoperta del gioco attivo contrastando il fenomeno crescente del mondo video-ludico. Sostiene lo sviluppo del problem solving, dell'autostima, la gestione della frustrazione, il team building, la riflessione guidata sulle implicazioni cognitive e sociali dell'esperienza (italiano).

Azione 2- Dalle regole al concetto di diritto-dovere

- "Diritti e doveri" in collegamento con il Curricolo di Educazione civica. A partire da un brainstorming sui concetti di diritto e dovere. gli alunni individuano i comportamenti corretti del cittadino. Costruzione di un manufatto murale de "La città ideale" dove esiste pieno equilibrio tra i diritti e i doveri (storia, tecnologia, arte, geometria).

Azione 2- Conosco me stesso e le mie emozioni

Le attività si intersecano con il curricolo di Educazione Civica nel perseguire la conoscenza delle emozioni, calandole nel proprio vissuto, alla scoperta della propria emotività (unità di apprendimento multidisciplinare):

- “Le parole delle emozioni”: a partire dalla ruota delle emozioni di Plutchik, i ragazzi vengono invitati a descrivere le otto emozioni principali, connotandole attraverso dati sensoriali per apprenderne poi le sfumature; si propongono attività ludico-corporee collettive, di gruppo e a coppie, per la riproduzione e identificazione delle emozioni; laboratorio di scrittura creativa mutuato dal metodo autobiografico: l’importanza del proprio nome, i ricordi dell’infanzia a partire da immagini, oggetti e suggestioni, per pensarsi e comprendersi, scoprendo che ciascuno di noi vede un pezzo di sé riflesso negli occhi dell’altro. Produzione di racconti autobiografici e componimenti poetici tra cui Haiku, Petit Onze, utilizzo della tecnica del Caviardage (italiano)

- “I colori delle emozioni” produzioni grafico pittoriche che interpretano i componimenti poetici dei ragazzi, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche (arte e immagine).

- “Le emozioni in musica”: ascolto passivo, emotivo, analitico. Ascolto ed analisi di brani musicali; riflessione sul tipo di ascolto preferito dai ragazzi; riproduzione di brani “a diverso colore musicale” utilizzando il flauto; sviluppo dell’autocontrollo di sé imparando a dosare l’emissione di fiato e l’atteggiamento posturale durante la pratica dello strumento (musica).

- “Parole in gioco” attività ludico-creative legate al lessico delle emozioni nelle lingue straniere comunitarie (inglese, francese e/o spagnolo).

Azione 3- Chi sono, chi vorrei essere, chi posso diventare

Sulla scorta della teoria di Carl Rogers l’immagine del sé reale e del sé ideale talora possono presentare una discreta sovrapposizione, conducendo ad un’appagante sensazione di autorealizzazione; quando invece c’è troppa discrasia si possono determinare due condizioni: una per cui i soggetti creano progetti di vita irreali “gonfiando” sé stessi, l’altra dove i soggetti, avendo scarsa fiducia in sé sono portati ad essere poco ambizioni. Entrambe le situazioni finiscono per generare nel tempo uno stato emotivo di frustrazione. Per contrastare tutto ciò è necessario inserire sul nostro cammino il concetto di Continuo, Costante Miglioramento (Robbins) per cui ognuno possa trovare la propria felicità nella ricerca del miglioramento costante, sapendo passo passo cambiare prospettiva. Il percepirsi in continua evoluzione diminuisce il senso di sconfitta, fa accogliere l’errore come una tappa transitoria del percorso, mantiene alta la motivazione all’impegno per la realizzazione dei propri obiettivi. Trasponendo tali teorie in chiave orientativa si propongono agli studenti le seguenti attività:

- Evoluzione dei componimenti poetici da “Chi sono, a “Chi vorrei essere” a “Chi posso

diventare" (italiano) confronto e riflessione collettiva per elicitare i concetti di impegno, motivazione, accettazione dell'errore come tappa del processo, evoluzione costante.

- Quali sono le cose che non hai ancora affrontato, ma che ti piacerebbe provare? Dalle risposte dei ragazzi (praticare uno sport, cucinare, dipingere, suonare uno strumento...) emergono i gusti personali. Somministrazione di un test attitudinale che gioca con differenti profili. Confronto fra le risposte libere e il test, c'è congruenza o incongruenza? Per dare un volto al proprio livello di orientamento. Mettere per iscritto i propri sogni e avanzare ipotesi di fattibilità "ce la potrei fare se...".

Azione 4 – Il mio posto nel mondo

- Unità di apprendimento trasversale. Conoscere i lavori che ci sono al mondo dai tradizionali a quelli più originali, intervistando i genitori, gli insegnati disciplinari, ricercando su internet. Inchiesta di gradimento tra gli alunni, costruzione di una tabella con le preferenze, confronto dei propri risultati con le statistiche mondiali tratte da fonti accreditate. Le professioni in lingua inglese e nella seconda lingua. (Matematica, geografia, italiano, inglese, francese/ spagnolo, con il contributo partecipativo di tutte le altre discipline nella fase dell'intervista).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

Conosco me stesso e imparo a muovermi nel mondo

A questa età le ragazze ed i ragazzi cambiano rapidamente, ma sempre più nitidi emergono alcuni tratti del comportamento che li caratterizzano in modo peculiare, frutto dell'interazione tra i tratti innati del temperamento e l'azione dell'ambiente con tutte le variabili: fisiche, affettive, sociali, educative e culturali. Si tratta di una personalità in fieri, ma che già da ora rende ognuno di loro unico e irripetibile. Le teorie psicologiche, ma soprattutto la nostra esperienza di docenti, ci dicono che proprio la seconda "media" è una annualità di grande passaggio, dove l'abbandono della fanciullezza è più evidente. Il corpo cambia velocemente, così come la vita psichica, in un vortice talora disorientante. In questo senso la scuola può essere di aiuto guidando le ragazze e i ragazzi a riflettere su di sé, ma anche a prendere coscienza della complessità della società attuale, prevenendo eventuali derive negative (depressione, ritiro sociale, dipendenze, disturbi alimentari). Le azioni proposte ai ragazzi riguardano sia interventi disciplinari che interventi multidisciplinari mutuati dal curricolo di educazione civica e si intersecano con progetti dell'offerta formativa.

Obiettivi

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé

- Potenziare le soft skills (capacità interpersonali, capacità di comunicazione, capacità di ascolto, la gestione del tempo, l'empatia, la resilienza)

- Generare consapevolezza circa i propri comportamenti relazionali, sostenendo lo sviluppo delle competenze sociali

- Promuovere la conoscenza dell'altro come portatore di sensibilità per una interazione rispettosa e solidale

- Conoscere alcune criticità della società moderna: bullismo e dipendenza dai social-media

- Approfondire la conoscenza del mondo delle professioni

Azione 1- Di che pasta siamo fatti

- Brainstorming sulle possibili caratteristiche del carattere; individuazione dei termini

lessicali definitori (ad esempio una persona che tende a chiudersi in sé stessa si dice introversa, chi parla poco è taciturno, ecc.); laboratorio di scrittura creativa: costruzione di campi semantici per ideare "personalità complesse" verosimili e sviluppare piccole produzioni testuali descrittive. Potenziamento delle abilità di scrittura, utilizzando come matrice i profili dei segni zodiacali tratti da riviste specializzate. Delineazione scritta del proprio ritratto (Italiano). Lettura dei ritratti in modo anonimo la classe indovina di chi si tratta. Produzione di una breve riflessione scritta: come immagino che mi vedano gli altri e perché, finalizzata all'ampliamento dell'auto percezione. Riflessione collettiva per ribadire l'unicità di ciascuno e parimenti l'uguaglianza nell'essere tutti portatori di sensibilità (italiano).

- Realizzazione di autoritratti emozionali che traggono ispirazione dagli elementi della natura: foglie, rametti, muschio, pietre, ecc. (arte).

- Descrivere sé stessi nelle lingue comunitarie, attraverso l'apprendimento del lessico specifico (inglese, francese o spagnolo).

Azione 2 – Storie on life

Si tratta di un progetto in rete (selezionato dall'USR dell'Emilia Romagna, finanziato con i fondi per il contrasto al fenomeno del cyber bullismo, L.234/21) tra vari Istituti sul territorio, sia comprensivi che di Scuola secondaria di secondo grado, con il supporto del CTS. Propone azioni formative di partecipazione, prevenzione, formazione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo da svolgersi in continuità verticale per mezzo di attività 'a cascata' che vanno dalle classi IV della Scuola secondaria di II grado, alle classi II della Scuola secondaria di I grado, alle classi V della Scuola primaria, alla sezione cinque anni della Scuola dell'infanzia. In particolare le classi II della Scuola secondaria di primo grado vengono visitate dagli studenti delle classi IV del Liceo delle Scienze umane che, fungendo da esperti/tutor, offrono ai loro compagni più piccoli pillole di conoscenza e stimoli alla riflessione sulla tematica del bullismo e le sue implicazioni, creando le basi per il successivo intervento di un esperto teatrale. Nel corso di tre incontri, utilizzando diverse metodologie di scrittura creativa: photovoice, storytelling, scrittura collaborativa, approccio positivo, comunicazione non ostile, l'esperto guida i ragazzi alla sceneggiatura di brevi autobiografiche. Nella tappa successiva sempre le classi II della Scuola secondaria di primo grado ospitano gli studenti delle classi IV del Liceo Artistico (multimediale-audiovisivo) che propongono laboratori dedicati alla trasposizione delle storie autobiografiche in corti, animazioni, podcast. Gli studenti e le studentesse della secondaria di primo grado, a loro

volta fungono da tutor per le classi V della Primaria a cui presentano i propri lavori al fine di avviare un dialogo e una riflessione collettiva sulle tematiche del bullismo. A seguito di questa esperienza le classi V della Pimaria attivano con le loro insegnanti laboratori finalizzati alla rielaborazione dei contenuti in chiave artistico espressiva producendo fumetti, canzoni, libri pop up da offrire ai bambini e alle bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia, per una prima sensibilizzazione alla percezione del sé, delle proprie emozioni e all'attenzione dell'altro da sé. Per le classi II della Scuola secondaria di primo grado e le classi IV dei Licei coinvolti si prevede la visione dello spettacolo teatrale "C'é Nessuno" con la regia Gioacchino Cappelli (Associazione culturale Mandara Ke) c/o il Teatro della Regina di Cattolica. (Progetto trasversale alle discipline).

Azione 3 – Dimmi come mangi

L'unità di apprendimento, contemplata nel Curricolo di Educazione Civica, è volta a far conoscere e promuovere nelle ragazze e nei ragazzi comportamenti corretti per la salute propria e altrui, per l'assunzione di uno stile di vita sano e corretto, prevedendo in tutto ciò lo sviluppo delle capacità di scelta in un contesto di grande attualità quale quello del "consumo consapevole".

- Laboratorio di scrittura creativa: dalle poesie di Pablo Neruda, trasformazione delle evocazioni culinarie in testi poetici, ad esempio "Ode alla piadina" (Italiano).

- Educazione alimentare: lettura delle etichette, il corpo ed il suo bisogno di energia, i disturbi legati all'alimentazione (scienze); coloranti e conservanti, gli aromi, i cibi biologici (tecnologia); sport ed alimentazione (ed. fisica).

- Analisi di uno spot pubblicitario per comprenderne la struttura e valutarne criticamente il messaggio comunicativo, svelando i meccanismi di condizionamento sul consumatore. Lavori di gruppo per la realizzazione di uno spot pubblicitario in video. Attività: ideazione del prodotto (tecnologia); creazione dello storyboard e dello slogan (italiano); tecniche digitali per il montaggio del video (arte/tecnologia); scelta delle musiche (musica).

- L'azione si conclude con un'attività svolta presso il supermarket vicino alla scuola. Osservazione guidata dell'ambiente per rilevare il posizionamento dei prodotti e per comprendere che anche dietro alla distribuzione vi sono strategie di persuasione (prodotti civetta, offerte, ecc.). Successivamente gli studenti divisi in gruppi effettuano una piccola spesa, dovendo argomentare le proprie scelte (tecnologia, scienze).

Azione 4 – Prove...di lavoro

- Laboratori di orientamento proposti dalle Associazioni di categoria con il supporto di esperti per conoscere meglio le professioni nel loro passaggio dalla tradizione, alla trasformazione digitale, per una visione realistica sulle tendenze del mercato del lavoro (trasversale).

- Ampliamento del lessico legato alle professioni e ai luoghi di lavoro. Simulazione di dialoghi tra negoziante ed acquirente, role playing (inglese, francese o spagnolo).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Scelgo di essere me stesso nel mondo

L'orientamento per le studentesse e gli studenti di classe III acquisisce una connotazione più specifica, poiché spetta loro una decisione molto importante per la propria vita: la scelta della Scuola secondaria di secondo grado. E' arrivato per i ragazzi il momento di concentrarsi sulle proprie attitudini, potenzialità e propensioni, approfondendo la conoscenza del sistema scolastico superiore del nostro paese, nella molteplicità dei suoi

indirizzi. In questo senso viene istituita una preposta Funzione Strumentale per l'Orientamento che si occupa della comunicazione, organizzazione e coordinamento delle varie attività ed iniziative, creando connessioni con il territorio, coadiuvando il lavoro dei docenti, supportando gli studenti e le famiglie. Rispetto a quest'ultimo scopo la Funzione Strumentale attiva una Class-room di Orientamento rivolta alle classi III per facilitare la circolazione delle informazioni. La FS oltre ad ideare ed organizzare attività interne, intercetta le proposte di enti, associazioni, organismi e soggetti sul territorio, al fine di potenziare l'azione orientativa. Con il procedere dello sviluppo adolescenziale, parimenti, si fa sempre più cogente la necessità per i ragazzi e le ragazze di possedere gli strumenti critici e di giudizio per orientarsi nei richiami, nelle offerte, nelle illusioni e nei pericoli del mondo esterno, sapendo adottare stili di vita corretti e rispettosi verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. In questo senso vengono approfondite, in aggancio con l'Educazione Civica e progetti proposti dal territorio, alcune tematiche sociali di grande impatto: l'uso consapevole della rete, la legalità, la salvaguardia ambientale, la parità di genere, la pace la sostenibilità ambientale avendo come punto di riferimento l'Agenda ONU 2030.

Obiettivi

Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé

Sviluppare: metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali

Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali e la realtà lavorativa esterna

Creare un fattivo rapporto tra scuola, utenza e territorio

Conoscere alcune problematiche della società attuale, per maturare comportamenti eticamente corretti verso sé stessi, gli altri, la comunità e l'ambiente

Azione 1. Conoscersi per orientarsi

Prevede la partecipazione delle classi III a progetti, trasversali alle discipline, mutuati dal territorio a scelta tra i seguenti:

- Camera di Commercio dell'Emilia Romagna: laboratori sull'orientamento alla scelta, mondo del lavoro, soft life skills, interviste con imprenditori, professioni digitali e green, con momenti informativi e di riflessione sulla scelta scolastica.

- Camera di commercio dell'Emilia Romagna: l'Associazione Culturale Fantateatro propone una lezione spettacolo in cui i ragazzi e le ragazze, in modo dinamico ed interattivo, sono portati a riflettere sul tema della scelta consapevole attraverso gli archetipi Junghiani, alla scoperta delle professioni di oggi e di domani.

- "Il lavoro raccontato" promosso e finanziato da SGR Rimini, prevede l'incontro dei ragazzi con professionisti di vari settori lavorativi e una visita in azienda.

Prevede attività organizzate dalla scuola in autonomia e in rete, con la partecipazione di tutte le classi III:

- "Esperienze in campo" un gruppo di genitori ed ex alunni descrivono il loro lavoro ed il percorso di studi affrontato.

- "Studente per un giorno": gli studenti delle classi III della Scuola secondaria di primo Grado si recano individualmente presso la Scuola secondaria di secondo grado prescelta, mentre gli alunni delle classi V della Scuola primaria trascorrono una mattinata alla scuola media per svolgere attività disciplinari a carattere laboratoriale con gruppi delle classi prime.

- "Sportello Orientamento": la nostra scuola apre letteralmente le sue porte, per un progetto in rete con le scuole secondarie di primo grado di San Giovanni in Marignano, Cattolica, Riccione, Morciano, Coriano, Gabicce, Gradara, accogliendo le studentesse e gli studenti di tutte queste scuole per incontrare con i docenti orientatori degli Istituti di secondo grado del nostro territorio.

- "Open Day Scuola Secondaria di Primo Grado": gli studenti delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado, insieme ai loro docenti, organizzano, in orario pomeridiano, una giornata di "open day" per gli studenti delle classi V della Scuola Primaria che, in visita con le loro famiglie, possono partecipare ad attività disciplinari e multidisciplinari a carattere laboratoriale, per conoscere meglio le caratteristiche della nostra scuola, attraverso esperienze divertenti e coinvolgenti. Nell'ambito dei laboratori allestiti gli studenti più grandi fungono da guide e da tutor per i più piccoli e le loro famiglie.

Azione 2 – Orientamento lingue comunitarie nel proseguo degli studi

<u>Lingua Francese</u>

- "Passeport pour le futur" prevede l'intervento, nelle classi terze, di studenti provenienti

dall'ITT Marco Polo di Rimini per attivare lezioni CLIL nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro.

- “Corrispondenza classi seconde e terze” : gli studenti delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado intrattengono una reale corrispondenza con studenti francesi, per utilizzare concretamente ed in modo efficace la seconda lingua comunitaria studiata a scuola. Si prevede in prospettiva futura di organizzare attività di gemellaggio con la scuola francese.

Lingua Spagnola

- Alcuni allievi del Liceo Linguistico "Gobetti - De Gasperi" di Morciano di Romagna intervengono in tutte le classi III, proponendo una Clil in lingua spagnola, nell'ambito del progetto " Alternanza Suola-Lavoro".

- KET-DELF-DELE : il nostro Istituto offre la possibilità di ottenere la Certificazione europea delle competenze, livello A2, rispettivamente in lingua inglese (KET), in lingua francese (DELF), in lingua spagnola (DELE).

Azione 3 – Comprendere il presente per costruire il futuro.

- “Inter- con –nessi” in relazione al curricolo di educazione civica: viaggio nelle tecnologie digitali per aiutare i ragazzi a trasformare la semplice condizione di “connessi” in “inter-con-nessi” ovvero nel saper utilizzare la rete ed i social per creare nessi di significato, progetti valoriali, relazioni improntante al rispetto, dove la dimensione umana rimane al centro delle dinamiche virtuali. A partire dalla domanda “Che cosa dire a chi e con quale mezzo?” gli studenti e le studentesse esplorano i concetti di intimo, personale e pubblico, imparando a direzionare i loro interventi sulla rete per salvaguardare la propria immagine e quella altrui. Attraverso letture di racconti biografici, gli studenti prendono atto delle storie dolorose di chi è stato vittima di cyber bullismo e le rielaborano utilizzando diversi canali espressivi. Ricercano sul web storie in cui la rete supporta, al contrario, la realizzazione della persona, per comprendere che le nuove tecnologie digitali non sono né buone né cattive, ma uno strumento da usare senza esserne fagocitati, dove la nostra consapevolezza e capacità di scelta fanno la differenza: più il nostro io è strutturato e più conosciamo il mondo virtuale, più siamo capaci di muoverci tra i richiami allettanti della rete così complessa e piena di tranelli, ma anche di grandi opportunità. (italiano, tecnologia, arte, musica).

- “Dipende da noi”, laboratorio di legalità finanziato dalla Commissione Pari Opportunità di Misano Adriatico. Attraverso un laboratorio dinamico e coinvolgente (circle time, esperimenti sociali, problem solving, scrittura creativa, ecc) i ragazzi sono portati a conoscere le mafie e a riflettere su di esse, per fare la scelta giusta, non contribuendo in alcun modo nell’alimentarle (trasversale).

- “Agenda ONU 2030” in collegamento al Curricolo di Educazione Civica. Conoscere l’Agenda ONU 2030 e collegando gli obiettivi di sviluppo alle problematiche del nostro tempo, attraverso i contenuti di studio, per maturare uno sguardo di cittadinanza attiva verso le criticità globali La povertà, la fame, le disuguaglianze, la parità di genere, il lavoro, l’istruzione, la pace e la giustizia, l’ambiente vengono affrontati in modo attivo utilizzando le metodologie del cooperative learning, classe capovolta, circle time, metodo della ricerca, compiti di realtà, attivando riflessioni interdisciplinari (geografia, italiano, scienze, tecnologia, matematica, arte, storia, lingue comunitarie).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SPORTELLO PSICO-PEDAGOGICO DI ASCOLTO

MACROAREA DI PROGETTO: SVILUPPO DELLA PERSONA PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) E' rivolto a studenti, famiglie e docenti, condotto da professioniste psicologhe con il sostegno dei Piani di Zona distrettuali e contributi interni. E' prevista l'osservazione delle dinamiche relazionali in classe per tutti gli ordini, come supporto alla gestione delle situazioni di criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consci che l'aspetto emotivo-relazionale influisce in modo considerevole sugli apprendimenti degli studenti, l'offerta di uno sportello di ascolto rappresenta per i nostri studenti della scuola secondaria di primo grado un punto di riferimento importante nei momenti di maggiore criticità. L'apertura di questo sportello ai docenti e ai genitori di ogni ordine e grado facilità le relazioni e vivifica il patto educativo scuola famiglia. Lo sportello di ascolto è anche un luogo educativo che sostiene gli studenti nel loro percorso di crescita umana, sociale e civica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Psicologa scolastica

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auletta dello sportello di ascolto

PROGETTO CONTENITORE SCUOLA INFANZIA

MACROAREA: SVILUPPO DELLA PERSONA PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Le nostre scuole dell'infanzia presentano diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di sollecitare e potenziare nei bambini lo sviluppo del pensiero operatorio concreto, la creazione dell'identità personale e le competenze socio-relazionali. Negli ultimi anni, sulla scorta delle indicazioni pedagogiche più moderne, si è incentivata l'OUT DOOR EDUCATION come pratica didattica di grande efficacia sotto molti punti di vista. Le attività all'aperto stimolano infatti l'apprendimento attraverso l'esperienza, accrescono le capacità di stare con sé stessi e con gli altri, consentono il libero movimento, favoriscono lo sviluppo di una coscienza ecologica, creando un bagaglio di esperienze da sfruttare in modo creativo anche nelle attività d'aula. Al fine di implementare le attività in out door, nei giardini delle nostre due scuole sono stati predisposti diversi punti di osservazione per seguire il ciclo vitale della natura, costruite casette in pallet, allestito un angolo musicale dotato

di strumenti realizzati con materiali naturali di recupero, creato un orto, in cui i bambini possono lavorare con attrezzi "veri", ma adatti a loro, messi in essere rifugi per gli insetti. Al fine di sfruttare l'alto potenziale delle attività out door si prevede anche il supporto di esperti esterni, intercettando le progettualità offerte dal territorio. Dallo scorso anno in entrambe le nostre scuole dell'infanzia è stato implementato un progetto per lo sviluppo della lingua inglese, dove, con il supporto di un esperto, i bambini, già in età prescolare possono familiarizzare, divertendosi, con una seconda lingua, migliorando la loro attitudine alla comunicazione e alla socializzazione e gettare le basi per una prima forma di educazione multiculturale. Altro elemento fondante dell'ampliamento dell'offerta formativa è la cura per le attività motorie, in quanto garantiscono un significativo contributo alla formazione integrale della persona. Attraverso il movimento infatti le bambine ed i bambini prendono consapevolezza di sé e del proprio corpo e nel contempo sperimentano il mondo ed entrano in relazione con gli altri, apprendendo le regole e le modalità del sociale. In questo senso, annualmente, in collaborazione con il Comune di Misano Adriatico viene implementato un progetto di educazione motoria che garantisce la presenza di un esperto. Fondamentale anche l'attenzione allo sviluppo del piacere della lettura, garantita dall'implementazione in ciascun plesso di una piccola biblioteca per il prestito librario. Le nostre scuole dell'infanzia sono coinvolte nel progetto in rete "Storie on life" (si veda più avanti progetto specifico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La Scuola dell' Infanzia è un segmento scolastico molto importante, in cui si pongono le basi per una crescita personale, relazionale e civica in divenire. L'outdoor favorisce nei bambini uno sviluppo corporeo armonico, corroborato dall'esercizio della socialità attraverso la condivisione esperienziale di attività significative, vivificando, attraverso il fare, i campi di esperienza. I bambini crescono predisposti alla curiosità, all'osservazione, alla ricerca-azione, con un approccio conoscitivo orientato al problem solving e alle STEM. Nel contempo la possibilità di approcciare alla lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia intercetta l'alto potenziale apprenditivo dei bambini di questa particolare fascia d'età, per strutturare un solido terreno su cui sviluppare gli apprendimenti futuri, e avviare un atteggiamento di apertura verso le culture altre. Attraverso le routine e i mirati progetti a sfondo ambientale i bambini cominciano a sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza, in un avvio della consapevolezza di sé, dell'altro e dell'ambiente. Allo stesso modo il progetto di educazione motoria, contribuisce allo sviluppo del sé corporeo e allo sviluppo del pensiero operatorio, consentendo, attraverso il gioco, di sperimentare corrette modalità di porsi in relazione con i pari, nel rispetto delle regole, per una evoluzione del pensiero sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Attività outdoor negli spazi esterni della scuola
Biblioteche	Informatizzata
	Cortili esterni
Aule	Aula generica
	Salone

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

"La natura e la sua musica...suoni e silenzi"

"Fermati ogni tanto. Fermati e lasciati prendere dal sentimento di meraviglia davanti al mondo" (Tiziano Terzani)

I bambini si addentrano nel meraviglioso mondo della natura, compagna insostituibile di giochi, avventure e scoperte, riappropriandosi di uno stile di vita ormai dimenticato, per vivere intense emozioni, immersi nei suoni, rumori e silenzi. La natura ha una voce, un ritmo, una melodia che diventa musica. I bambini imparano ad osservare e rispettare l'ambiente naturale, per concorrere alla sua salvaguardia; sviluppano l'ascolto attivo della musica immersi nella natura, scoprendo il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo e gli strumenti, usando creativamente diversi codici linguistici, in una crescente consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

"Music and fun" (progetto di lingua inglese) Il progetto ha la finalità avvicinare in maniera precoce le bambine ed i bambini alla lingua inglese, facendo loro scoprire in maniera giocosa nuove sonorità con cui divertirsi insieme ai compagni, ma anche interagire con una cultura diversa dalla propria. (Esperto esterno)

“Movimento in libertà” (progetto di educazione motoria) Le attività motorie rappresentano un significativo contributo alla costruzione e alla corretta evoluzione dell’immagine di sé. Sono inoltre una dimensione ideale per sperimentare il rapporto tra il sé e l’altro, per apprendere, attraverso il gioco, le regole e le modalità del sociale. Progetto finanziato dal Comune di Misano Adriatico.

“Kids for future –Acqua” (progetto di educazione ambientale) Il progetto ha come finalità principale lo sviluppo nei bambini di una coscienza ecologica per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente e della natura. Guidati dalla loro naturale sensibilità rispetto ai temi ambientali e dalla capacità di vivere in maniera più profonda il contatto con la natura, le bambine e i bambini sono accompagnati, attraverso esperienze stimolanti e giochi coinvolgenti, a cogliere l’importanza dell’acqua per il suo uso consapevole; a riconoscere le diverse tipologie di rifiuti per una corretta raccolta differenziata; a comprendere il valore dell’energia, per mettere in atto pratiche virtuose di risparmio energetico.

“DifferenziAmiamoci” (progetto di educazione ambientale) Il tema centrale di questo riguarda il riciclo e la raccolta differenziata. Tali attività, inserite nelle routine quotidiane, hanno l’obiettivo di sostenere nei bambini lo sviluppo di una coscienza ecologica e di comportamenti virtuosi basati sul rispetto ambientale e la sua salvaguardia.

Anno scolastico 2023-2024

"Dimmi cosa senti" Laboratorio corporeo dove il corpo "parla", "racconta", "dialoga" per imparare a gestire le proprie emozioni e stabilire buoni rapporti interpersonali, come prerequisito importante per una crescita serena. Attraverso un viaggio alla ricerca del sé, si incontra l'altro, in uno spazio da condividere tutti insieme attraverso il movimento e la musica. Prendendo spunto dall’albo illustrato “Il colore delle emozioni” con l’aiuto di un esperto, ad ogni incontro il corpo diventerà protagonista del racconto “motorio” delle emozioni. E’ previsto un evento finale di condivisione con i genitori, dove i bambini e le bambine rappresenteranno il lavoro emerso durante gli incontri (progetto mutuato dalla Società Cooperativa Cuore 21).

"Lingua inglese in gioco" progetto in continuità con l'anno precedente.

“Movimento in libertà” progetto in continuità con l’anno precedente.

Progetto contenitore "OUT DOOR"

“Il mondo è di tutti” (attività a carattere ambientale) Le bambine ed i bambini, guidati da un educ-attore, sono condotti ad esplorare il tema della sostenibilità attraverso un divertente ed

emozionante racconto teatralizzato e partecipano attivamente alla narrazione animando oggetti appositamente approntati. Il laboratorio si conclude con un girotondo di tutti intorno alla Terra per dimostrare come tutti gli esseri viventi siano tra loro connessi. (Mutuato dal gruppo Hera)

"Il grande albero" (attività di educazione ambientale che si inserisce nel progetto “Io, noi, l’ambiente in verticale con la scuola Primaria) Il progetto si articola in due momenti distinti: a) attività in aula dove le bambine ed i bambini, attraverso l’ascolto, la ricerca e la scoperta, saranno portati a comprendere le relazioni presenti nell’ecosistema della quercia (il grande albero) per intuire i concetti base dell’ecologia; b) visita al Parco della Resistenza di Riccione dove gli stessi potranno sperimentare concretamente i concetti affrontati a scuola, attraverso osservazioni e contatti diretti con una reale grande quercia e tutto il suo ambiente. (Mutuato dal Corpo Guardie Ecologiche Volontarie).

PROGETTO CONTENITORE SVILUPPO DELLA PERSONA

MACROAREA DI PROGETTO: SVILUPPO DELLA PERSONA PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Si propone di sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita identitaria e sociale, stimolando un atteggiamento propositivo e resiliente verso le difficoltà personali, relazionali e sociali, nell’ottica di uno sviluppo delle competenze chiave europee. Le tematiche, che varieranno annualmente in base ai bisogni educativi dell’utenza e alle proposte del territorio, verranno affrontate in modo laboratoriale e trasversale alle discipline, anche stimolando lo sviluppo di un’idea unitaria di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto contenitore ospita ogni anno progettualità che vanno incontro ai bisogni formativi degli studenti, legati, in modo particolare, all'emergere del loro sé e alle problematiche che possono incontrare nel percorso della loro crescita. Tale progetto va a sostegno anche del Curricolo di educazione civica, offrendo approfondimenti laboratoriali coinvolgenti e motivanti, in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Informatizzata
	Biblioteca comunale di Misano Adriatico
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Palestra

Approfondimento

Anno scolastico: 2022 – 2023

Scuola secondaria di primo grado

“Progetto Scuola e Biblioteca: il gioco trasmette valori”. Rivolto agli studenti delle classi I e II della

scuola secondaria di primo grado. Scopo del progetto è utilizzare il gioco non più solo come un momento di spensierato divertimento, ma come occasione di trasmettere tutti i valori che vanno a costellare l'esperienza ludica, ovvero le soft skills come lo sviluppo del problem solving, dell'autostima, la gestione della frustrazione, il team building, la conoscenza del sé e la capacità di gestire l'ansia sociale, contrastando nel contempo i fenomeni crescenti del mondo video ludico. In collaborazione con la Biblioteca di Misano Adriatico.

Anno scolastico 2023-2024

Scuola Primaria

Progetto Corso Yoga classi IV Progetto pilota di Yoga Educativo rivolto per quest'anno alle classi IV della Scuola Primaria. Attraverso questa pratica si vogliono guidare le bambine e i bambini a conoscere e riconoscere le proprie emozioni, nonché a pendere coscienza del proprio corpo, per una piena consapevolezza del sé, con una ricaduta sulle capacità di autocontrollo, di attenzione e di concentrazione, migliorando la fiducia in sé e la creatività. Le studentesse e gli studenti avranno modo di esercitare anche le competenze sociali, migliorando le capacità di ascolto, la collaborazione e la cooperazione tra pari.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Progetto "We- Free" mutuato dalla Comunità di recupero tossicodipendenze di San Patrignano, per la prevenzione delle tossicodipendenze. Tutte le attività sono costruite intorno alla testimonianza diretta di ragazzi e ragazze che hanno vissuto il problema della tossicodipendenza e ne sono usciti ad uscirne. L'attività di ampliamento dell'offerta formativa prevede che un gruppo di ragazzi ed educatori della struttura di recupero facciano visita ai nostri studenti per raccontarsi in un dialogo aperto di conoscenza e testimonianza. (Rivolto alle classi III)

"Biblioteca in gioco" in continuità con l'anno precedente (inglobato per questa annualità nel Progetto lettura)

PROGETTO CONTENITORE EDUCAZIONE ALLA

CITTADINANZA- AMBIENTE

MACROAREA DI PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Si tratta di un progetto contenitore che propone attività di ampliamento dell'offerta formativa a carattere ambientale, atte a sostenere l'attualizzazione dei traguardi di competenza contenuti nel Curricolo verticale di Educazione civica e in ottemperanza delle Indicazioni Ministeriali, nonché alle Competenze chiave europee. Con uno sguardo agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, annualmente si arricchisce di stimoli e prospettive, mettendo in collegamento i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti, gli assunti disciplinari curricolari e le proposte del territorio per lo sviluppo nelle ragazze e nei ragazzi di un atteggiamento etico di rispetto della natura, salvaguardia dell'ambientale e sostenibilità dello sviluppo antropico. Apre la scuola al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- realizzare una fattiva continuità verticale fra gli ordini di scuola

Risultati attesi

Il progetto contenitore sostiene la maturazione nelle studentesse e negli studenti di una

coscienza ecologica, facendosi promotore del cambiamento, attraverso la messa in atto di comportamenti ambientali virtuosi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Falegnameria
Aule	Aula generica
	Attività in outdoor
Strutture sportive	Ambienti esterni del territorio

Approfondimento

Anno Scolastico 2022-2023

Scuola Primaria

"Progetto latte e frutta nelle scuole" il progetto riguarda le buone pratiche legate al momento della consumazione del pasto e l'attenzione all'ambiente vicino e lontano. Riguarda le routine quotidiane, in modo particolare l'educazione alimentare, per sviluppare un corretto atteggiamento verso il cibo, sapendo identificare i comportamenti che possono danneggiare la salute.

"Progetto Piedibus" consiste nel servizio di accompagnamento scolastico, a piedi, collegato ad attività di responsabilizzazione, educazione stradale e valorizzazione del territorio. Sostenuto da scuola, genitori, amministrazione comunale. (Attivato per la scuola primaria Colombo). Possiede come finalità prioritarie la responsabilizzazione degli studenti verso il codice della strada e le sue regole, e l'attenzione alle caratteristiche paesaggistiche del territorio attraversato, sapendo identificare eventuali criticità legate al traffico, all'inquinamento e all'incuria. Elicita lo sviluppo delle soft skills legate all'autonomia e all' intraprendenza, favorisce lo sviluppo della socialità, crea una collaborazione fattiva tra scuola, famiglia e territorio.

PROGETTO A CARATTERE AMBIETALE "IO, NOI, L'AMBIENTE"

Finanziato nell'anno 2022-2023 da Bando PON nell'ambito di "Edugreen", ha come finalità principale lo sviluppo di una coscienza ecologica avvicinando fin dalla tenera età le bambine ed i bambini al contatto con il mondo naturale per scoprirne i ritmi, le leggi, nonché le valenze culturali, in un agire attivo e fattivo che li rende protagonisti non solo di apprendimenti, ma di veri e propri abiti mentali votati alla salvaguardia e al rispetto della natura. Nell'anno scolastico 2023-2024 prosegue in continuità intercettando progettualità e risorse per mantenere le attività intraprese.

Anno scolastico 2022- 2023

Il progetto mira ad avvicinare il mondo dei bambini a quello della natura, in particolare attraverso tre esperienze chiave che variano a seconda dell'età:

Scuola dell'infanzia e classi I, II, III scuola primaria

Si propone l'allestimento di orti in diverse forme (orti in cassone, orti verticali, orti in vaso) per favorire il contatto diretto con le piante ed osservare con immediatezza i fenomeni attraverso i quali la vita si sviluppa, tenendo conto dei diversi tipi di suolo, dell'importanza dell'acqua e delle diverse azioni necessarie alla coltivazione, sviluppando consapevolezze circa il concetto di responsabilità e del prendersi cura delle diverse forme di vita. Parallelamente si attivano laboratori manuali a partire dai derivati dell'orto: laboratorio di pittura con le essenze vegetali ricavate direttamente dalle piante; laboratorio di essicazione; laboratorio di costruzione di

casette per uccellini; laboratorio di profumi; laboratorio sui fiori che attirano gli insetti.

Scuola primaria classi IV Si propone l'esperienza di una passeggiata, della durata di circa 4 ore, lungo l'eco via del fiume Conca, accompagnati, oltre che dalle insegnanti, da una figura esperta, per poter apprezzare la flora e la fauna del nostro territorio e d'imparare ad osservare con attenzione ciò che normalmente nel paesaggio viene dato per scontato. Si prevede la produzione di materiali di vario tipo a documentazione dell'esperienza.

Scuola primaria classi V Si propone, anche in accordo allo studio del corpo umano, l'intervento di un esperto di nutrizione, per aiutare gli studenti a collegare l'esperienza dell'orto svolto dalle altre classi, con la possibilità e la capacità di produrre direttamente il proprio cibo, fino alla consapevolezza di ciò che si mangia, partendo dalla semplicità di un ortaggio appena raccolto, fino ad arrivare alla consapevolezza di un cibo industriale. Progetto finanziato con Bando Europeo (PON).

Nello specifico il progetto si articola nei singoli plessi con una peculiare organizzazione:

Primaria Gabelli: "Amica Terra" (orto didattico in tre cassoni)

Primaria Misano Monte " Mani in terra" : coltivazione in cinque cassoni, con il supporto di una biologa laboratori tematici su erbe aromatiche, colori naturali, orto, profumi, fiori che richiamano insetti.

Primaria Colombo si veda presentazione generale.

Anno Scolastico 2023-2024

Sulla stregua delle attività implementate lo scorso anno con le risorse del PON EDUGREEN, della scuola (anche del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) e del Consiglio Comunale di Misano Adriatico, gli spazi esterni delle nostre scuole hanno cominciato ad assomigliare sempre più ad "Aule Verdi", stimolando nelle alunne e negli alunni il desiderio di abitare quegli spazi per imparare facendo.

Scuola Infanzia

"Out-door Education" per incrementare le attività all'aperto, di propone di ampliare gli allestimenti presenti nei giardini delle nostre scuole in particolare con la costruzione di un percorso sensoriale, pannelli sonori, tane, una piccola cucina gioco esterna, utilizzando materiali naturali e/o di recupero. Tale attività richiede la presenza di un esperto in outdoor education e il coinvolgimento dei genitori.

Scuola Primaria

In particolare per la Scuola Primaria proseguono le attività legate agli orti allestiti in diverse forme (in cassone, in verticale, in vaso), permettendo alle alunne e agli alunni un contatto diretto con le piante, per osservare con immediatezza lo sviluppo della vita vegetale, osservare i diversi tipi di suolo, comprendere l'importanza dell'acqua, sviluppare l'attitudine del prendersi cura. In parallelo si incentivano laboratori manuali e creativi legati ai derivati dell'orto (pittura con pigmenti derivati dalle piante, essicazione, costruzione di casette per gli uccellini). Per favorire la conoscenza del territorio e riconoscere flora e fauna spontanee, vengono organizzate uscite didattiche nelle campagne circostanti la scuola. Si prevede l'intervento di esperti.

Scuola Gabelli : "Alla scoperta delle erbe, il tesoro della natura" (raccolta e catalogazione di erbe spontanee con l'aiuto di un esperto), cura dell'orto con l'aiuto dei nonni.

Scuola Misano Monte: "Mani in terra" proseguimento delle attività implementate con il supporto di un esperto

Scuola Colombo: "Mani in terra" implementazione degli orti con l'aiuto di nonni volontari a cura delle classi II del tempo pieno

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA- CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

MACROAREA DI PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PROGETTO D'ISTITUTO EXTRACURRICOLARE (delibera del Collegio Docenti) Rivolto alle classi V della Scuola Primaria e alle classi I, II, III della Scuola Secondaria di Primo Grado. Si articola in attività in orario scolastico ed extrascolastico. Il progetto mira allo sviluppo delle competenze civiche, attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva, ma va a sollecitare nel contempo la maturazione delle competenze personali e di imprenditorialità e, non ultimo, le competenze di cittadinanza digitale, avendo come bussola l'Agenda ONU 2030. In continuità con il lavoro nelle classi, propone, delibera e

attualizza esperienze ed eventi che coinvolgono l'intero istituto e la cittadinanza, per azioni che hanno incidenza sul piano reale. Ogni anno vengono svolte le elezioni dei Consiglieri Comunali e del Sindaco Ragazzo e si approfondiscono una o più tematiche specifiche, come ad esempio il bullismo ed il cyber-bullismo, l'emergenza ambientale, l'interculturalità, la parità di genere ecc. Prevede la costruzione di reti con il territorio, in primis con l'amministrazione comunale di Misano Adriatico, ma anche con altre scuole, progetti, organismi e personalità. Si prefigge una disseminazione dei processi e dei prodotti, utilizzando diversi canali comunicativi, per una fattiva ed ampia ricaduta del proprio messaggio (mostre, giornalino e blog d'istituto; stampa, TV locali, social network, pubblicazioni, collegate ai partner ufficiali; partecipazione ad eventi pubblici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento
- realizzare una fattiva continuità verticale fra gli ordini di scuola

Risultati attesi

Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per sostenere la maturazione di comportamenti corretti e virtuosi verso sé stessi, gli altri e il mondo naturale. Sostiene la maturazione delle Soft skills in modo particolare la capacità di rapportarsi alle altre persone, l'autonomia, l'autostima e la fiducia in sé stessi, la capacità di pianificazione ed organizzazione, l'attenzione ai dettagli, l'intraprendenza, la resilienza, la comunicatività, il problem solving, la leadership, la creatività. Favorisce l'interazione con la comunità territoriale e, nel rapporto di collaborazione fattiva tra gli ordini di scuola, produce un effetto orientante.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

"Il filo rosso del rispetto"

Il progetto si sviluppa attraverso più direttrici di senso:

a) I Consiglieri della scuola secondaria di primo grado, nell'ambito di un laboratorio dedicato con esperto, approfondiranno la conoscenza di sé e delle proprie emozioni, per imparare a gestirle, favorendo l'autocontrollo e la creazione di relazioni interpersonali rispettose e gratificanti. Successivamente in rete con la scuola secondaria di secondo grado l'ITES "Valturio" di Rimini, affronteranno la tematica del rispetto di genere, per proporre al Comune di Misano A., l'inserimento nella toponomastica, di una figura femminile di alto profilo valoriale, coinvolgendo nella scelta le classi di afferenza.

b) I Consiglieri della scuola primaria vivranno l'esperienza civica di prendersi cura dell'ambiente, in continuità con il curricolo verticale di educazione civica ed il progetto "Ben- essere, Ben-fare. Contemporaneamente gli studenti della classe III A della scuola secondaria di primo grado, sostenuti dai Consiglieri in erba etti, svolgeranno un'esperienza di debate, sotto il tutoraggio di una classe della scuola secondaria di secondo grado ITT Marco Polo di Rimini, sempre operando sulle tematiche del rispetto ambientale.

c) Il CCRR nella sua componente scuola secondaria di primo grado, partecipa ad una lezione laboratoriale condotta dal divulgatore scientifico dott. Marco Affronte rispetto alle criticità del settore ambientale della Regione Adriatico-Ionica, nell'ambito del progetto EUSAIR promosso dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Misano Adriatico ed approvato dalla Regione.

Anno scolastico 2023-2024

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Misano Adriatico, quest'anno ha deciso di concentrare le proprie forze sul contrasto e la prevenzione al bullismo, tema centrale anche dell'Offerta Formativa del nostro istituto. Sempre più precocemente i ragazzi accedono alla rete senza possedere gli strumenti e le conoscenze necessarie per un uso corretto e consapevole, andando spesso incontro ad esperienze spiacevoli e diseducative, se non pericolose. Consapevoli che la sola trasmissione frontale dei saperi o i semplici interventi persuasivi proposti dagli adulti, spesso vengono percepiti dai ragazzi come contenuti di studio o mere "ramanzine", il nostro intento è quello di proporre esperienze significative, in cui gli studenti,

essendo i protagonisti del loro apprendere, sono in grado di tradurre quello che hanno imparato, in competenze di cittadinanza, ovvero in comportamenti virtuosi, permeati di capacità di scelta, spirito critico e rispetto della legalità.

PISTA 1: Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi aderisce anche quest'anno al progetto "Da spettatori a protagonisti" per il conseguimento del "Patentino per lo smathphone e per l'utilizzo dei social media". Sotto la guida di un esperto ed operando in tempo reale sui loro device, si occuperanno di: Social media e App di chat, privacy, web reputation, tipi di cyberbullismo, cookies e tracciamento, fake news, sicurezza in rete, dipendenza da smartphone, tecniche di autodifesa digitale.

Il CCRR intende fare visita "ai nonni" del Centro Anziani Del Bianco, per comprendere come il modo di comunicare sia cambiato nel tempo e per portare loro una piccola alfabetizzazione digitale di buone pratiche. In questa occasione incontreranno anche il Sindaco di Misano A. a cui

proporranno iniziative da svolgere sul territorio per un uso corretto della rete ed in particolar modo contro il cyberbullismo.

Si prevede un incontro del CCRR con le forze dell'ordine, per conoscere le criticità del territorio e le possibili conseguenze di comportamenti illegali nell'ambito dell'uso scorretto della rete. Per condividere gli apprendimenti e le competenze acquisite durante il percorso, in un'ottica di documentazione e disseminazione produttiva dei risultati, gli studenti del CCRR realizzeranno un cartone animato o un video, da diffondere su

larga scala, utilizzando diversi canali comunicativi: blog della scuola, organi di stampa associati ai partner dei vari soggetti con cui si è in collaborazione: SGR, Comune di Misano Adriatico, Progetto Cronisti in classe mutuato dal Resto del Carlino di Rimini e progetto "Storie on life"

PISTA 2 Il CCRR partecipa al Progetto "Generazioni Connesse", un percorso di formazione on line, finalizzato all'uso

consapevole della rete e alla partecipazione attiva degli studenti alla stesura dell'E-policy d'Istituto per rappresentare su questa tematica anche il punto di vista dei ragazzi.

PISTA 3 Gli studenti delle classi seconde della nostra scuola secondaria, partecipano al progetto "Storie on life" progetto in rete che coinvolge diversi istituti del territorio, a cui il CCRR invierà il proprio elaborato finale (cartone animato o video).

PISTA 4 "Di grande, da grande percorsi di orientamento" dove i Consiglieri della classe III A, con i loro compagni partecipano al "Progetto da Spettatori a protagonisti" promosso da SGR,

svolgendo laboratori atti alla conoscenza del sé, per un'educazione alla scelta e alla ricerca corretta delle informazioni in una società complessa come la nostra, immersa nella globalità digitale.

PISTA 5 I Consiglieri della classe IIC con la propria classe di afferenza, partecipano al progetto "Preferisco", proposto da SGR, dove affrontano un laboratorio di scrittura autobiografica come focus sulla conoscenza del sé ed il rispetto dell'altro per costruire relazioni positive.

Pista 6 Gli studenti delle classi V della scuola primaria votano i loro rappresentanti, nelle classi si affronteranno tematiche di educazione civica che verranno condivise nel plesso e con la componente del CCRR della scuola secondaria.

PROGETTO CONTENITORE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA-LEGALITA'

MACROAREA DI PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (partecipazione vincolata da delibera del Collegio Docenti) Il progetto è finalizzato alla prevenzione delle dipendenze, lotta alle mafie e, più in generale, all'educazione alla legalità. Contiene il progetto "Dipende da noi" svolto in collaborazione con l'associazione "Libera contro le mafie". In tutte le classi III della Scuola secondaria di primo grado, con il supporto di un'esperta di "Libera", i ragazzi svolgono un'attività laboratoriale di sei ore, per conoscere più da vicino il fenomeno delle mafie finalizzata a sviluppare la coscienza del rispetto della legalità. Il laboratorio affronta anche le tematiche delle dipendenze, del bullismo e del cyber-bullismo, stimolando i ragazzi a proporre azioni concrete di contrasto da attivare a scuola, sul territorio, nei loro gesti quotidiani. Il progetto contenitore "DiversaMente" più in generale si interfaccia con le proposte formative del territorio, intercettando le proposte più interessanti di Enti come l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, l'Ausl (Sert).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso il progetto lo studente sa riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e il rispetto delle regole, delle norme e delle leggi. Sa leggere il fenomeno illegale, in particolare quello mafioso, in modo critico, mettendo in atto comportamenti corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. Lo studente sviluppa una coscienza di legalità

partecipando attivamente al contrasto verso la criminalità, attraverso azioni personali e la partecipazione ad eventi sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto DiversaMente ha creato un solido rapporto con l'arma dei Carabinieri di Misano Adriatico che annualmente tengono lezioni di legalità assieme ai ragazzi.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - LA GIORNATA DELLA MEMORIA e IL GIORNO DEL RICORDO

MACROAREA DI PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Attività legate alle giornate della Memoria e del Ricordo per sviluppare conoscenze circa la Shoah e le Foibe, maturare comportamenti etici e civici ispirati ai valori più alti dell'umanità (antirazzismo, libertà, democrazia e ripudio della guerra), attraverso l'allestimento di cineforum, laboratori, focus, letture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questo progetto favorisce lo sviluppo della responsabilità sociale e morale, affinché tali eventi non accadano più, nella consapevolezza che la "memoria storica" rappresenta un faro per la comprensione del presente e la costruzione del futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
	Musica
Biblioteche	cinema teatro Astra
Aule	Aula generica
	Cinema Teatro Astra

PROGETTO CONTENITORE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - RISPETTO DELL'ALTRO/USO CORRETTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

MACROAREA DI PROGTTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Il progetto contenitore sostiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza legate al rispetto della persona percepita come soggetto di sensibilità nel suo diritto alla diversità e alle sfumature. In modo particolare si pone a prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, nonché delle discriminazioni personali e sociali di ogni genere. In una società complessa come la nostra mira a potenziare la conoscenza e l'utilizzo consapevole della la rete, tutelando sé stesso e gli altri (privacy, web-reputation, fake news, intelligenza artificiale, ecc.) riuscendo nel contempo a sfruttare in modo proficuo tutte le potenzialità che la stessa propone. Ricerca risorse sul territorio attraverso la partecipazione a bandi, anche in rete con altre scuole, intercetta progettualità e collaborazioni ad alto contenuto valoriale (polizia postale, associazioni sul territorio, enti pubblici e privati a vari livelli). Si inserisce a sostegno dell'azione scolastica nel processo di RiGenerazione, ponendo attenzione all'ecologia delle relazioni e nel contempo s'interseca con il progetto STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- realizzare una fattiva continuità verticale fra gli ordini di scuola

Risultati attesi

Lo studente è aperto all'alterità verso cui si pone in modo empatico, riesce a comprendere il diritto alla diversità e le ragioni dell'altro; mette in atto comportamenti di rispetto e manifesta atteggiamenti di cura e solidarietà. E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente. Conosce i comportamenti corretti da utilizzare nella navigazione in rete e riesce a metterli in pratica nella sua quotidianità. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuarne le informazioni corrette o errate, anche nel confronto tra due fonti. Riesce a distinguere ciò che è virtuale da ciò che è reale, tutelando se stesso e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Teatro esterno
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO IN RETE DI CONTRASTO AL BULLISMO

Selezionato dall'USR dell'Emilia Romagna, finanziato con fondi per il contrasto del fenomeno del cyber-bullismo - Legge n.234/21 negli anni scolastici 2022 -2023 e 2023 -2024

Il progetto in rete coinvolge diversi istituti sul territorio, comprendendo Scuole secondarie di secondo grado, di primo grado, primarie e dell'infanzia, per un'azione incisiva di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo. In particolare persegue lo sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza attiva; promuove la creazione di reti e l'apertura della scuola al territorio; sostiene l'orientamento scolastico e la continuità verticale tra gli ordini e i gradi scolastici.

Anno scolastico 2022-2023

"Attraversamenti incroci in rete: incontri e non scontri".

Il progetto riguarda dodici classi seconde della scuola secondaria di primo grado di tre Istituti Comprensivi ed il liceo artistico Fellini di Riccione, con una ricaduta su dodici classi della Scuola primaria ed altrettante sezioni della Scuola dell'infanzia. Coinvolge il corpo docente e le famiglie.

Classi Seconde secondaria di primo grado: in orario scolastico i ragazzi svolgono un laboratorio di tre incontri da due ore ciascuno per un totale di sei ore. Con la presenza di esperti affrontano le tematiche del bullismo a partire dal linguaggio, prestando attenzione alle tre regole/modalità basilari per un confronto efficace:

a) Ascolto non inteso nella sua accezione di "fare silenzio", ma come "udire" ciò che è nel nostro cuore, che non è ancora apparso ma è urgente ed ha bisogno di essere ascoltato;

b) Rispetto come ricerca continua di atteggiamenti e comportamenti fisici e mentali che portano ad una maggiore conoscenza e salvaguardia di sé stessi e degli altri in quanto esseri umani;

c) Compartecipazione, come capacità di condividere i propri vissuti e stati emotivi con gli altri, rendendoli partecipi, nell'intento di costruire un ambiente di fiducia, disponibile e propulsivo. Insieme si ricercano informazioni dettagliate sul bullismo, cercando di identificarne le cause, le forme, i possibili interventi legali, l'invasività/influenza del mondo del web. Lo scopo è di creare consapevolezza rispetto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, facendo emergere possibili azioni di contrasto e di gestione.

Gli studenti elaborano materiali ludico-creativi ed ideano attività da sottoporre alle classi V della Scuola Primaria che, a sua volta, proporrà a sezioni della Scuola dell'Infanzia, ponendo attenzione ad utilizzare un registro linguistico adeguato all'età.

Il liceo artistico , anche sulla scorta del materiale prodotto dalla scuola secondaria di primo grado, realizza sul tema del cyber bullismo manifesti grafici "pubblicitari" che verranno diffusi negli I.C.

Evento finale è prevista una festa finale di sintesi, da svolgersi in un parco, per coinvolgere tutti gli studenti partecipanti, i docenti, le famiglie e la cittadinanza, in una serie di attività creative-espressive, di laboratorio, di gioco e di sano divertimento.

Anno scolastico 2023-2024

"STORIE ONLIFE"

Il progetto, in continuità con il precedente, rinnova ed amplia la rete scolastica, interessando il distretto sud della provincia di Rimini, con il supporto del Centro Territoriale di Supporto. Vengono proposte azioni formative di partecipazione, prevenzione, formazione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo (col supporto del SIC) in continuità verticale con attività 'a cascata', dalla Scuola Secondaria di II grado, alla Scuola Secondaria di I grado, alla Scuola Primaria, alla Scuola dell' Infanzia, per rendere gli studenti parte attiva e creativa del processo di apprendimento e di trasmissione del sapere e protagonisti consapevoli di potenzialità/rischi dei media.

Scuole partner: Istituto Scolastico Comprensivo San Giovanni in Marignano, Istituto Scolastico Comprensivo Mondaino, Istituto Scolastico Comprensivo Misano Adriatico, ISISS "P. Gobetti - A. De Gasperi" di Morciano (Liceo scienze umane), Liceo Volta-Fellini di Riccione (Liceo artistico), CTS Rimini

Numero di studenti coinvolti: 250 della scuola primaria (classi V), 300 della scuola secondaria di primo grado (13 classi II), 90 della scuola secondaria di secondo (4 classi IV), più le sezioni dei grandi di tutte le scuole dell'Infanzia presenti negli Istituti comprensivi.

Azioni previste:

a) Incontro introduttivo tenuto da un esperto (Stefano Laffi) rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi IV delle scuole secondarie di primo grado e a tutti i docenti delle scuole in rete;

b) gli studenti del Liceo delle Scienze Umane svolgono un lavoro preparatorio consistente nell'analisi delle tematiche in oggetto e delle modalità di comunicazione delle stesse. In qualità di esperti/tutor, conducono una discussione aperta con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado come stimolo alla riflessione ed incipit per la costruzione di Storie.

c) Le alunne e gli alunni delle tredici classi II della secondaria di primo grado, sotto la guida dell'esperto Pietro Piva, utilizzando diverse metodologie di scrittura creativa (Photovoice e Storytelling, scrittura collaborativa, l'approccio positivo (appreciative inquiry) e la comunicazione non ostile realizzano la sceneggiatura di brevi Storie.

d) Le ragazze e i ragazzi delle classi IV del Liceo artistico (multimediale-audiovisivo) condurranno come esperti/tutor (coaching e mentoring) laboratori con gli studenti della secondaria di primo grado per la trasposizione delle Storie in corti, animazioni, podcast.

e) Visione dello spettacolo teatrale "C'é Nessuno" con la regia Gioacchino Cappelli (Associazione culturale Mandara Ke) c/o il Teatro della Regina di Cattolica.

f) Gli studenti e le studentesse della secondaria di primo grado, a loro volta tutor, condurranno con le classi quinte della primaria incontri di presentazione delle storie prodotte per facilitare/promuovere la riflessione sulle tematiche trattate e per agevolare la trasposizione dei contenuti emersi in prodotti (libro, giochi, drammatizzazioni, video...).

g) Le classi quinte, a loro volta, attiveranno laboratori finalizzati alla trasposizione dei contenuti emersi in prodotti (libro, giochi, drammatizzazioni, video...) e, all'insegna della Peer education, in qualità di piccoli divulgatori, proporranno alcune attività (storie, canzoni, giochi, disegni...) ai bambini e alle bambine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per una prima sensibilizzazione alla percezione del sé, delle proprie emozioni e all'attenzione dell'altro da sé.

PROGETTO CONTENITORE FUORI CLASSE-CITTADINANZA

MACROAREA DI PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA (partecipazione discrezionale dei singoli plessi e/o delle singole classi e/o dei singoli docenti) Accoglie progetti ad alto contenuto valoriale e d'interesse, legati all'educazione alla cittadinanza, proposti da Enti ed associazioni sul territorio, come ad esempio il Comune di Misano, l'AUSL, HERA, SGR, Conad, Centro Commerciale Perla Verde, Resto del Carlino, AVIS, Croce Rossa Italiana, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza trasversali in ordine a tematiche d'interesse coltivate in ambito curricolare, legate alle tematiche ambientali, digitali e civiche in genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Territorio
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

Scuola infanzia

Adesione iniziative di Hera a carattere ambientale; spettacolo di Natale gestito dai ragazzi con disabilità del "Centro 21" di Riccione.

Scuola Primaria

Adesione ad iniziative di Hera; collaborazione con il corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie per attività a carattere ambientale

Scuola Secondaria di primo grado

Progetto “Qualità ambientale della strategia EUSAIR”, proposto in itinere, aderiscono le classi I della Scuola secondaria di primo grado e il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) viene promosso dal Comune di Misano Adriatico, nell’ambito dell’iniziativa “Coinvolgere le comunità locali nella strategia macro-regionale europea Adriatico-Ionica (EUSAIR) approvato dalla Regione Emilia Romagna. Le sei classi prime della Scuola secondaria di primo grado partecipano ad una lezione laboratoriale, presso i locali della biblioteca comunale, tenuta dal divulgatore scientifico dott. Marco Affronte, per addentrarsi in un percorso di “co-noscenza” dei fattori critici del settore ambientale nel contesto delle strategie europee che “coin-volgono” la Regione Adriatico Ionica.

Progetto “Città ad impatto positivo” , proposto in itinere, volto a migliorare le condizioni sociali ed ambientali della comunità e favorire una migliore qualità della vita. Aderiscono le classi II

della scuola secondaria di primo grado, si articola in tre incontri a carattere ludico-laboratoriale.

Progetto: “Cronisti di classe” proposto dal Resto del Carlino di Rimini a cui aderiscono alcune classi. Gli studenti si cimentano nella scrittura di articoli di cronaca su temi d’interesse sociale, successivamente pubblicati sulla testata nazionale.

Anno scolastico 2023-2024

Scuola Primaria

Classi VA e VB del plesso Colombo "Le leggi razziali discriminazione VS inclusione" progetto dal taglio storico con riflessioni legate al presente volto a sviluppare le competenze di cittadinanza, nonché le competenze sociali degli studenti.

Scuola secondaria di I grado

"Siamo Pari", progetto proposto in itinere dall'Associazione Cinque Quattrini di educazione alla parità di genere rivolto alle classi seconde e terze. Prevede 3 incontri laboratoriali di 2 ore ciascuno condotti da operatrici esperte.

Progetto "SeeKers", laboratori di 6 ore in orario scolastico a carattere espressivo dedicati all'ascolto e rielaborazione dei propri vissuti a prevenzione del ritiro sociale e del bullismo, proposto in itinere dalla Cooperativa Sociale Comunità Papa Giovanni XXIII a cui aderiscono alcune classi II

"Cuore21", laboratorio espressivo corporeo in chiave ludica che mira all'ascolto degli altri e all'accettazione e valorizzazione della diversità. Cuore 21 è una cooperativa sociale di volontariato in cui collaborano educatori e persone con Trisomia 21.

POTENZIAMENTO CULTURALE - PROGETTO LETTURA

MACROAREA: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Sviluppo dell’amore per la lettura attraverso il passaggio di contenuti significativi, gare di lettura, incontro con gli autori, laboratori creativi, letture animate, visite sistematiche alla biblioteca comunale. In ciascun plesso è presente una biblioteca scolastica (due delle quali informatizzate, ma si prevede l’informatizzazione delle restanti). In modo particolare si inserisce in questo contesto il progetto “Biblioteca-scuola infanzia” che

prevede il prestito e lo scambio dei libri già a partire dai più piccoli. Per la scuola secondaria il Progetto Lettura si interseca con il progetto contenitore “DiversaMente”, dove gli studenti sono protagonisti di un percorso di crescita e riflessione su tematiche valoriali, anche realizzando prodotti artistici che confluiscono in una mostra aperta al pubblico, nell’ambito dell’evento scolastico finale. “Il progetto lettura” procede in stretta collaborazione con la Biblioteca comunale di Misano Adriatico, in uno scambio proficuo di istanze e proposte, dal prestito dei libri, congeniato per le classi della scuola secondaria di primo grado come un piccolo club del libro, a cura della bibliotecaria Monia, al progetto “La valigia della legalità”, per stimolare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso la lettura, ad iniziative di incontro con l’autore e gare e giochi di lettura, proposte in orario extrascolastico. Il progetto lettura è aperto alla collaborazione anche con altri organismi sul territorio, come ad esempio la libreria per ragazzi “Viale dei Ciliegi” di Rimini con la sua ricca offerta formativa, raccolta in questi ultimi in modo particolare dalla scuola primaria per quanto riguarda le gare di lettura e dalla scuola secondaria per l’incontro con l’autore. Anno scolastico 2022-2023 In particolare per l’anno scolastico in corso il progetto lettura nella Scuola primaria è stato intitolato “Il grande gioco dei libri” e si collega ad un secondo progetto denominato “Laboratori tematici per immagini”. In verticale Scuola dell’infanzia e Scuola primaria hanno aderito all’iniziativa nazionale editoriale “Io leggo perché” per incrementare le dotazioni delle biblioteche scolastiche dei relativi plessi. Per entrambe i plessi della Scuola dell’infanzia e per la Scuola primaria di Misano Monte si prevede l’ingresso a scuola di genitori volontari per condurre attività di lettura animata. Per la Scuola secondaria di primo grado si procede secondo quanto indicato sopra nel progetto dal titolo “Leggere che piacere”. La nostra scuola partecipa al progetto "ReadER" promosso dalla Regione Emilia Romagna per l'utilizzo delle biblioteche pubbliche, attraverso un profilo di accesso personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo studente si avvicina alla lettura non come situazione di compito, ma come attività di piacere, legata al gioco e alla creatività; sviluppa le abilità immaginative, cognitive e di produzione testuale, famigliarizzando con "la parola scritta"; arricchisce il proprio lessico; amplia i propri gusti letterari; impara gradualmente ad esprimere un proprio giudizio sulla lettura, sapendo effettuare una semplice recensione o argomentazione verso i propri compagni; impara ad orientarsi nelle attività di prestito sia presso le biblioteca scolastica che presso la biblioteca pubblica. Ha modo di incontrare ed interagire con scrittori di fama nazionale ed internazionale.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca comunale di Misano Adriatico
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

In particolare per l'anno scolastico in corso il progetto lettura nella scuola primaria è stato intitolato "Il grande gioco dei libri" e si collega ad un secondo progetto collegato denominato "Laboratori tematici per immagini". In verticale scuola dell'infanzia e scuola primaria si è aderito all'iniziativa nazionale editoriale "Io leggo perché" per incrementare le dotazioni delle biblioteche scolastiche dei relativi plessi. Per entrambe i plessi della scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Misano Monte si prevede l'ingresso a scuola di genitori volontari per condurre attività di lettura animata. Per la secondaria si procede secondo quanto indicato sopra nel progetto dal titolo "Leggere che piacere". Il nostro Istituto aderisce al progetto regionale "ReadER", per l'utilizzo a scuola, delle piattaforme, su cui si appoggiano le biblioteche pubbliche.

Anno scolastico 2023-2024

Il nostro Istituto anche quest'anno conferma il suo obiettivo di avvicinare ed appassionare quanto più possibile i propri studenti al piacere dalla lettura. Tutte le sezioni e le classi dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di Primo Grado attivano la buona pratica del prestito librario sia fruendo delle biblioteche interne (oramai tutte digitalizzate) che della Biblioteca Comunale di Misano Adriatico che si trova adiacente al polo scolastico centrale.

Nella Scuola Primaria in particolare vengono proposte le seguenti progettualità:

Classi V "Street art in città", percorso iconografico che racconta la storia della Street Art, per soffermarsi sull'etica legata a questa forma d'arte, in particolare nel suo essere strumento di protesta, ma anche riqualificazione urbana. Successivamente saranno le bambine ed i bambini a cimentarsi nell'ideazione della propria "tag" e nella comunicazione di un proprio messaggio etico.

Classi III e IV "L'albero della poesia", un viaggio alla scoperta della poesia che condurrà alla produzione di un testo collettivo utilizzando tecniche creative.

Classi II "Mi racconti un libro", le bambine ed i bambini, attraverso la lettura animata, verranno guidati all'improvvisazione, per rielaborare la storia iniziale, creando nuovi mondi con la fantasia.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si conferma la collaborazione con la Biblioteca Comunale per il prestito librario e attività di recensione dei libri letti in una sorta di club del libro di classe; aderisce a proposte con altri soggetti del territorio:

Classi I e II "Gioco in biblioteca" per attività ludico-creative di stimolo alla lettura anche con il supporto di esperti. E' previsto un evento finale con letture animate. Incontro con l'autore Rodolfo Francesconi per un contatto con il passato attraverso la narrazione di aneddoti di vita vissuta ed un produttivo confronto con il mondo di oggi.

Classi III "La valigia della legalità", attraverso la biblioteca i ragazzi possono accedere ad opere di narrativa legate a questa importante tematica che è la legalità. Sempre le classi III aderiscono al progetto "Le luci della legalità" attivato dall'Associazione Rimbalzi fuori campo in collaborazione con i vari comuni del Distretto territoriale, avente come focus i fenomeni migratori, l'accoglienza ed uno sguardo storico sulle leggi razziali. Nell'ambito di tale progetto viene proposta la lettura dell'opera "O' Maè" di Luigi Garlando e successivamente l'incontro con l'autore per un dialogo

aperto sui temi trattati. Incontro l'autore Rodolfo Francesconi per l'opera "Quello che butta il mare" al fine di conoscere meglio come il nostro territorio ha vissuto il passaggio del fronte.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO CULTURALE - SETTIMANA DELL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Scuola secondaria di primo grado)

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Prevede la riorganizzazione di un breve periodo scolastico, (di solito 3 – 4 giorni) intorno alla fine del primo quadrimestre e la ricorrenza del Santo Patrono (fine gennaio/primi di febbraio), quando gli orari interni sono rimodulati, per consentire a tutte le classi di svolgere, in modo intensivo, attività laboratoriali ad alto contenuto formativo, condotte da insegnanti interni all'istituto e/o da esperti esterni. La scelta dei laboratori da attivare è a cura del Collegio docenti di ordine, sulla scorta del lavoro di una commissione preposta, che si occupa di raccogliere annualmente le istanze, contattare gli esperti ed organizzare le attività. Per fare alcuni esempi negli anni si sono proposti: percorsi sensoriali al buio, laboratori di improvvisazione teatrale, scrittura creativa, lezioni di ballo, origami, laboratori di chimica, astronomia, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La settimana dell'arricchimento dell'offerta formativa consente agli studenti di sperimentare in modo intensivo attività laboratoriali su tematiche accattivanti e inusuali che stimolano la loro curiosità ed interesse, con un ricaduta positiva sulla motivazione, la partecipazione e lo stare bene a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Biblioteca comunale di Misano Adriatico
Aule	Cinema Teatro Astra
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Ambienti esterni del territorio

PROGETTO CONTENITORE DI POTENZIAMENTO CULTURALE - STEM

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata a delibera del Collegio docenti) Ha lo scopo di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso metodologie legate al “problem solving” e al “learning by doing” per favorire la sperimentazione in aula e l’attivazione di compiti di realtà , prevedendo l’impiego di risorse digitali. Gli alunni imparano gradualmente ad osservare, porsi domande, cercare risposte facendo delle ipotesi, per procedere verso la soluzione adottando un metodo razionale di sperimentazione per prove ed errori, sostenuto dall'intuizione. L’impianto progettuale pone l’accento sulle strategie e le procedure del “fare scienza”. Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Le tecnologie consentono di

poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line , di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro. Fondamentale è la creazione di adeguati strumenti di verifica, per un feedback degli apprendimenti avanzati. Tale progetto prevede anche la creazione di situazioni-evento per rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni sono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica e gli aspetti pratici della vita quotidiana, per comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Gli studenti hanno l'occasione di sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso

attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni. Con questo progetto gli alunni avranno l'occasione di esprimere sé stessi, superando i pregiudizi che aleggiano intorno alle STEM, in modo particolare rispetto alle bambine e alle ragazze, percepite, da una una società culturalmente superata, inadatte al mondo logico-tecnico e matematico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Anni scolastici 2022- 2023, 2023-2024

Scuola Infanzia

Il progetto STEM si interseca con il progetto OUT DOOR

Scuola Primaria

Il progetto STEM si interseca con il progetto IO, NOI, L'AMBIENTE

Scuola Secondaria di Primo grado

Per quanto riguarda la Scuola secondaria di primo grado il progetto STEM si fa contenitore, con partecipazione vincolata del Collegio Docenti delle seguenti progettualità oramai consolidate

nella pratica didattica:

"Olimpiade della matematica", dove gli alunni autocandidatisi, suddivisi per gruppi di classi parallele, si sfidano in una gara di competenze logico-matematiche, con un evento finale di premiazione L'attività è organizzata e seguita da uno o più docenti disciplinari interni.

"Laboratorio pratico di scienze" con il supporto di esperti esterni (potrebbe richiedere un minimo contributo da parte degli studenti) così suddiviso: Classi II laboratori di Chimica e Anatomia, Classi III laboratorio di Anatomia.

Si interseca con le attività laboratoriali messe in campo in relazione all'Open Day rivolto alle classi V della scuola Primaria e con le Giornate dell'arricchimento.

Anno scolastico 2023-2024

"Progetto di formazione digitale rivolto agli alunni" con l'obiettivo di avvicinare i bambini/ragazzi ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Le esperienze laboratoriali si terranno nelle aule, con l'utilizzo dei carrelli mobili attrezzati ad "hoc": robotica, strumenti tecnologici, kit lego-education e altro. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conoscono i fondamenti della programmazione basata su blocchi, avendo la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, potenziando in loro l'autostima, liberandoli dalla paura di sbagliare, con una ricaduta positiva sull'efficacia della didattica, sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze. Il progetto prevede l'attivazione di moduli caratterizzati da 10 ore per classe in orario curricolare, organizzati e tenuti dall'Animatore digitale. I moduli si articolano secondo quanto segue:

PROGETTO CONTENITORE DI POTENZIAMENTO CULTURALE - ATTIVITA' SPORTIVE (Scuola Secondaria)

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Partecipazione degli studenti dell'I.C. ai giochi sportivi studenteschi, tornei e gare in orario antimeridiano (corsa campestre, corsa

veloce, torneo di calcio, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti attraverso lo sport e il gioco costruiscono uno stile di vita sano, acquisendo i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole che sono i principi fondanti della società civile. Le attività di movimento sono anche occasioni per stimolare l'autonomia e l'autostima , la capacità di iniziativa e la consapevolezza di sé sia a livello fisico che emotivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palazzetto dello Sport

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

Per la scuola secondaria di primo grado si organizzano diverse gare interne: corsa campestre, gare di velocità e resistenza su pista, si partecipa altresì a competizioni sul territorio legate a diverse specialità sportive.

Anno scolastico 2023-2024

Per l'anno scolastico in corso si prevedono diverse attività sportive: corsa campestre; corso di primo approccio allo sport velico (lezione teorica più lezione pratica in mare); evento di preparazione ai Campionati di Atletica leggera da svolgersi su pista presso l'impianto sportivo di Santa Monica con la presenza degli studenti dell'I.C. Arrigo Broccoli di Morciano di Romagna; partecipazione ai Campionati Studenteschi di Atletica leggera.

PROGETTO CONTENITORE DI POTENZIAMENTO CULTURALE - ScuoLab (Scuola primaria)

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO (partecipazione vincolata da delibera del Collegio docenti) Si tratta di laboratori artistico-motori ed espressivi svolti in orario scolastico, tenuti nelle classi da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'arte, la musica, il teatro, la motricità rappresentano canali comunicativi ed espressivi che offrono agli alunni possibilità di conoscenza, crescita e confronto personali. Stimolano i bambini a mettersi in gioco e a collaborare in vista di un obiettivo comune, ad esprimersi liberamente attraverso differenti modalità comunicative. Sollecitano l'osservazione, la ricerca, l'approfondimento e la creatività, valorizzando sia le eccellenze che i casi di alunni svantaggiati che possono trovare in queste attività opportunità di recupero e potenziamento, offrendo a ciascun allievo l'opportunità didattica meglio adeguata per le proprie esigenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

Vengono attivate le seguenti attività laboratoriali: laboratorio di teatro: “Giochiamo al teatro” rivolto alle classi I e II; laboratorio di Musica dal titolo :“Musica in-canto” rivolto alle classi III, IV, V; laboratorio di Educazione motoria dal titolo: "Il bello dello sport” rivolto alle classi I, II, III, IV; laboratorio di Arte e immagine dal titolo: “Artisti in erba” rivolto alle classi III, IV, V.

Anno scolastico 2023-2024

Laboratorio di Musica "Canto, Ritmo e Musicalità" rivolto a tutte le classi I, II, III; laboratorio "Teatrare" rivolto alle classi I, II, IV; laboratorio "Sport in gioco" rivolto alle classi I, II, III; laboratorio di arte e immagine " Tra colore e fantasia...E' arte per magia" rivolto alle classi III e V.

PROGETTO CONTENITORE DI POTENZIAMENTO CULTURALE -FUORI CLASSE CULTURA

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE AD ADESIONE VOLONTARIA “Progetti fuoriclasse-cultura” Intercetta ed accoglie progetti proposti da Enti, associazioni ed altri organismi del territorio in ordine a tematiche ad alto contenuto valoriale, legati a discipline

curricolari (scienze, storia, arte, informatica, lingua italiana e lingue comunitarie, arte, musica, ecc.). Prevede altresì la possibilità, di singoli docenti e/o gruppi di docenti e/o plessi, di proporre progetti auto-programmati, legati ad una singola disciplina o interdisciplinari, attraverso cui intende arricchire le proprie attività, mettendoli eventualmente a disposizione del Collegio di ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze culturali degli studenti, attraverso modalità laboratoriali, con l'impiego di metodologie attive, motivanti e accattivanti. Favorisce l'apertura della scuola alle offerte progettuali del territorio e nel contempo valorizza lo spirito propositivo dei docenti interni, tessendo una rete formativa di alto valore pedagogico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Falegnameria

Aule	Aula generica

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

Scuola Infanzia

“Copyng power” si tratta di una pratica di intervento cognitivo comportamentale multimodale, raccomandata per i casi di disturbo del comportamento in età infantile, ma in generale risulta rispondente ai normali bisogni formativi emergenti nello sviluppo personale e relazionale di un sempre numero maggiore di bambini, che non presentano un vero disturbo, ma faticano ad interiorizzare regole e comportamenti adeguati verso i pari e l’adulto. Si tratta di un percorso strutturato che si articola attraverso i vari contenuti dei campi d’esperienza.

Scuola Primaria

“Indovina chi legge a scuola” proposto nella Scuola Primaria di Misano Monte. Si tratta di un progetto che apre la porta della scuola ai genitori, in qualità di esperti lettori, al fine di promuovere da un lato l'amore della lettura e dall'altra favorire la partecipazione attive delle famiglie alle attività scolastiche.

“Il coding dell’ambiente”, utilizzando il coding come strumento innovativo di programmazione informatica sotto forma di gioco, applicato alle tematiche ambientali.

Scuola Secondaria di primo grado

"La storia e il futuro" attivato da alcune classi terze. Si tratta di un approfondimento storico e storiografico che, a partire dalle guerre mondiali, conduce a riflettere sui valori imprescindibili della libertà e della democrazia, anche con l’intervento di figure testimoniali e in collaborazione con il territorio, per concludersi con un viaggio d'istruzione a Montesole, sui luoghi dell'eccidio.

“Dimmi come mangi” attivato in alcune classi II, attraverso una collaborazione tra i vari insegnanti del Consiglio di classe, per potenziare l'educazione alimentare.

Anno scolastico 2023-2024

Scuola Infanzia

L' attività di "Copyng power" sopra indicata come ampliamento dell'offerta formativa perde il

suo carattere progettuale per entrare a far parte, a pieno titolo delle buone pratiche attivate presso le nostre scuole.

Scuola Primaria

Il coinvolgimento dei genitori in veste di lettori è diventata una pratica consolidata delle nostre scuole primarie.

Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto "La scuola e il futuro" si interseca con il Progetto lettura dove i ragazzi avranno l'opportunità di incontrare lo scrittore locale Rodolfo Francesconi per un dialogo aperto sulla memoria del nostro recente passato tra guerra e quotidianità.

Rispetto alla progettualità "Dimmi come mangi" è stata inserita da alcune classi nel curricolo annuale di Educazione Civica.

PROGETTO POTENZIAMENTO CULTURALE EXTRACURRICOLARE - INFORMATICA

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO AD ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, EXTRACURRICOLARE, IN ORARIO POMERIDIANO O EXTRASCOLASTICO (deliberato dal Collegio Docenti) vincolato alla disponibilità di risorse (PON,

progetti sul territorio, ecc.) Attività di supporto allo sviluppo delle competenze digitali, proposto a vari livelli, in risposta ai diversi bisogni formativi dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PROGETTO DI POTENZIAMENTO CULTURALE EXTRACURRICOLARE - TEATRO (Scuola secondaria di primo grado)

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO AD ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, EXTRACURRICOLARE, IN ORARIO POMERIDIANO Progetto extracurricolare gratuito di attività teatrale, promosso dalla nostra istituzione, condotto da un esperto, nella convinzione che la pratica teatrale possa contribuire fortemente allo sviluppo ed al rinforzo delle capacità cognitive e critiche dei ragazzi, arricchendo le loro emozioni, offrendo nuove occasioni di stimolo al loro bisogno espressivo in situazioni di partecipazione e di collaborazione sociale. Il laboratorio si conclude con la messa in scena di una rappresentazione teatrale aperta alla cittadinanza, presso il Teatro Asta di Misano Adriatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mediante le tecniche teatrali gli studenti comprendono e migliorano la gestione delle emozioni, imparando a riconoscerle in sé e negli altri, sviluppando doti di empatia. Accrescono la fiducia in sé, l'autostima , sviluppando nel contempo, in campo relazionale, l'accettazione dell'altro nelle sue particolarità e diversità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperto interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

Titolo del progetto: “Alla ricerca del mio personaggio”, liberamente ispirato all'opera letteraria di Pirandello.

Anno scolastico 2023-2024

Possibile avvio con "Scuola aperta estate".

PROGETTO DI POTENZIAMENTO CULTURALE EXTRACURRICOLARE - CHORUS (Scuola secondaria di primo grado)

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO AD ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, EXTRACURRICOLARE, IN ORARIO POMERIDIANO (deliberato dal Collegio docenti) Progetto extracurricolare gratuito di educazione al canto, promosso dalla nostra istituzione, con esperto. La creazione di un coro scolastico si fonda sul riconoscimento dell’alto valore formativo della musica ed in particolare del canto che, oltre ad affinare competenze specifiche come la postura della voce, l’orecchio musicale, le capacità polifoniche, favorisce la capacità di concentrazione, la responsabilità personale, lo spirito imprenditoriale e lo sviluppo della socialità, rappresentando una modalità espressiva privilegiata per il mondo dei ragazzi. Il laboratorio si conclude con uno spettacolo aperto alla

cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento ‘a tuttotondo’, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale dei ragazzi, sostenendo lo sviluppo di numerose soft skills. Attraverso questa esperienza i ragazzi ampliano i loro gusti musicali e formano un atteggiamento propositivo e aperto verso la cultura musicale. Grazie alla pratica dell’espressione musicale, dell’esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all’esperienza del fare insieme, l’attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO CONTENITORE DI POTENZIAMENTO CULTURALE LINGUE EUROPEE- DELF -DELE - KET (Scuola secondaria di primo grado)

MACROAREA DI PROGETTO: POTENZIAMENTO CULTURALE PROGETTO D'ISTITUTO D'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (deliberato dal Collegio docenti) Conoscere le lingue consente di comunicare in modo globalizzato, favorendo la comprensione di nuove culture; rappresenta altresì un grande patrimonio personale, spendibile nel proseguo degli studi e in previsione di un lavoro futuro. In questo senso il nostro istituto offre la possibilità di ottenere la Certificazione europea delle competenze, livello A2, rispettivamente in lingua inglese (KET), in lingua francese (DELF), in lingua spagnola (DELE). Prevede un contributo di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue europee, sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CONTENITORE DI POTENZIAMENTO CULTURALE EXTRACURRICOLARE - ATTIVITA' SPORTIVE (Scuola secondaria di primo grado)

Propone un avvicinamento alla pratica sportiva, riconoscendo l'importanza rilevante che lo sport assume nella formazione dei giovani, trasmettendo uno stile di vita sano e valori umani di grande rilievo, quali la lealtà, il rispetto e l'amicizia. L'attività è a carattere gratuito. Generalmente tali attività sono organizzate e gestite dagli insegnanti curricolari e/o di potenziamento operanti nella scuola. Grazie alla parete attrezzata dislocata presso la palestra del plesso Colombo, in relazione alla disponibilità di un esperto, è possibile svolgere anche attività sportive pomeridiane di Bouldering, ovvero di arrampicata sportiva (potrebbe richiedere un contributo da parte delle famiglie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si propone contribuire al raggiungimento del benessere psicofisico degli studenti, passando attraverso uno sviluppo armonico del corpo, nonché di promuovere e sviluppare le abilità trasversali, come parte integrante delle competenze chiave di cittadinanza europea, in particolare le competenze in materia di "imparare ad imparare" e "comunicare". Le competenze trasferibili che possono essere acquisite praticando sport sono numerose, ad esempio, comprendere il valore del lavoro di squadra, acquisire un senso di responsabilità e fiducia in se stessi, il rispetto delle regole, risolvere i problemi, essere motivati e motivanti, capacità di organizzarsi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

Si propongono due tipi di esperienze: "il Gruppo sportivo", ovvero giochi sportivi di squadra (pallavolo, pallacanestro, ecc.) per favorire lo sviluppo delle competenze motorie e sportive, nonché le capacità relazionali e l'inclusione sociale e "Acrosport", ovvero attività ginnico-acrobatiche finalizzate alla costruzione di figure e sequenze collettive con elementi individuali al corpo libero. Lavorando con il proprio corpo, insieme agli altri, oltre alle competenze motorie si vanno a favorire le competente personali legate alla fiducia in sé stessi, alla collaborazione, al fair play.

Anno scolastico 2023-2024

Per l'anno in corso si propone un corso di ginnastica ritmica, disciplina olimpica che esalta, oltre ad un raffinato controllo motorio, le capacità di espressione corporea confluenti nella fluidità, ritmo ed eleganza del gesto tecnico. Le studentesse verranno guidate all'esecuzione di esercizi a corpo libero sia individuali che di squadra, utilizzando i cinque attrezzi caratteristici della disciplina: fune, nastro, palla, cerchio e clavette. Le attività consentiranno di stimolare la coordinazione, il senso ritmico, la mobilità articolare, la forza ed elementi della sbarra a terra (fisiodanza) per l'impostazione posturale. Si imposteranno varie pre-acrobatiche, maneggio di base dei vari attrezzi, sequenze brevi di movimento a ritmo e coreografie, su base musicale.

PROGETTO CONTENITORE INCLUSIONE - ALFABETIZZAZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE

MACROAREA DI PROETTO: INCLUSIONE PROGETTO D'ISTITUTO (delibera del Collegio docenti)
MACROAREA DI PROETTO: INCLUSIONE PROGETTO D'ISTITUTO (delibera del Collegio docenti)
L'Istituto si colloca in una realtà coinvolta nel processo migratorio ed accoglie anche numerosi studenti ucraini in fuga dalla guerra. Sulla base di un Protocollo di accoglienza appositamente elaborato, per gli studenti allofoni in ingresso si attiva un servizio di mediazione linguistica, per accertarne i reali bisogni formativi, dopo l'accurato inserimento nella classe, oltre

all'implementazione di attività personalizzate da parte dei docenti curricolari, vengono attivati in orario antimeridiano, percorsi linguistici di prima alfabetizzazione per velocizzare l'acquisizione degli strumenti comunicativi basici della lingua italiana. Al fine di supportare questi ragazzi nel proseguo degli studi, vengono previsti anche corsi di perfezionamento volti a sviluppare la "lingua di studio", necessaria ad apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa, avendo come obiettivo quello di annullare quanto più possibile il gap iniziale. Tali attività di mediazione e alfabetizzazione, oltre all'utilizzo dei fondi ministeriali, prevedono la collaborazione della nostra istituzione con Enti, Associazioni e soggetti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

• Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico • Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di

conoscenza e amicizia • Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

"ItaliAMo"

Progetti di prima alfabetizzazione, in orario antimeridiano, condotti sia da insegnanti interni che esterni, anche in collaborazione con associazioni del territorio.

"Mediazione culturale in lingua ucraina " in supporto degli alunni ucraini inseriti nelle classi, per favorire la loro inclusione sociale e l'apprendimento della lingua italiana.

Anno scolastico 2023-2024

"Sull'Italiano non si torna indietro" collaborazione con i Piani di zona Comune di Riccione

“Mediazione culturale in lingua ucraina e cinese"

PROGETTO INCLUSIONE - MONITORAGGIO PREVENTIVO DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (Scuola primaria - ultimo anno infanzia)

MACROAREA INCLUSIONE Tale progetto va ad attualizzare i contenuti del Protocollo di Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Direzione Generale Sanità della Regione Emilia Romagna, per le attività di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell’aritmetica (nota prot. 2678 del 14 marzo 2016). Esso si struttura sulla base di modalità comuni, condivise dalle scuole della provincia, afferenti, pur nel rispetto delle singole autonomie, alle indicazioni del dott. Enrico Savelli, referente ASL per i Disturbi Specifici di Apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento , consente di fornire una pronta risposta rispetto ai bisogni formativi presentati dagli studenti, consigliando percorsi diagnostici presso gli enti preposti, predisponendo una scheda BES, approntando un eventuale PDP, attivando adeguate strategie metodologiche, didattiche e strumentali. Realizzazione di corsi di formazione del personale docente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

Il gruppo di ricerca-azione, che raccoglie alcuni referenti della provincia (tra cui la nostra referente DSA scuola primaria) sotto la guida del dott. Novelli, supportato dalla formatrice AID, Cristina Fabbri e dalla dott.ssa Selvi dell'Ufficio scolastico provinciale, quest'anno organizza uno specifico monitoraggio sulle competenze numeriche, attraverso la strutturazione di materiali funzionali all'osservazione che aiutino i docenti ad evidenziare eventuali difficoltà nell'ambito logico-matematico, predisponendo anche corsi di formazione rivolti ai docenti sia dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che delle classi I della scuola primaria. Lo scopo di queste iniziative non è certamente la diagnosi, che rimane giustamente appannaggio degli organi competenti, ma un protocollo che, raccogliendo dati, si propone di offrire supporto alle scuole nella direzione inclusiva degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Anno scolastico 2023-2024

Proseguono le attività implementate negli anni precedenti le classi della primaria coinvolte, su base volontaria, sono le I, le II e le III a cui si aggiunge l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

PROGETTO CONTENITORE INCLUSIONE - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

MACROAREA DI PROGETTO: INCLUSIONE Intercetta progetti ed iniziative a carattere inclusivo, promossi da Enti ed associazioni sul territorio (Piani di zona, USL, Centro Riabilitativo del Bianco di San Clemente, Associazione IO Centro, Associazione Pesciolino Rosso, ecc. Comprende anche progetti ideati e gestiti da nostri docenti interni, in particolare dagli insegnati di sostegno), atti a favorire l'inclusione e potenziare le abilità senso-motorie, le competenze trasversali e curricolari degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso attività manipolative, creative, di cura ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progetti di supporto alle attività inclusive curricolari, volti a favorire negli studenti percorsi laboratoriali coinvolgenti e motivanti di potenziamento delle abilità senso-motorie, delle competenze trasversali e disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata

	Falegnameria
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO GIOCO E STUDIO CON TE (ISTRUZIONE DOMICILIARE)

Viene attivato in caso di necessità con approvazione specifica del Collegio docenti

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia e prevede da parte del Team o Consiglio di classe coinvolto l' elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti impiegati, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

"Progetto Pippi" Sportello di consulenza sociale per i docenti, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) . Ha come finalità la costruzione di un'alleanza tra tutte le persone coinvolte nella crescita dei bambini vulnerabili, per aiutarli nello svolgere le proprie funzioni educative. Famiglia, educatori e operatori, progettano insieme i cambiamenti necessari per migliorare le condizioni di vita del bambino.

Anno scolastico 2022-2023

Scuola primaria

Classi IV "Giornata della diversabilità", progetto a tematica annuale, proposto dall'associazione "Rimbalzi fuori campo" di Cattolica, generalmente prevede un concorso per la produzione di elaborati, utilizzando diversi linguaggi espressivi. Si conclude con un con evento finale al teatro della Regina di Cattolica.

Scuola secondaria di primo grado

Gli insegnati di sostegno, insieme agli educatori, propongono un laboratorio inclusivo a carattere manipolativo ed espressivo, a classi aperte dove i ragazzi con disabilità, insieme a loro pari possano mettere in campo il loro saper fare in un clima cooperativo ed accogliente, per

realizzare manufatti sia di decorazione della scuola (Natale) che gadget da consegnare agli studenti delle classi V in visita per l'Open day.

Anno scolastico 2023-2024

Scuola primaria

"Il Respiro di tutti". Plessi Gabelli e Misano Monte: Il progetto è volto a stimolare l'empatia, permette di avvicinarsi, stimola il desiderio di conoscersi l'un l'altro, favorendo l'inclusione e dunque un clima relazionale di rispetto reciproco. Attraverso la lettura e la rielaborazione del libro "Il respiro è di tutti" attraverso attività creative, bambine ed i bambini vengono guidati a percepire le fragilità non come limite, ma come elemento caratterizzante ciascuno di noi, dove le diversità possono solo rappresentare elementi di arricchimento, in uno scambio di esperienze, condivisione di pensieri, dove le difficoltà del singolo non vengono più percepite come tali.

Prosegue l'adesione al progetto "Giornata della diversabilità".

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Piano di zona per la Salute e il Benessere Sociale - Distretto di Riccione in Continuità - PAA 2023
La nostra scuola ha aderito ai laboratori gestiti dalla cooperativa il Maestrale ispirati alla formazione congiunta con il SERD sul ritiro sociale. La proposta riguarda i seguenti laboratori : "Voglio una cornice al di là dei social!" per la riconquista dello spazio reale, attreverso il recupero delle fotografie affidate ai social net-work (11-14 anni); "Fuoriclasse 2.0": per attività di sostegno alla scuola ed agli apprendimenti con percorsi di piccolo gruppo rivolti agli studenti dai 6 agli 11 anni; "Alieni" si tratta di un corso ricco di musica, poesia e sensibilità, ma anche di tecnologie e corpi, per esplorare il vissuto degli adolescenti, per un approccio educativo al disagio (11-14)

PROGETTO CONTENITORE INCLUSIONE- ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

MACROAREA DI PROGETTO: INCLUSIONE PROGETTI D'ISTITUTO AD ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, EXTRACURRICOLARI, IN ORARIO POMERIDIANO. In relazione ai bisogni formativi delle proprie studentesse e dei propri studenti, in linea con le priorità del proprio Piano di miglioramento dell'offerta formativa, il nostro istituto si impegna ad implementare, in orario pomeridiano, corsi di recupero per le competenze non completamente acquisite in Italiano, Matematica ed Inglese e corsi di potenziamento di Latino e Matematica, per valorizzare le eccellenze scolastiche. Sulla base delle richieste e delle risorse disponibili, il nostro istituto è interessato ad implementare anche corsi pomeridiani Italiano L2 per lo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni stranieri. Il nostro Istituto ospita il "GET" (Gruppo educativo territoriale), rivolto agli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, a libera adesione dell'utenza, è finalizzato alla socializzazione e al recupero delle competenze scolastiche. Gestito dal Comune di Misano Adriatico, prevede l'intervento di educatori esterni che periodicamente si interfacciano con i docenti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- aprire la scuola in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari

Risultati attesi

Le attività extracurricolari forniscono nuovi stimoli agli studenti, favorendo la motivazione e la partecipazione, con una ricaduta positiva sulle attività curricolari. La scuola aperta in orario extracurricolare, rappresenta per l'utenza un presidio culturale ed educativo di riferimento fondamentale, in modo particolare nelle situazioni di difficoltà.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO CONTENITORE ORIENTAMENTO - CONOSCERSI PER ORIENTARSI

MACROAREA DI PROGETTO: ORIENTAMENTO E CONTINUITA' VERTICALE PROGETTO D'ISTITUTO (Deliberato dal Collegio Docenti) Fare orientamento in un Istituto Comprensivo significa prendersi cura della “capacità di scelta” in un percorso che si attiva fin dalla Scuola dell’Infanzia, per proseguire nella Scuola Primaria e culminare nella Scuola Secondaria di Primo grado, quando gli studenti sono chiamati a compiere l’importante scelta della “Scuola Superiore”. Attraverso scelte educative e didattiche mirate, gli alunni, fin dalla fanciullezza, sono guidati alla scoperta di sé, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni, in modo da poter operare scelte sempre più consapevoli e lungimiranti. In tal senso il nostro I.C. individua una Funzione Strumentale per l'Orientamento che si occupa della comunicazione, organizzazione e coordinamento delle varie attività ed iniziative, creando connessioni con il territorio, coadiuvando il lavoro dei docenti, supportando gli studenti e le famiglie. Rispetto a quest’ultimo scopo la funzione strumentale attiva una Class-room di Orientamento rivolta alle classi III per facilitare la circolazione delle informazioni. La funzione Strumentale oltre ad ideare ed

organizzare attività interne, intercetta le proposte di Enti, associazioni, organismi e soggetti sul territorio, per imparare ad orientarsi nelle scelte presenti e future. Tra i partner le Associazioni di Categoria come CNA, Confartigianato, Camera di Commercio; aziende private come SGR; reti con Scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- aprire la scuola in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari
- realizzare una fattiva continuità verticale fra gli ordini di scuola

Risultati attesi

Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. Sviluppare metodo di studio,

motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali. Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. Sviluppare le conoscenze sui diversi percorsi di studio e sulla realtà lavorativa esterna. La Scuola aperta ed accogliente crea un fattivo rapporto con l'utenza ed il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Anno Scolastico 2022-2023

“Conoscersi per orientarsi”

Si tratta di un progetto contenitore che comprende tutta quella serie di attività rivolte alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, atti a sostenere la capacità di scelta. Si arricchisce di varie articolazioni:

“Avviso ai naviganti” guida alle scuole secondarie di secondo grado, presenti sul territorio a cura della provincia di Rimini.

“Studente per un giorno” dove i ragazzi frequentano una giornata di lezioni presso la scuola secondaria di secondo grado prescelta.

“Open day- Scuola Secondaria di primo grado” la visita degli studenti delle classi III presso le scuole sul territorio, in orario antimeridiano, con l’accompagnamento delle famiglie.

“Raccontarsi per orientare” le classi terze incontrano genitori ed ex-studenti che, attraverso le loro esperienze, forniscono un importante contributo orientativo in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

“Un giorno alle medie” accoglienza degli alunni delle classi V delle scuole primarie, c/o le classi della scuola secondaria di I grado, per svolgere attività disciplinari e laboratori insieme ai ragazzi più grandi.

“Il mio maestro è il prof” Attività di docenza su temi specifici condotte dagli insegnati della Scuola Secondaria di primo grado, nelle classi V della Scuola Primaria.

“Attività di orientamento” promosse da associazioni di categoria di supporto alle classi II e III ed ai loro genitori (adesione volontaria delle classi) tra esse “Fai di te stesso il tuo centro!” Lezione-spettacolo per orientare alla scelta della "Scuola Superiore", promosso dal Centro Tecnico del Commercio (azienda speciale della Camera di Commercio di Bologna), messa in scena dal gruppo Fanta-teatro di Bologna.

Anno scolastico 2023-2024

“Conoscersi per orientarsi”

Percorso n.1 Attività proposte dalla Camera di Commercio dell’Emilia Romagna, prevede moduli e seminari della durata di due ore su: orientamento alla scelta, mondo del lavoro, soft life skills, interviste con imprenditori, professioni digitali e green; propone momenti informativi e di riflessione sulla scelta scolastica.

Percorso n.2 Percorso guidato, dove un esperto propone ai ragazzi un viaggio di conoscenza, divertente e dinamico, tra gli Archetipi Junghiani, utilizzandoli come metafore per comprendere le inclinazioni personali ed imparare a dialogare con se stessi, con i genitori e con i docenti, sul delicato tema della “scelta”. Prevede attività interattive mutuate dal teatro, dall’improvvisazione e dalla scrittura creativa.

Percorso n.3 “Il lavoro raccontato” promosso e finanziato da SGR, prevede l’incontro dei ragazzi con professionisti di vari settori lavorativi e una visita in azienda.

Percorso n.4 “Esperienze in campo” organizzato dalla scuola con il coinvolgimento di genitori ed ex alunni che si raccontano.

Percorso n.5 “Studente per un giorno”: i bambini delle classi V della Scuola Primaria trascorrono una mattinata insieme ai ragazzi della scuola secondaria per svolgere insieme attività disciplinari a carattere laboratoriale. Gli studenti delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado si recano individualmente presso la Scuola Secondaria di Secondo Grado prescelta.

Percorso n.6 Evento in rete per la presentazione delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio agli studenti delle classe III degli I.C. dei Comuni limitrofi realizzato presso i locali della nostra scuola.

"Open day Scuola Secondaria di Primo Grado"

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, insieme ai loro docenti, organizzano, in orario pomeridiano, una giornata di "open day" per gli studenti delle classi V della Scuola Primaria che, in visita con le loro famiglie, potranno partecipare ad attività disciplinari e multidisciplinari a carattere laboratoriale, per conoscere meglio le caratteristiche della nostra scuola, attraverso esperienze divertenti e coinvolgenti. Nell'ambito dei laboratori allestiti gli studenti più grandi fungeranno da guide e da tutor ai più piccoli e alle loro famiglie. Il coordinamento complessivo delle attività è condotto dalla Vicedirigente scolastica.

PROGETTO CONTENITORE DIDATTICA ATTIVA IN AMBIENTI LABORATORIALI

MACROAREA DIDATTICA PER AMBIENTI LABORATORIALI Nella convinzione che la costruzione delle competenze passi attraverso la significatività dell’esperienza conoscitiva, il nostro I.C., nel corso degli anni, si è impegnato a creare e valorizzare gli ambienti come “luoghi” privilegiati di apprendimento dove il soggetto costruisce il proprio bagaglio culturale, utilizzando strumenti, raccogliendo dati, applicando strategie e, non meno importante, interagendo con i pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- migliorare gli aspetti organizzativi e funzionali della scuola come ambiente privilegiato di apprendimento

Risultati attesi

Gli studenti si approcciano ad un sapere significativo e non meccanico; esercita la la comprensione piuttosto che la memorizzazione; produce conoscenza anziché riprodurla in modo passivo. I docenti sono portati a ripensare la loro didattica, riorganizzandola in maniera laboratoriale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Falegnameria
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palazzetto dello Sport

Approfondimento

Progetto “New generation classroom” nell’ambito del progetto nazionale “Futura, la scuola per l’Italia di domani” correlato al riparto dei fondi del PNRR Scuola 4.0. Consiste nell’implementazione di ambienti innovativi di apprendimento, ovvero spazi flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione, anche in vista del contrasto all’abbandono e alla dispersione scolastica. Sono già presenti nel nostro istituto ambienti di apprendimento come: l'“Atelier creativo”, ovvero un' aula/ laboratorio c/o la Scuola primaria Colombo, per attività artistico espressive e per lo sviluppo delle competenze logiche e tecnologiche. Il “Laboratorio di falegnameria”, per favorire lo sviluppo delle abilità pratico-manuali e valorizzare le intelligenze multiple, c/o scuola primaria Colombo. L' “Ambiente Digitale - aula 3.0”, ovvero il Laboratorio di informatica, durante il periodo pandemico è stato convertito in tre carrelli mobili contenenti ventisei Chrome-book ciascuno per svolgere attività digitali nelle classi. Nel nostro I.C. sono presenti sono state portate a regime le “Biblioteche innovative”, per favorire il piacere della

lettura attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie. Al momento troviamo due biblioteche innovative: una allestita presso la scuola secondaria Giovanni XXIII, essa consta di uno spazio separato dall’atrio attraverso pannelli mobili; è attrezzata con tavoli e sedie colorate; scaffalature e cinque colonnine per accesso alla rete internet; l’altra presso la scuola primaria Colombo. Il nostro Istituto partecipa al “Progetto readER”, promosso dalla regione Emilia Romagna, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale fornisce alle scuole primarie e secondarie di primo grado, i servizi digitali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche pubbliche della regione, con un profilo di servizio personalizzato. Molto importante durante la pandemia, ma tuttora utilizzato in modo particolare nella scuola secondaria il “Progetto G-Suite for education”, che consiste nell’attivazione di un pacchetto di applicazioni gratuite per le scuole che vengono a disporre di un ambiente protetto ed auto-amministrato ad uso dei propri docenti e studenti per elaborare e condividere materiali, per attivare classi virtuali, ecc. Nella scuola primaria è attivo il progetto: "L’ora del codice”, per sostenere nei bambini lo sviluppo di un uso creativo delle nuove tecnologie.

“Laboratorio di scienze”

Aula/laboratorio, destinata allo svolgimento delle ore curricolari di scienze. Attrezzata con molti strumenti e materiali atti alla realizzazione di esperimenti scientifici. Ad ampliamento dell’offerta formativa sono previste tre esperienze laboratoriali per ogni anno di corso (richiesta di contributo alle famiglie), in collaborazione con associazioni scientifiche sul territorio). Durante la pandemia il laboratorio è stato parzialmente convertito in un carrello mobile per effettuare le

attività nelle classi, tuttavia nel triennio si prevede di ripristinarne la funzionalità in ambiente principalmente dedicato.

“Aula di musica e canto”

Aula attrezzata con strumenti musicali, tra cui un pianoforte a coda e strumenti di amplificazione per svolgere le attività musicali. Durante la pandemia l’uso di questo ambiente è stato convertito a classe, ma se ne prevede il ripristino nel corso del triennio.

“Palestre e palazzetto dello Sport”

Tutti i nostri plessi sono dotati di palestre o spazi attrezzati per svolgere attività senso-motorie, fisiche e sportive.

Plesso di Misano Monte: palestra attrezzata

Plesso Gabelli: spazio multifunzionale

Plesso Colombo: palestra attrezzata con area dedicata alla pratica dell’arrampicata sportiva, bouldering. La scuola secondaria di primo grado, per le lezioni di educazione fisica, usufruisce del Palazzetto dello Sport comunale, a pochi passi dal polo scolastico.

PROGETTO CONTENITORE ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

MACROAREA DI PROGETTO: ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA PROGETTO D'ISTITUTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'organizzazione scolastica diventa un elemento qualificante dell'offerta formativa, volto al raggiungimento delle priorità di miglioramento e degli obiettivi di processo delineati in relazione al processo di autovalutazione interna.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Falegnameria
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto Contenitore "Organizzazione Scolastica", comprende diverse progettualità:

“Il sapere si muove con me" si tratta di un progetto di Didattica per Ambienti di Apprendimento (DAdA) destinato alla Scuola Secondaria di Primo Grado, è volto a valorizzare la didattica laboratoriale, con una ricaduta sulla motivazione degli studenti e la qualità dei loro apprendimenti.

“Progetto armadietti” prevede l’assegnazione ad ogni studente di un armadietto in comodato d'uso, in cui riporre i propri materiali scolastici. Tale iniziativa favorisce l’autonomia personale degli studenti e la loro capacità organizzativa.

“Aiuta la scuola” si tratta di una iniziativa a sostegno del finanziamento sociale che consiste nella ideazione e realizzazione del diario scolastico sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado, avvalorate da un concorso interno rivolto agli studenti per la realizzazione della copertina, con la collaborazione dei docenti di arte. Viene promosso dal Consiglio d’Istituto e sostenuto da partner sul territorio.

“Imparare viaggiando” è il macro-progetto che comprende le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione ad integrazione delle attività curricolari e progettuali.

“Pensieri sfusi” riguarda la redazione e pubblicazione di un giornalino consuntivo d’Istituto che raccoglie gli elaborati più significativi prodotti dagli studenti, documentando esperienze ed attività di apprendimento.

“Progetto genitori per la scuola-bis” prevede l'intervento a scuola di genitori o di altre figure, come volontari, per condurre piccoli interventi di manutenzione, in esso confluiscono le proposte delle singole scuole.

"Progetto scuola aperta", attivato c/o la scuola primaria Gabelli, prevede il coinvolgimento dei famigliari degli alunni nello svolgimento di attività laboratoriali, finalizzati alla produzione di manufatti e nell'organizzazione della festa di fine anno. Le attività sono previste in orario scolastico nel corso del secondo quadrimestre.

"La Banca delle ore” coinvolge la Scuola secondaria di primo grado. Va ad integrarsi alla gestione della sostituzione dei docenti assenti, ottimizzando l'organizzazione delle risorse umane e la funzionalità degli interventi di supplenza temporanea rispetto alle discipline in orario.

"Evento finale scuola secondaria di I grado" A conclusione dell’anno scolastico si organizza un evento suddiviso in più giornate per documentare in modo attivo e creativo i percorsi valoriali più significativi, allestendo mostre, esposizioni, proiezioni, esibizione del coro scolastico, spettacolo teatrale, giochi sportivi ed altre attività d’intrattenimento aperti all’utenza e all’intera cittadinanza, in collaborazione con il CCRR ed Enti sul territorio.

"Eventi finali Scuole primaria" organizzati dai genitori in collaborazione con gli insegnati per la realizzazione di piccoli spettacoli, mostre documentative e mercatini di autofinanziamento.

"Festa in canto" evento finale della scuola primaria Colombo con l'esibizione canora delle classi. Prevede la partecipazione attiva dell'esperto del laboratorio musicale.

PROGETTO ORIENTAMENTO-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Rispetto all'alternanza scuola-lavoro, il nostro istituto si rende disponibile ad accogliere alunni

delle scuole secondarie di secondo grado per svolgere attività coerenti con le finalità del PTOF. Nel contempo aderisce al progetto “Servizio Civile Nazionale” che opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell’inclusione e dell’utilità sociale. Prevede la formazione dei ragazzi inseriti nel protocollo ed il loro impiego nelle cassi dell’istituto e/o negli uffici, a seconda del profilo dinamico mostrato e delle competenze possedute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- migliorare gli aspetti organizzativi e funzionali della scuola come ambiente privilegiato di apprendimento

Risultati attesi

Apertura della scuola al territorio, potenziamento delle progettualità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO CONTENITORE ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO LINGUE FRANCESE E SPAGNOLO

MACROAREA: POTENZIAMENTO CULTURALE (approvato dal Collegio docenti) Contiene attività proposte alle classi V della scuola primaria per l'orientamento alla scelta della seconda lingua nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed attività di approfondimento (CLIL) rivolte alle classi III della Scuola Secondaria di Primo grado come orientamento alle scelte linguistiche in previsione del passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Generalmente tali attività sono condotte da studenti della scuola secondaria superiore, nell'ambito dell' "Alternanza scuola-lavoro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento
- realizzare una fattiva continuità verticale fra gli ordini di scuola

Risultati attesi

Sapersi orientare nelle scelte personali; sviluppare le proprie competenze linguistiche e conoscenze culturali rispetto alle lingue europee.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Anno scolastico 2022-2023

LINGUA FRANCESE

"Jeunes matinées pour le Français" rivolto agli studenti delle classi IV della scuola primaria, prevede attività ludiche per orientare alla scelta della lingua francese.

"Passeport pour le futur" rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede attività ludiche per sostenere la continuità nello studio della lingua francese.

"Corrispondenza classi seconde e terze": gli studenti delle classi II e III della scuola secondaria di

primo grado intrattengono una reale corrispondenza con studenti francesi, per utilizzare in modo efficace e concretamente la seconda lingua comunitaria studiata a scuola. Tale progetto si iscrive in un progetto più ampio di gemellaggio con la scuola francese, per uno scambio degli alunni previsto per durante la frequenza della classe III.

Anno scolastico 2023-2024

Si riconfermano le progettualità intraprese lo scorso anno in particolare nell'ambito del progetto “Passeport pour le futur” intervengono nelle classi terze studenti provenienti dall'ITT Marco Polo di Rimini per attivare lezioni CLIL nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro. Rispetto all'orientamento rivolto alla scuola primaria quest'anno si privilegeranno le classi V. Prosegue l'esperienza di corrispondenza in lingua per tutte le classi I, II e III del corso di Francese.

LINGUA SPAGNOLA

Alcuni allievi del Liceo Linguistico "Gobetti - De Gasperi" di Morciano di Romagna intervengono in tutte le classi III, proponendo una lezione in lingua spagnola, nell'ambito del progetto " Alternanza Suola-Lavoro".

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA GABELLI

Il progetto si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio della lingua inglese, ritenuto oggi un fondamentale strumento di comunicazione internazionale per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative. Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e comunicazione della lingua straniera, attraverso attività e contenuti coinvolgenti e motivanti, stimolandolo a scoprire analogie e differenze con l' Italiano sia sul piano linguistico che culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative; sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO DI POTENZIAMENTO CULTURALE EXTRACURRICOLARE-MI PRESENTO (laboratorio artistico espressivo per la Scuola secondaria di primo grado))

MACROAREA - POTENZIAMENTO CULTURALE (deliberato dal Collegio Docenti) Il progetto nasce dall'esigenza di coinvolgere maggiormente gli alunni nell'allestimento della mostra finale di arte (pannelli espositivi) e alla realizzazione di elaborati grafici, le cui slide verranno proiettate durante l'esibizione del coro (c/o Teatro Astra). Si propone altresì, attraverso tale esperienza di sviluppare le capacità espressive degli alunni, coinvolgendoli in un' attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte, dando spazio alla propria dimensione affettiva: vissuti, ansie, aspettative,...per poi esprimerle in un libero atto creativo. Gli studenti saranno proiettati ad acquisire maggiori consapevolezze circa le proprie potenzialità, aumentando la fiducia in sè stessi attraverso la produzione di un quadro (lavoro personale). Il laboratorio si svolgerà presso i locali della scuola in orario pomeridiano e sarà a libera adesione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- aprire la scuola in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari

Risultati attesi

Acquisire fiducia in sé stessi; migliorare le proprie capacità relazionali; stimolare l'espressione dei bisogni personali e l'ascolto di quelli altrui; sviluppare capacità organizzative in vista della realizzazione di un compito condiviso; assumere e mantenere comportamenti autonomi produttivi (puntualità, partecipazione attiva, rispetto verso i compagni e gli insegnanti, gestione ordinata dei materiali; favorire l'espressione creativa/alternativa ed attraverso di essa affermare la propria identità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Teatro

PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA- CURVATURA SPORTIVA (Scuola Secondaria di Primo Grado)

MACROAREA ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA (Deliberato dal Collegio docenti) Attivo dall'anno scolastico 2024-2025 Il nostro istituto nell'anno scolastico 2024-2025 si apre all'implementazione di un percorso di studio triennale a curvatura sportiva, per un gruppo classe articolato di studenti della scuola secondaria di primo grado per diffondere la conoscenza e la pratica sportiva di svariati sport come l'atletica, il basket, il calcio, la danza sportiva, la pallavolo, il pattinaggio, il tennis, quale opportunità di crescita personale e sociale. La attività sportive sono organizzate in moduli di due ore da svolgersi una volta alla settimana in aggiunta alle due ore

curricolari di educazione fisica, per un totale di quattro ore settimanali. Gli studenti di classe prima che hanno scelto l'indirizzo sportivo frequentano ciascuno la propria classe curricolare dal lunedì al venerdì, con orario 8-13 ed, una volta alla settimana, si riuniscono con gli altri iscritti, per andare a formare "il gruppo classe articolato a curvatura sportiva" che risulta dunque formato da studenti afferenti da diverse sezioni dei corsi ordinari. La valutazione del percorso di potenziamento motorio e sportivo viene inglobata in quella disciplinare. Le lezioni pomeridiane saranno tenute in parte dai docenti di educazione fisica della scuola, in parte da esperti provenienti dalle varie federazioni sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. La curvatura sportiva prevede la partecipazione a campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- aprire la scuola in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze cognitivo-sociali, valorizzazione dell'intelligenza motoria, sviluppo fisico armonico, maturazione di un efficiente schema corporeo, maturazione di uno stile di vita sano e corretto, fair play.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

APPOFONDIMENTI

Sport offerti

La programmazione delle attività modulari avviene all'inizio di ogni anno scolastico in base alle disponibilità delle federazioni e delle società sportive.

Iscrizioni e accesso

Per accedere all'indirizzo sportivo, all'atto dell'iscrizione alla scuola, specificare la "sezione a curvatura sportiva".

Nel caso in cui le richieste superino la disponibilità (il gruppo articolato a curvatura sportiva può accogliere un massimo di 25 alunni/e) , per l'ammissione, gli studenti dovranno sostenere una prova motorio-attitudinale nella quale verranno accertati alcuni pre-requisiti motori di base.

L'eventuale prova di ammissione avrà la durata complessiva di circa 2 ore e consisterà nella somministrazione di test come percorso motorio misto, salto con la funicella, salto in lungo da fermi, prova libera di abilità con la palla, test di velocità e resistenza.

Ad ogni prova verrà dato un valore numerico da 1 a 10 e la somma dei punteggi assegnati a ogni allievo, determinerà la relativa posizione nella graduatoria di merito che verrà comunicata dopo 30 giorni.

Contributo economico

L'iscrizione all'indirizzo sportivo, per lo svolgimento delle attività sportive che richiedono il trasporto e/o l'uso di strutture esterne), prevede un contributo annuale di 50 Euro (da versare al momento dell'accettazione dell'iscrizione)

Insegnamenti

Oltre alla tradizionale programmazione disciplinare il progetto prevede degli approfondimenti legati al mondo sportivo, alcuni esempi:

Italiano: il linguaggio sportivo negli articoli di stampa, lo sport e l'agonismo, la donna e lo sport

Storia: lo sport nelle varie epoche e nei diversi popoli e le olimpiadi nel corso della storia

Lingue: lessico sportivo

Scienze: lo sport ed il nostro corpo (effetti benefici di una corretta attività fisica sportiva), l'alimentazione dello sportivo

Educazione civica: il fair play e il valore sociale dello sport

Collaborazioni e reti

Legame con il C.S.S.: la nostra scuola è sempre stata protagonista nelle attività del Centro Sportivo Scolastico e questa curvatura sportiva non può che legarsi a tutte le attività già presenti.

L'istituto entrerà a far parte della rete nazionale "Scuola Media dello Sport" Che consente, tramite l'interazione con altri Istituti sul territorio italiano, di approfondire e realizzare attività in collaborazione su tematiche definite annualmente.

Valutazione

La valutazione sarà unica: terrà conto del voto relativo alle ore curricolari di educazione fisica e delle valutazioni dei diversi moduli svolti nelle ore a curvatura sportiva dopo un confronto dell'insegnate di Educazione Fisica con i vari esperti e gli accompagnatori.

INFORMAZIONI FINALI

La classe a curvatura avrà un tutor sportivo

La classe, prima di iniziare le attività sportive pomeridiane, consumerà una merenda al sacco presso i locali della scuola.

La classe sarà sempre sotto la custodia di un docente (di materia, di sostegno o di potenziamento)

Con i genitori della classe a curvatura sportiva verrà fatta una riunione iniziale

Per gli studenti della classe a curvatura sportiva verrà chiesto di acquistare una medesima tipologia di abbigliamento da indossare durante le lezioni pomeridiane.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

"IO, NOI E L'AMBIENTE (BEN-FARE, BEN-ESSERE)"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte gli studenti adottano semplici ma efficaci comportamenti per

uno stile di vita sostenibile; si impegnano efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune; imparano ad osservare l'ambiente e i fenomeni naturali per cogliere le relazioni al suo interno e le trasformazioni apportate dall'uomo; sviluppano la capacità di riconoscersi e agire come persone in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale contributo in chiave ecologica; comprendono l'importanza del prendersi cura di sé stessi, del proprio corpo e del proprio ambiente di vita, per uno stile di vita sano ed un'etica ecologica, votata al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PILASTRO N.4 SCUOLE VERDI

Il progetto è rivolto agli studenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria, mira ad avvicinare il mondo dei bambini a quello della natura, in particolare attraverso tre esperienze chiave, da proporre agli studenti in diverse fasce d'età, nell'ottica di una condivisione a livello di plesso e d'Istituto.

1- Per i bambini della scuola dell'infanzia e dei primi tre anni della scuola primaria si propone l'allestimento di orti in diverse forme (orti in cassone, orti verticali, orti in vaso...), questo permetterà un contatto diretto con le piante, un'osservazione immediata dei fenomeni attraverso i quali la vita si sviluppa nei vegetali, l'osservazione dei diversi tipi di suolo, l'importanza dell'acqua per la vita delle piante e tutto ciò che può scaturire dall'immensa possibilità di avere a disposizione un piccolo spazio in cui coltivare e prendersi cura di diverse forme di vita. In parallelo all'orto si allestiranno laboratori manuali a partire dai derivati dell'orto stesso, quali per esempio laboratorio di pittura con essenze vegetali ricavate direttamente dalle piante, laboratorio di essiccazione, laboratorio di costruzione di casette per uccellini, laboratorio di profumi, laboratorio sui fiori che richiamano insetti.

2- Per i bambini di classe quarta si propone l'esperienza di una passeggiata della durata di circa 4 ore, lungo l'eco-via del fiume Conca, accompagnati, oltre che dalle insegnanti, da una figura esperta (con conoscenze in biologia e botanica, guida escursionistica, guardie ecologiche) per poter apprezzare la flora e la fauna del nostro territorio e imparare ad osservare con attenzione ciò che normalmente nel paesaggio viene dato per scontato.

3- Per i bambini di classe quinta si propone, anche in accordo con lo studio del corpo umano,

l'intervento di un esperto di nutrizione umana, per aiutare i bambini a collegare l'esperienza dell'orto visto nelle prime classi con la possibilità e la capacità di produrre direttamente il proprio cibo, fino alla consapevolezza di ciò che si mangia, partendo dalla semplicità di un ortaggio appena raccolto fino ad arrivare alla complessità di un cibo industriale.

Utilizzando i fondi del PON Edugreen e Laboratori Green per le Scuole Primarie sono stati acquistati cassoni per l'implementazione di orti, tensiostrutture ed arredi esterni per incrementare le lezioni in outdoor, per la Scuola dell'infanzia casette per il ricovero dei mini attrezzi, utilizzati dai bambini per le loro attività di coltivazione dell'orto.

L'attività progettuale favorisce la continuità verticale e l'apertura della Scuola come

comunità al territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

"AttraversaMENTI– INCROCI IN RETE: INCONTRI E NON SCONTRI"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Recupero della socialità per comprendere che il benessere dell'individuo passa attraverso le sue relazioni e il contesto sociale in cui vive. Gli studenti, in un clima di fiducia, imparano a condividere i loro vissuti con gli altri, comprendendo che tutti siamo dotati di sensibilità e di vita interiore e che ciascuno, nell'ascolto, può specchiarsi negli occhi dell'altro, sviluppando comprensione ed empatia. Sviluppo del rispetto dell'alterità nelle sue diversità e sfumature, per la costruzione di relazioni armoniche che creano benessere ed agio. Conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo per sviluppare prevenzione e azioni di contrasto. Sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza per un uso consapevole e corretto della rete, consci delle potenzialità ma anche dei rischi che ne possono derivare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Pilastro 1 - Saperi appresi

Progetto di rete sul bullismo e cyber-bullismo: Istituti Comprensivi di San Giovanni in Marignano, Mondaino e Misano Adriatico, Scuola secondaria di secondo grado Liceo Artistico Volta-Fellini, con il patrocinio del CTS Rimini.

Il progetto coinvolge dodici classi seconde della Scuola secondaria di primo grado di tre Istituti Comprensivi ed il liceo artistico Fellini di Riccione, con una ricaduta su dodici classi della Scuola primaria ed altrettante sezioni della Scuola dell'infanzia. Coinvolge il corpo docente e le famiglie.

Classi Seconde secondaria di primo grado

In orario scolastico svolgono un laboratorio di tre incontri da due ore ciascuno per un totale di sei ore. Con la presenza di esperti affrontano le tematiche del bullismo a partire dal linguaggio, prestando attenzione alle tre regole/modalità basilari per un confronto efficace:
a) Ascolto non inteso nella sua accezione di "fare silenzio", ma come "udire" ciò che è nel nostro cuore, che non è ancora apparso ma è urgente ed ha bisogno di essere ascoltato;

b) Rispetto, come ricerca continua di atteggiamenti e comportamenti fisici e mentali che portano ad una maggiore conoscenza e salvaguardia di sé stessi e degli altri in quanto esseri umani;

c) Compartecipazione, come capacità di condividere i propri vissuti e stati emotivi con gli altri, rendendoli partecipi, nell'intento di costruire un ambiente di fiducia, disponibile e propulsivo. Insieme si ricercheranno informazioni dettagliate sul bullismo, cercando di identificarne le cause, le forme, i possibili interventi legali, l'invasività/influenza del mondo

del web. Lo scopo è di creare consapevolezza rispetto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, facendo emergere possibili azioni di contrasto e di gestione.

Gli studenti della Scuola secondaria di primo grado, individuano parole chiave del bullismo e del cyber-bullismo, per creare materiali creativi di gioco, da presentare ed utilizzare insieme agli studenti delle classi V della Scuola Primaria. Queste ultime a loro volta incontreranno i bambini individuate delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, ponendo attenzione ad utilizzare un registro linguistico adeguato all'età.

Il liceo artistico, sulla scorta del materiale prodotto dalla scuola secondaria di primo grado, realizza, sul tema del bullismo e cyber bullismo, manifesti grafici "pubblicitari" che vengono diffusi nelle scuole in rete e disseminati sul territorio, per documentare e diffondere messaggi di contrasto al fenomeno.

Formazione in servizio, nell'ambito di ***AttraversaMenti – Incroci in Rete: incontri e non scontri*** , gli Istituti Comprensivi di San Giovanni in Marignano, Mondaino e Misano Adriatico con il Liceo Volta-Fellini e il CTS Rimini organizzano l'incontro formativo dal titolo ***Ragazzi e ragazze competenti nelle relazioni gruppali tra pari: conflitti, legami, punti di vista*** , che si terrà presso il Cinema Astra di Misano Adriatico mercoledì 19 ottobre dalle ore 16:30 alle 18:30, rivolta a tutti i docenti delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Apertura della Scuola al territorio, sempre il 19 ottobre 2022 dalle 18,30 alle 20,00, incontro di formazione per i docenti e le famiglie degli alunni e per gli studenti liceali del progetto AttraversaMenti e alla cittadinanza, dal titolo ***Fare riferimento agli adulti: regole, distanza, responsabilità.***

Entrambe gli incontri sono Tenuti dal dott. Paolo Ragusa, formatore e consulente pedagogico di fama nazionale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Storie on life

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

Risultati attesi

Lo studente comprende che è necessario restituire spazio alla vita reale, alle reazioni sociali, riuscendo a gestire in "modo ecologico" i presidi digitali. Sa utilizzare in modo corretto la rete, rifuggendone i pericoli e sfruttandone le potenzialità. Attiva comportamenti rispettosi verso se stesso (web reputation e gli altri) prevenendo e contrastando il fenomeno del bullismo. Riconosce le fake news, sa ricercare e valutare le fonti delle informazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto in rete verticale tra gli ordini di scuola, selezionato dall'USR dell'Emilia Romagna, finanziato con fondi per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo - Legge n.234/21

Scuole partner dell' I.C. Misano: Istituto Scolastico Comprensivo San Giovanni in Marignano, Istituto Scolastico Comprensivo Mondaino, Istituto Scolastico Comprensivo Misano Adriatico, ISISS "P. Gobetti - A. De Gasperi" di Morciano (Liceo scienze umane), Liceo Volta-Fellini di Riccione (Liceo artistico), CTS Rimini

Numero di studenti coinvolti: 250 della scuola primaria (classi V), 300 della scuola secondaria di primo grado (13 classi II), 90 della scuola secondaria di secondo (4 classi IV), più le sezioni dei grandi di tutte le scuole dell'Infanzia presenti negli Istituti comprensivi.

L'azione ruota intorno allo story telling autobiografico per la produzione di storie da rielaborare attraverso diversi linguaggi espressivi, dove, a cascata gli studenti, si offrono come interlocutori e tutor dei compagni più piccoli per veicolare l'importanza del rispetto di sé e dell'altro per prevenire situazioni di prevaricazione e sofferenza nei contesti sia reali che virtuali, anche contrastando la dipendenza dai social media e/o video giochi.

Prevede un momento formativo per i docenti sulla pratica didattica del metodo autobiografico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi L. 234/21

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: PON:"Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" Fondi Strutturali Europei ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Finalità Realizzare reti locali, sia cablate (wired) sia wireless, all'interno dell'Istituto per poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi. Obiettivi - Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole. - Potenziare le reti wireless degli edifici scolastici. - Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. - Installare materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati e di dispositivi per la sicurezza delle reti e servizi, compresi i dispositivi di autenticazione degli utenti. Metodologia

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Il servizio di connettività inteso come accesso veloce alla rete Internet è attualmente il requisito principale di ogni Istituzione Scolastica per soddisfare le proprie necessità sia didattiche che amministrative. La didattica digitale necessità di connettività per la ricerca di informazioni in rete, per l'utilizzo di APP e di piattaforme di condivisione (G-Suite) per fruire del materiale didattico digitale. Una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà vantaggiosa per tutti anche dal punto di vista amministrativo, l'Istituto Scolastico trarrà dall'intervento notevoli vantaggi per continuare e potenziare il processo di dematerializzazione dei processi gestionali ed amministrativi al fine di lavorare in modo più efficiente, con dati coerenti, raggiungibili, non duplicati, comunicando in modo più immediato ed efficace. Strumenti come il registro elettronico, il sito web istituzionale dell'istituto scolastico, il protocollo informatico, la conservazione digitale dei documenti, la trasparenza degli atti sono tutti elementi che necessitano di un ambiente di esercizio connesso. Destinatari Docenti e Alunni, Personale Amministrativo, Personale ATA, Famiglie dell'I.C. nei suoi tre ordini scolastici.
Titolo attività: PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il presente Progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione dell'istituzione scolastica. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch

Ambito 1. Strumenti	Attività
	screen (65”/75”), che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Inoltre si intende adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria per sostenere il già avviato processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. L'Istituto prevede l’acquisto di “Monitor digitali interattivi per la didattica” , cioè di monitor digitali interattivi touch screen da collocare nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, Scuola Primaria e di Scuola dell’Infanzia, della dimensione minima di 65”, già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione, secondo le indicazioni di seguito riportate, nonché di un monitor digitale interattivo di dimensioni più grandi, con supporto mobile, da trasportare in palestra per attività ed eventi collegati a grandi numeri (cineforum, assemblee con i genitori, corsi di formazione, riunioni del Collegio docenti, conferenze, ecc.). Si prevede anche l'acquisto di un congruo numero di note-book per incrementare la dotazione esistente, nonché di un carrello porta P.C., per favorire la flessibilità di utilizzo della strumentazione. Destinatari Alunni, Docenti, Genitori, Personale Ata dell'Istituto rispetto a tutti gli ordini di scuola.
Titolo attività: PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Per quanto attiene la “Digitalizzazione amministrativa” si prevede il rinnovamento di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, per sostituire PC obsoleti. Tale possibilità sostiene il già avviato processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
Titolo attività: Progetto Ministeriale "PA Digitale 2026" AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso l'adesione a PA Digitale 2026, che ha l’obiettivo di sostenere la Pubblica Amministrazione nel processo di digitalizzazione avviato, il Circolo prevede attivare le seguenti azioni: - Migrazione al cloud per potenziare la dematerializzazione burocratica - Apertura di ulteriori sezioni del registro elettronico, in particolare il Libretto Web consente un dialogo costante con le famiglie e contribuisce alla dematerializzazione - Libri di testo - Innovazione del Sito web ufficiale di Istituto - Accesso ai servizi: PagoPA e app IO, SPID e CIE
Titolo attività: "Sistema di Autentificazione unica (Single- Sign-on) IDENTITA’ DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Il nostro Istituto, attraverso l'adozione della piattaforma ARGO, adotta un sistema di gestione unica delle identità di docenti e degli studenti dove l'account di questi ultimi è intestato ad un genitore. Ciascun docente e studente possiede anche un proprio account d'Istituto con relativo indirizzo mail, con la possibilità di utilizzare le applicazioni offerte dalla piattaforma "Google Suite For Education"
Titolo attività: Azione 3.10 - PNSD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il nostro Istituto ha acquistato carrelli porta strumenti per materiali di robotica come "make block", "Beet Bot2, penna 3D, stampante 3D, plotter stampa-taglio, scanner 3D. "Srawbees kit STEM. Tutto ciò al fine di poter agevolarne l'utilizzo in modo flessibile, rispetto ai vari spazi scolastici, favorendo l'incremento per lo sviluppo delle competenze STEM. Destinatari: Studenti

Ambito 1. Strumenti	Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Azione #14 "Le competenze chiave di cittadinanza digitale" COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DigComp è il framework europeo per le competenze digitali, che rappresenta un'unica e ben definita cornice di riferimento per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare. Esso, per la scuola italiana, si va ad intersecare con i traguardi di competenza digitali indicati nelle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo di Istruzione (2012), le Raccomandazioni Europee (2018) e l'applicazione dell'art. 5 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica , che definisce l'ambito dell' "Educazione alla cittadinanza digitale". La nostra istituzione ha avviato una riflessione su questa articolata tematica, cercando di chiarire, in senso verticale le competenze, i contenuti e le attività più adeguate allo sviluppo delle competenze digitali in base ai bisogni formativi della nostra utenza. E' stato implementato un Curricolo verticale di educazione con risalto alla cittadinanza digitale e nell'ampliamento dell'offerta formativa vi sono diverse progettualità di supporto, in un'ottica di stretta interconnessione tra competenze digitali e cittadinanza.
Titolo attività: Azione# 17 "Pensiero computazionale e coding nella pratica	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
educativo-didattica" COMPETENZE DEGLI STUDENTI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il coding a scuola è attività fondamentale per lo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero la capacità di risolvere problemi. Si tratta di un efficace e divertente strumento che agevola e semplifica la comprensione e l'acquisizione dei contenuti. La sua progettazione richiede una condivisione progettuale da parte di tutto il team docente, assumendo il più possibile un respiro interdisciplinare, perché trasversale è la competenza che consente di sviluppare. L'adozione del coding deve partire dalla Scuola dell'Infanzia, per essere potenziata nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado mescolando. Questa pratica riesce a fondere insieme, creatività e fantasia con logica e pensiero matematico, ma può essere applicata anche in ambito letterario, permettendo di catturare l'attenzione degli alunni che, giocando, imparano a risolvere un problema, più o meno complesso in base alla fascia di età. Gli strumenti del coding possono essere unplugged, ovvero basarsi su un approccio costruttivista come giochi e puzzle, reticolati, scrittura di algoritmi, percorsi motori, nonchè uso di semplici programmi come Pixel Art o utilizzando Scratch, un semplice linguaggio di programmazione grafico. Destinatari: Scuola primaria e Scuola dell'Infanzia
Titolo attività: Azione#24 "Biblioteche digitali innovative" CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Nel nostro Istituto sono state implementate due biblioteche innovative e l'obiettivo è quello di estendere l'azione anche alle altre biblioteche scolastiche presenti. Questo perché la biblioteca scolastica rappresenta uno spazio dal valore altamente simbolico, un luogo con una disponibilità ampia di libri cartacei, di supporti multimediali, di spazi e arredi comodi e accattivanti anche per i più piccoli, favorendo lo sviluppo del piacere per la lettura e facilitando l'accesso alle informazioni, con una ricaduta sullo sviluppo complessivo della persona. Destinatari: Studenti e Docenti dell'I.C.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: "Formazione digitale per il personale scolastico e amministrativo" FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto aderisce alle "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1" "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR". In particolare l'adesione vincola l'Istituzione Scolastica per la linea di investimento dedicata alla formazione del personale scolastico , l'articolo 2 del decreto del 11 agosto 2022, prevede infatti delle azioni di coinvolgimento, di almeno venti tra docenti e personale amministrativo, da parte degli animatori digitali . A questo fine a ciascuna istituzione scolastica statale – leggiamo sull'articolo 2 del decreto – è assegnata la somma di euro

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	2.000,00 (duemila/00) per l'attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei traguardi dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'obiettivo dichiarato di tali interventi è l'innalzamento dei livelli di competenza digitale e tecnologica di una quota crescente di personale scolastico, per innalzare gli standard di qualità del servizio e delle metodologie applicate alla didattica. Destinatari: Personale Scolastico

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MISANO ADRIATICO - RNIC80700L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.
Gli apprendimenti e i traguardi per lo sviluppo di competenza ottenuti dai bambini in età da 3 a 6 anni riguardano un profilo culturale di base su cui innestare i processi successivi; il sapere, saper fare e saper essere vanno intesi in modo globale e unitario e sono parte integrante della crescita personale di ogni bambino.
I Criteri di osservazione/valutazione hanno come riferimento i Traguardi delle Indicazioni Nazionali del 2012 (Annali - cap. "Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria, pag. 29):
- autonomia
- identità
- competenze
- cittadinanza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da

parte del Team e del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Nella Scuola secondaria di primo grado il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato . Il docente coordinatore di educazione civica formula la proposta di valutazione, livello di competenza per la Primaria, voto espresso in decimi per la Scuola secondaria di primo grado, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Nel nostro Istituto abbiamo strutturato un rubrica di valutazione condivisa.
I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento
di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA 19.12.20.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, le Indicazioni Nazionali e Le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti, bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.
Il nostro Istituto ritiene la valutazione uno strumento fondamentale dell'organizzazione e della pratica didattica, che accompagna e orienta l'intero percorso formativo dello studente e, per tanto, ritiene necessario operare su uno sfondo valoriale condiviso, fissando procedure e pratiche codificate:
a) La valutazione in ingresso fondamentale per l'individuazione negli alunni dei prerequisiti necessari all'implementazione di una seria programmazione annuale che abbia ben chiari i bisogni formativi dell'utenza. A questo scopo il nostro Istituto prevede prove condivise tra i docenti della classe V della scuola primaria e della classe I della scuola secondaria di primo grado, proprio per agevolare e ottimizzare il passaggio degli studenti da un ordine all'altro.

b) La valutazione in itinere per valutare il percorso di apprendimento e lo sviluppo delle competenze maturate dagli studenti, ma anche per ricalibrare alcune scelte programmatiche effettuale, apportando i necessari correttivi.
c) La valutazione sommativa, per la compilazione dei profili culturali dinamici in uscita, tenendo conto, non solo dei risultati, ma anche dei punti di partenza e dei progressi effettuati da ciascun alunno durante l'intero percorso.
d) Valutazione del comportamento. Nel documento di valutazione sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento si estrinseca attraverso un giudizio sintetico che sostituisce il voto numerico. La conseguenza per la scuola secondaria è che il comportamento (giudizio), non faccia più media con i voti disciplinari (numerici) per la determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.
e) Il giudizio globale. Nel documento di valutazione intermedio e finale, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, viene aggiunta per ciascun alunno la formulazione di un giudizio globale che ne considera il percorso di apprendimento, garantendo maggiore intellegibilità in merito ai progressi maturati e la possibilità di attivare strategie di miglioramento mirate.
f) Prove INVALSI. Se ne conferma la somministrazione nelle classi II e V della scuola primaria e classi III della secondaria (per queste ultime le prove sono informatizzate), secondo un calendario nazionale, tra aprile e maggio. Oltre a quelle già previste di Italiano e Matematica viene introdotta sia per le classi V primaria che III scuola secondaria di primo grado, una prova nazionale di Inglese. La nuova normativa prevede che gli esiti delle prove vengano restituiti alle famiglie con giudizio descrittivo.
f) Certificazione delle competenze. Sia al termine della Scuola primaria che al termine della Scuola secondaria di primo grado si prevede la certificazione delle competenze, ovvero il rilascio di un documento che attesta il raggiungimento di un determinato livello di competenza in coerenza con le competenze chiave europee, contenute nella Raccomandazione della Commissione Europea del 22 maggio 2018.
SPECIFICITA' VALUTATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA
La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola primaria, concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per effetto dell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
a) I giudizi descrittivi, indicati nell'ordinanza, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, desunti dal curricolo d'istituto, in relazione alle Nuove Indicazioni 2018, e riportati nel documento di

valutazione.
I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
 In via di prima acquisizione
 Base
 Intermedio
 Avanzato.
b) La valutazione in itinere, nella scuola primaria può essere espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, ovvero con giudizi e/o voti numerici, avendo cura che le scelte, restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, garantendo all'utenza una comunicazione trasparente del processo di valutazione.
SPECIFICITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
a) Valutazione numerica. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione in itinere e finale dei singoli apprendimenti disciplinari, si basa sul raggiungimento degli obiettivi desunti dalle Indicazioni nazionali 2012, riviste nel 2018 alla luce delle Nuove Raccomandazioni Europee e sono espressi con voto numerico su scala decimale. Il Collegio docenti fissa un ranch di descrittori numerici che va dai 4/10 ai 10/10, potendo utilizzare, in via residuale, il voto 3/10, qualora lo studente si rifiuti ripetutamente di svolgere la verifica scritta, consegnando in bianco. I voti vengono registrati sul registro elettronico, potendo utilizzare il peso 100% , il peso 0% o pesi percentuali intermedi a discrezione dei docenti disciplinari, a seconda della situazione (tipologia dell'attività, modalità di verifica, grado di difficoltà, ecc.) esercitando una chiara comunicazione preventiva e successiva agli studenti e alle famiglie.
In allegato i seguenti documenti:
- Rubrica di valutazione per la compilazione dei giudizi globali nella Scuola Primaria
- Rubrica di valutazione per la compilazione dei giudizi globalinella Scuola Secondaria di Primo Grado

- Griglia di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari, nella Scuola Secondaria di Primo Grado
- Corrispondenza tra giudizio descrittivo e livello di competenza nella Scuola Primaria (Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020)
- Indicazioni per la valutazione ora alternativa alla Religione Cattolica
- Griglia per la valutazione dell'I.R.C. e delle Attività alternative
(Art. 2, comma 7, D.L.vo n. 62/2017)

Allegato:

Rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene declinata in positivo, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Al Collegio spetta altresì il compito di esplicitare la corrispondenza tra votazioni in decimi e i diversi
livelli di apprendimento, definendo strumenti idonei quali descrittori e rubriche di valutazione.

Allegato:

Valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO
Secondo la normativa nazionale la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni (art. 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e la C.M. n. 20 prot. n. 1483 del 4 marzo 2011) richiede che vi sia stata la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato obbligatorio. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, a meno che non vi siano sufficienti elementi per l'applicazione delle deroghe stabilite dal collegio docenti che, in generale, riguardano tali evidenze:

 Assenze per motivi di salute non generici.
 Motivi familiari: frequenza regolare in scuole del Paese di provenienza (alunni stranieri) e o lunghi soggiorni presso i Paesi di origine e o trasferimenti continui per ragioni di lavoro.
 Condizione di disagio socio-familiare certificata da dichiarazione dei locali Servizi Socio-Sanitari o comprovata e nota alla scuola.

Naturalmente le deroghe potranno essere concesse solo in presenza di sufficienti elementi di giudizio per la valutazione finale e di motivazioni preventivamente o comunque tempestivamente documentate. I genitori sono invitati, inoltre, a compilare le giustificazioni in modo tale che la motivazione dell'assenza del proprio figlio sia precisa e non generica. Ai genitori di alunni con numero elevato di assenze sarà inviata comunicazione scritta dalla Segreteria.

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria prevede che i docenti contitolari di classe, con decisione presa all'unanimità, possano non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione. In queste circostanze la non ammissione viene concepita come uno strumento atto ad attivare un processo di maturazione positivo con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali, in piena condivisione con la famiglia e attraverso un dialogo aperto e trasparente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di primo grado viene deliberata dal Consiglio di classe. Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri per la formulazione della valutazione complessiva di ciascun alunno:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline
2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri
3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti

In presenza di una o più insufficienze, il Consiglio di classe in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi stabiliti, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva:

1. Possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo;
2. Possibilità per l'alunno di organizzare, sulla base delle proprie attitudini, lo studio in maniera coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
3. Miglioramento conseguito rilevato dal confronto tra il livello globale di partenza e quello finale;
4. Percorso scolastico dell'alunno;
5. Frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.

La mancata ammissione alla classe successiva o all'esame di stato viene disposta con adeguata

motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il nostro Istituto è molto attento alle attività di inclusione sia degli alunni con disabilità che con altro tipo di bisogni educativi speciali. Viene istituita una Funzione Strumentale costituita da un docente della Scuola Primaria e due docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado una deputata all'area dell'Agio-Disagio ed una Referente per l'inclusione. Per il PEI si utilizza il modello ministeriale, mentre per il PDP si è adottato un nuovo modello più funzionale alle esigenze inclusive. Prassi consolidata è la compilazione per ciascun studente con bisogni educativi speciali di una "scheda BES", dove viene indicata la tipologia di bisogno e se ci sono diagnosi o certificazioni da parte di AUSL e/o di Centri privati. In caso di diagnosi ex L.104 si procede con la stesura del PEI, mentre per gli studenti con DSA si predispone il PDP. Dallo scorso anno si è aperta la possibilità di adottare questa tipologia di strumento per gli studenti individuati come BES dal Team Docente o dal Consiglio di Classe, anche in assenza di certificazioni. Il Team Docente e il Consiglio di Classe, possono anche decidere di intervenire sul ragazzo, non attraverso un piano didattico condiviso, ma con una serie di accorgimenti educativo didattici, da inserire nell'ambito della propria programmazione individuale. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste attività di formazione in servizio sull'inclusione, rivolte al personale della scuola, e si lavora sulla sensibilizzazione dell'utenza (studenti e famiglie) verso i temi della diversità (conferenze, iniziative) per superare pregiudizi e stereotipi. Sono previste attività sistematiche di riconoscimento precoce dei disturbi dell'apprendimento nella letto scrittura e nel calcolo (classi I e II Primaria) e sono implementate specifiche azioni di continuità e di orientamento. Rispetto all'inclusione sono coinvolti diversi soggetti (famiglie, enti esterni) ed in modo particolare risulta determinante la presenza in classe di educatori, provenienti da cooperative, finanziate dal Comune, in supporto agli alunni con disabilità. Il nostro I.C. prevede la costruzione di reti con altre scuole ed enti e adotta misure per l'accessibilità degli spazi. Lo scorso anno è stato definito un "Protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri", funzionale e completo che prevede la somministrazione di prove in ingresso atte a stabilire nello studente alcune competenze di base. Per gli alunni allofoni viene compilato un PDP. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado le azioni di recupero avvengono in itinere, utilizzando prioritariamente attività nel piccolo gruppo, non solo di livello, ma

anche eterogeneo e si creano coppie di aiuto. Parimenti le attività di lavoro cooperativo sono un valido strumento metodologico favorevole all'inclusione, attraverso la divisione dei compiti. I finanziamenti del PNRR consentiranno di progettare ambienti funzionali di contrasto alla dispersione scolastica.
Punti di debolezza:
Gli studenti con disabilità prioritariamente vivono il lavoro d'aula, tuttavia sono importanti anche le attività fuori aula quando riguardano il piccolo gruppo. In modo particolare nella Scuola Secondaria di Primo Grado vi è una carenza di spazi da dedicare a questo tipo di attività e spesso si è costretti a ricorrere ai locali della adiacente Primaria Colombo. La scuola deve potersi dotare anche di ulteriori strumenti di accessibilità per le varie tipologie di disabilità e rendere gli ambienti di apprendimento il più possibile motivanti favorendo l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica. Sono auspicabili maggiori risorse per la realizzazione di corsi di recupero per classi aperte, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra scuola ha recepito il modello unico per il PEI istituito dal decreto interministeriale 182 del 2020. Esso rappresenta la sintesi coordinata dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di

socializzazione prevedendo un approccio di forte collaborazione tra le forze in campo per un'azione integrata tra scuola ed extra scuola. Tale documento contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento. Prevede la possibilità di inserire aggiornamenti e viene sottoposto a verifiche di medio e lungo termine per valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi. Nel nostro Istituto, per ordine, viene attivato un Dipartimento per l'inclusione, formato dagli insegnanti di sostegno che supporta la Funzione Strumentale e il referente della Scuola secondaria di primo grado nell'organizzazione, gestione ed attualizzazione delle buone pratiche inclusive. Trattandosi il nostro di un Istituto comprensivo, il processo di definizione del PEI ha inizio alla fine dell'anno scolastico in corso dove la FS e il referente della Scuola secondaria di primo grado svolgono una prima ricognizione degli alunni con disabilità che l'anno successivo passeranno di ordine, per raccogliere dati utili alla formazione delle classi. All'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, tale gruppo di lavoro, sempre per ordine, si riunisce per recepire le informazioni raccolte e valutare le opportunità di organizzazione (tipo di disabilità, ore assegnate, presenza di educatori) valutando le opportunità di organizzazione, da sottoporre al Dirigente scolastico che provvede poi all'assegnazione delle cattedre. A questo punto ogni insegnate di sostegno incaricato, prende atto di tutti i documenti contenuti nel fascicolo personale dell'alunno, in particolare della diagnosi funzionale che condividerà con i colleghi di sezione, di team, di classe nel corso della prima riunione, facendo proposte per implementare attività di accoglienza e gestione dell'alunno. Sempre in questo primo incontro vengono incontrate le famiglie per raccogliere altre informazioni utili del ragazzo onde avviare la stesura del PEI. In corso d'anno si prevedono tre incontri di GLO: iniziale, intermedio e finale. Durante il GLO iniziale la componente docente e gli educatori, alla luce di un primo periodo di osservazione e delle prove in ingresso appositamente predisposte, si confrontano con la componente genitoriale ed eventuali esperti esterni da loro richiesti, per individuare gli obiettivi del PEI, nonché gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento rispondente ai reali bisogni formativi dello studente con disabilità nella sua dimensione relazionale, sociale, comunicativa, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il GLO intermedio prevede la presenza del Referente ASL che, ascoltati genitori e docenti suggerisce eventuali strategie o attività per ottimizzare l'intervento scolastico. In questa fase se necessario è possibile apportare modifiche al PEI. Il GLO traccia un bilancio finale, valutando il raggiungimento degli obiettivi programmati e predisponendo eventuali suggerimenti per il PEI dell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico o suo delegato, docente di sostegno, docenti curricolari, eventuali educatori,

eventuali esperti esterni, referente dell'ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per il nostro Istituto il rapporto con le famiglie è fondamentale, rapporti infatti non si limitano agli incontri istituzionali, ma prevedono incontri periodici e possibilità la possibilità di comunicare a breve termine, nel caso di situazioni particolari, attraverso l'utilizzo della mail. I genitori vengono messi a parte delle strategie educative e didattiche impiegate a scuola e sostenuti nell'eventuale lavoro di compito assegnato per casa ai loro figli. Il nostro istituto cerca di coinvolgere gli studenti e le studentesse con disabilità, in attività inclusive a carattere laboratoriale che, nella Scuola secondaria di primo grado, possono svolgersi anche in orario extracurricolare. In questo senso si chiede alla famiglie la massima collaborazione ed apertura all'extra scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	GET: Gruppo Educativo Territoriale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali fa anch'essa riferimento al D.Lgs 62/2017 e 66/2017, alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla C.M. n.8 del 6 marzo 2013. Nello specifico degli alunni disabili il Collegio docenti prende atto che la loro valutazione è strettamente legata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza, riferendosi all'intero processo educativo. Rispetto agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, certificati, si tiene conto delle situazioni soggettive degli studenti, in riferimento al PDP messo in atto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per facilitare il passaggio degli studenti al grado scolastico superiore vengono implementate attività in equipe quali: - a fine anno scolastico : raccolta delle informazioni dai docenti della classe dell'ultimo anno frequentato - commissione per la formazione classi onde inserire in modo mirato l'alunno con disabilità, privilegiando la presenza di un piccolo gruppo di compagni con cui ha buone relazioni di supporto al passaggio - gli insegnanti di sostegno affiancano i docenti dell'ordine superiore nei primi giorni di scuola - per la scuola secondaria di primo grado si organizza un open day e l'attività studente per un giorno, cercando di valorizzare le potenzialità del ragazzo. Dopo l'iscrizione si avviano i colloqui con i referenti dell'inclusione della scuola secondaria di secondo grado prescelta onde favorire l'inserimento futuro.

Approfondimento

L'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni speciali, per il nostro Istituto, non sono una

mera applicazione legislativa, ma un orizzonte valoriale irrinunciabile da concretizzare, attraverso azioni progettuali mirate e condivise, con la famiglia e la comunità. La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento certificati e non certificati, degli alunni stranieri, e degli studenti in particolari situazioni di deprivazione socio-culturale. Per ciascuno di essi il team docente/Consiglio di classe, compila una scheda di rilevazione BES, la quale, per gli alunni con diagnosi di disabilità e certificazione DSA, si traduce rispettivamente nella redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e nel PDP (Piano Didattico Individualizzato); per gli studenti in difficoltà senza documentazione o con documentazione di border line, gli alunni stranieri allofoni o con carenze nella lingua di studio, sulla scorta della scheda BES, compilata dal consiglio di classe, ciascun docente provvede ad indicare nella propria programmazione personale opportuni adeguamenti, in termini di strumenti compensativi e/o dispensativi e/o particolari strategie didattiche e metodologiche. Il nostro istituto comprensivo ritiene altresì che l'inclusione parta primariamente da un intervento sull'intero gruppo dei pari, per stimolare un clima inclusivo e di buone relazioni, mutuato dal senso di solidarietà e cooperazione. Nella pratica didattica vengono promosse metodologie che favoriscono il lavoro di gruppo, il lavoro a coppie, il cooperative learning, contenuti ed attività facilitanti il processo di inclusione e l'utilizzo di strumenti digitali atti a favorire gli apprendimenti. Rispetto ampliamento dell'offerta formativa si propongono diversi progetti di macro-area volti a supportare l'azione educativa dei docenti curricolari, degli eventuali insegnanti di sostegno, educatori, esperti che interagiscono con lo studente. L'istituto è molto attento a che lo spirito collaborativo si esprima sia nella condivisione dell'azione educativa tra i docenti, che nel rapporto con le famiglie e gli specialisti, per garantire un'offerta formativa che conduca tutti gli studenti al successo scolastico. Fondamentale la presenza dei docenti di sostegno alla classe e degli educatori professionali. L'efficacia degli interventi viene costantemente valutata e modificata ogni qualvolta si presenti la necessità. Nello specifico per gli alunni stranieri, la scuola realizza attività di accoglienza seguendo un preciso protocollo di inserimento, con prove di ingresso specifiche, utili all'individuazione della classe d'iscrizione che tendenzialmente corrisponde all'età anagrafica, per assecondare il processo di sviluppo cognitivo e favorire la socialità. Negli ultimi anni il nostro istituto ha proposto corsi di formazione sulla didattica inclusiva in modo particolare per alunni con DSA e BES. Si è incoraggiata e sostenuta la partecipazione attiva della componente genitoriale, favorendo la costituzione di un gruppo di lavoro che si confronta e si sostiene. Per gli studenti DSA sono stati attivati corsi pomeridiani gratuiti sul metodo di studio per ragazzi con DSA e per gli alunni stranieri corsi di prima alfabetizzazione e sull'acquisizione della lingua di studio.

- IN ALLEGATO IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

STRUMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA PER ALUNNI CON DSA

a) GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

Con strumenti compensativi s'intende tutta quella serie di presìdi didattici e tecnologici che, sostituiscono o facilitano, la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. Tali strumenti sollevano l'alunno da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo" (Linee Guida, punto 3). Tra i più indicati:

- uso del pc con programmi di videoscrittura Word e annesso correttore automatico
- uso dei libri digitali (ordinabili presso una sezione del sito dell'Associazione Italiana Dislessia: http://www.libroaid.it/ , oppure forniti dalla casa editrice su piattaforma digitale (oramai quasi tutti i manuali sono dotati di un apparato digitale)
- sintesi vocale di lettura automatica, ad es. il software gratuito "leggiXme"
- lettura ad alta voce delle consegne da parte del docente

Per facilitare la comprensione dell'alunno DSA, si possono fornire anticipatamente SCHEMI RIASSUNTIVI o MAPPE degli argomenti e/o ESEMPI degli esercizi, che verranno trattati durante la lezione (matematica, geometria, grammatica, lingua straniere, storia, geografia ecc.), consultabili, anche durante le prove di verifica (ad es. scritti su fogli e protetti da buste trasparenti per durare nel tempo).

Facendo riferimento alle indicazioni del Piano Didattico Personalizzato, gli studenti durante le attività e le verifiche possono utilizzare tutti e/o alcuni dei seguenti strumenti compensativi ed accorgimenti metodologici:

- programmi di scrittura con correttore automatico
- schemi, sunti, mappe sintetiche e/o evocative
- tavole delle regole grammaticali, tabelle dei verbi
- semplici cartine geografiche e storiche
- libri digitali
- dizionario elettronico
- ascolto di testi letti dall'insegnante o registrati con sintesi vocale
- compensare la prova scritta con una prova orale
- privilegiare, per quanto più possibile, le verifiche orali rispetto a quelle scritte; le verifiche orali servono anche per rimediare ad eventuali insufficienze ottenute negli scritti (vedere misure dispensative)
- il recupero può essere stimolato ad es. anche tramite la condivisione tra alunni (brainstorming)
- far sedere l'alunno in prima o seconda fila per aiutarlo a seguire meglio la lezione
- verificare che i compiti per casa e le comunicazioni siamo annotate correttamente sul diario

per stimolare lo studente all'autonomia e all'organizzazione
- puntare all'autocorrezione ragionare sui propri errori
- nella proposta di testi e consegne, in modo particolare riguardo alle verifiche, meglio utilizzare: un carattere chiaro es. Verdana, Ariel, Comics, Bianconero, il MAIUSCOLO o maiuscoletto, una grande dimensione 14, un'interlinea 1,5
- frasi con verbi alla forma attiva e al modo indicativo
- evitare verbi al passivo e frasi con doppia negazione e con troppi pronomi
- indicare in grassetto le parole-chiave e/o impiegando frecce ( ) che evidenziano relazioni e collegamenti.
- meglio non giustificare il testo (lo spazio variabile tra le parole può confondere)
- scandire frequentemente i capoversi andando a capo due volte

b) LE MISURE DISPENSATIVE

Con misure dispensative s'intende tutta quella serie di provvedimenti finalizzati "ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo" (Decreto Attuativo 5669 della Legge 170/10).

Rispetto alle verifiche scritte e/o lo svolgimento di attività di compito:

- assegnare tempi di lavoro più lunghi e distesi (senza fretta)
- ridurre il carico degli esercizi
- suddividere la somministrazione della prova in più riprese (verifica svolta nell'arco di più lezioni)
- valutare il contenuto e l'impegno, non la forma (non valutare errori di calcolo, errori ortografici di spelling)
- non forzare lo studente a leggere ad alta voce, a meno che non lo desideri, in tal caso limitare la lunghezza del passaggio da leggere; privilegiando in classe la lettura silenziosa o del docente
- evitare l'apprendimento mnemonico di formule, regole, verbi (sia in italiano che in L2), elenchi, poesie... (evitare quindi "gare di classe" su verbi, grammatica, storia, tabelline, a meno che non siano congeniate in modo tale da favorirne la partecipazione
- evitare l'uso del vocabolario (preferendo traduttori e/o vocabolari digitali)
- dispensare l'alunno dalla ricopiatura di testi o esercizi nelle verifiche scritte: copiare, per l'alunno DSA, è un atto cognitivo e non automatico che va ad interferire con la comprensione di quanto scritto; evitare in genere anche nella pratica scolastica la ricopiatura di lunghi passaggi
- far scrivere alla lavagna solo se lo studente lo richiede
- dispensare lo studente dal prendere appunti: per un alunno DSA lo scrivere è un atto cognitivo

e non automatico che va ad interferire con la comprensione di quanto viene ascoltato; preferire quindi schemi/mappe predisposte dal docente oppure la raccolta di parole chiave
- le verifiche orali e scritte non devono essere a sorpresa, ma programmate con buon anticipo, registrate sul registro elettronico e annotate sul diario personale
- prediligere le prove orali (programmate) a quelle scritte, sempre secondo le preferenze dell'alunno (ricordare tuttavia che gli alunni disnomici tendono a recuperare con fatica termini utili soprattutto in fase orale
- se possibile, evitare di segnare gli errori in rosso, anche se non vengono valutati: ad es. meglio correggere con una penna di colore diverso, meglio ancora che gli errori vengano evidenziati dopo l'avvenuta consegna della verifica corretta (quindi in un secondo momento); nel caso, predisporre l'autocorrezione dell'errore da parte dell'alunno (fargli scrivere la parola in modo corretto)
- riduzione dei compiti a casa
- evitare di somministrare più di una verifica al giorno (il carico cognitivo sarebbe eccessivo)
- predisporre verifiche "guidate" come ad es.: domande a scelta multipla (con o senza figure), frasi da completare e integrare, vero/falso, si/no, collegare con frecce la risposta giusta; in caso di risposte aperte si può evidenziare con chiarezza lo spazio che l'alunno ha a disposizione per la risposta (ad esempio con un rettangolo vuoto ben delimitato da un bordo all'interno del quale egli può scrivere)

COME VALUTARE LE PROVE

È bene valutare il contenuto (= concetto veicolato, l'efficacia comunicativa) e non la forma (=gli errori). Gli errori, infatti, sono spesso legati ai DSA e non dipendono dalla buona o cattiva volontà dell'alunno. Abituare l'alunno all' autocorrezione (lavorare e ragionare sui propri errori).

Ricordare che l'alunno con DSA ha bisogno di utilizzare testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine: ecco perché è importante fornirgli sunti e sintesi degli argomenti proposti durante le lezioni, purché presentate nella forma adatta (carattere maiuscolo con dimensione e interlinea adatti).

Evitare di ammonire un alunno con DSA davanti ai compagni per gli errori commessi, ma evidenziare i miglioramenti raggiunti, lodandolo ed incoraggiandolo, poiché l'alunno DSA, a scuola, spesso soffre di ansia e manca di autostima.

Gli alunni con DSA possono avere altre difficoltà, quali: disturbi nell'organizzazione dello spazio, disturbi del linguaggio, disturbi nella coordinazione motoria, disturbi nell'esecuzione di procedure, disturbi nella memoria a breve termine, disturbi dell'attenzione e iperattività, disturbi del

comportamento e della condotta. Attenzione a non confondere questi segnali per pigrizia, introversione, svogliatezza, distrazione, maleducazione o mancanza di sincerità.

È importante che ad ogni alunno con diagnosi DSA venga garantita la somministrazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative (finalizzate ad evitare situazioni di affaticamento in compiti direttamente coinvolti dai DSA) nel rispetto delle indicazioni previste dalle Linee Guida della Legge 170/2010, per evitare disagi all'alunno e contestazioni da parte delle famiglie. Tale legge riconosce il diritto degli alunni DSA di fruire dei provvedimenti dispensativi e compensativi nel corso dell'intero ciclo scolastico. Tali metodologie sono perciò, per noi docenti, vincolanti e obbligatorie e non facoltative.

Indicazioni specifiche per la lingua italiana

Per realizzare un testo scritto, si può arginare il problema ortografico, puntando sulla parte comunicativa del testo: ad es. si può chiedere all'alunno di concentrarsi sulla ricerca delle idee da inserire nel brano, per poi esporle oralmente, man mano che emergono e fissarle su dei post-it; così appuntate le "cose da dire" sui sono pronte da mettere in successione logica per poi iniziare con sicurezza a costruire il testo.

Indicazioni specifiche per Matematica e Geometria

Gli studenti con DSA possono utilizzare i seguenti strumenti compensativi e dispensativi:

- calcolatrice (anche durante le verifiche e le prove d'esame)
- tabella delle formule e regole matematiche e geometriche a vista, meglio se scritte su cartoncino rigido e protetto da una copertina di plastica (si può usare un quaderno ad anelli con fogli trasparenti) in modo che la scheda sia durevole, anche durante le verifiche e le prove d'esame
- tavola pitagorica a vista, anche durante le verifiche e le prove d'esame (N.B. calcolatrice, tabella pitagorica, formulario a vista servono da supporto e non da potenziamento poiché riducono il carico ma non aumentano le competenze)
- non richiedere all' alunno discalculico di memorizzare tabelline, regole matematiche e geometriche, formule, almeno che l'alunno non lo desideri
- nel caso di alunni disprassici, dove la non corretta esecuzione di una sequenza motoria può influenzare anche il modo di apprendere, l'uso di strumenti tecnici, quali compasso, righello e goniometro, può risultare arduo e dunque è necessario valutare caso per caso
- nel caso di alunni discalculici, non presentare i calcoli, le espressioni e i problemi "a cascata": meglio lasciare lo spazio di esecuzione sotto ogni esercizio: l'atto di ricopiatura stanca e

confonde l'alunno. Inoltre, negli esercizi proposti, meglio fornire sempre un esempio-guida oltre alla consegna. Durante la prova scritta consentire l'uso delle regole a vista, della calcolatrice, delle mappe, di sunti, della tavola pitagorica e di ogni strumento utile.

Indicazioni specifiche per le lingue straniere

Sono da evitare le attività che generano ansia linguistica o che sono percepite dall'alunno come inaccessibili, come: lettura ad alta voce (non utile perché l'esercizio di lettura non può migliorare la prestazione della lettura), ricopiature di brani anche dalla lavagna, dettati, traduzioni istantanee (meglio consegnare le traduzioni all'alunno qualche giorno prima per permettergli di applicarsi, prepararsi ad affrontarle con serenità), test che prevedono la risposta immediata a domande di comprensione o aperte, applicazioni meccaniche della semplice struttura grammaticale, trasformazioni di frasi, memorizzazioni (di verbi, parole desuete, brani). Gli argomenti di civiltà, storia e letteratura in L2 assumono minore importanza a causa delle possibili difficoltà di memorizzazione: meglio insistere sul potenziamento del lessico più comune piuttosto che puntare su parole più rare e specifiche. Favorire l'apprendimento orale della L2 (le prove scritte sono previste sia durante l'anno scolastico sia in sede d'esame, ma richiedono una valutazione non formale (cioè ad hoc, calibrata in modo specifico sull'alunno). Prevedere un'equa compensazione dell'orale sullo scritto: ovvero che la registrazione del voto avverrà solo dopo il recupero orale. In casi specifici è possibile l'esonero o la dispensa della Lingua Straniera: l'esonero riguarda l'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso, mentre la dispensa concerne unicamente le prestazioni in forma scritta; entrambi devono essere sollecitati nella Diagnosi, richiesti dalla famiglia e approvati dal C.d.C.; dettagli al punto 4.4 della "Linee Guida" della Legge 170/2010, dedicato alla Didattica Per le Lingue Straniere.

Per quanto riguarda la predisposizione delle verifiche in Lingua straniera, privilegiare gli esercizi di matching (abbinamento frasi), di riconoscimento a completamento ovvero cloze facilitati da una griglia/tabella a parte o a fondo pagina, da cui l'alunno possa scegliere/recuperare le parole mancanti da inserire; esercizi vero/falso; da evitare lo studio mnemonico di verbi e parole non comuni "considerate le sue possibili difficoltà di memorizzazione" (Line Guida L. 170/10 punto 4.4); evitare esercizi strettamente grammaticali poiché " sarà dato più rilievo all'efficacia comunicativa, ossia alla capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente" (Linee Guida L. 170/10 punto 4.4); evitare esercizi la cui esatta esecuzione venga minata dai disturbi "motorio esecutivi della prestazione" che sono "all'origine di una minore correttezza del testo scritto" (Linee Guida L. 170/10 1.2), come gli esercizi di scrittura, le traduzioni istantanee e le domande aperte, anche perché " gli alunni con disgrafia e disortografia sono dispensati dalla valutazione delle correttezza della scrittura", sia in italiano che in L2 (Linee Guida L. 170/10 punto 4.3.2). Negli esercizi proposti meglio fornire un esempio-guida oltre alla consegna;

consentire l'utilizzo di schemi, esempi, prompt (=supporti scritti utili al recupero di parole o espressioni linguistiche) o mappe (come concordato nel PDP), eventualmente anche durante le prove; modificare quindi la percentuale soglia di sufficienza, accettare una interpretazione/traduzione del testo a senso, l'esattezza fonetica ma non necessariamente quella ortografica e grammaticale.

Indicazioni specifiche per Musica

Se necessario, scrivere accanto ad ogni nota musicale il nome corrispondente, assegnando ad ogni nota un colore diverso con relativa legenda; spesso anche la riproduzione delle note sullo strumento può essere difficoltosa.

Indicazioni per Scienze motorie – Arte e immagine – Tecnologia

In Scienze Motorie: se si nota mancanza di coordinazione e di precisione nell'esecuzione degli esercizi, evitare di pretendere il riconoscimento di destra-sinistra, l'orientamento spaziale, la memorizzazione delle sequenze di gioco, il calcolo del punteggio, la successione dei turni di gioco, la velocità negli spogliatoi.

Arte e immagine , Tecnologia: in caso di alunni disprassici l'esecuzione del disegno tecnico, la copia dal vero e la riproduzione possono risultare difficoltose.

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI IC MISANO (2) (1).pdf

Aspetti generali

L'organizzazione rappresenta l'insieme delle risorse, materiali e immateriali di una scuola e nel contempo la loro specifica configurazione strutturale-funzionale. Si tratta di un aspetto fondamentale dell'offerta formativa, in quanto consente, con la sua architettura, di rispondere su di un piano reale alle richieste erogate dal legislatore, coniugandole con i reali bisogni formativi degli studenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nella nostra scuola esistono due collaboratori del dirigente. Il primo è anche coordinatore della scuola secondaria di primo grado, con funzioni di sostituto del dirigente, verbalizza le sedute del Collegio docenti , si pone come elemento di supporto e di confronto rispetto a molteplici problematiche; coadiuva il dirigente nella calendarizzazione degli impegni annuali e mensili e ne cura l'attuazione; segue l'emissione di circolari; supporta la segreteria nella sostituzione dei docenti assenti; interviene nelle questioni disciplinari e si rapporta con l'utenza quando il dirigente ne è impossibilitato. Entrambe i collaboratori sono responsabili della stesura dell'orario scolastico del proprio ordine; raccolgono le istanze delle varie componenti; agevolano il quadro organizzativo e la circolazione delle informazioni; concorrono al miglioramento dell'offerta formativa.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dalle Funzioni strumentali, i fiduciari di plesso, i componenti del NIV, i Referenti d'area e l'Animatore digitale che, nell'ambito dell'organico dell'autonomia coadiuvano il DS in attività di supporto	13

	organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica.	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali assumono compiti di studio, ricerca, azione e coordinamento su commissioni tematiche per qualificare l'offerta formativa. Nel nostro istituto si sono individuate tre funzioni strumentali nelle seguenti aree: Area1. Si occupa della compilazione dei Documenti strategici (PTOF, RAV, Rendicontazione Sociale, Piano di Miglioramento dell'Offerta formativa), è componente del NIV; coordina la progettazione e l'adeguamento dei curricoli verticali; fa proposte per la formazione in servizio; coordina la commissione PTOF; interagisce con lo staff del dirigente e con i vari referenti delle commissioni di area e di progetto. Area 2. Continuità e Orientamento: si occupa del raccordo tra gli organi di scuola; si rapporta con i referenti della continuità della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria con cui promuove ed attua progetti di continuità verticale, in particolare tra gli anni ponte. Partecipa, in raccordo con F.S. del PTOF, alla costruzione e agli adeguamenti del Curricolo verticale d'Istituto; coordina la commissione continuità; propone, organizza e gestisce progetti ed attività di raccordo con la Scuola secondaria di secondo grado. Area 3. Inclusione e Disabilità: funzione è assegnata a due docenti, uno per la Scuola primaria e dell'Infanzia, l'altro per la Scuola secondaria di primo grado. I compiti della funzione riguardano tutte le azioni di inclusione: presiedere il GLI (gruppo di Lavoro per l'inclusione), il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), coordinare i referenti	4

	di area rispettivamente per: DSA, alunni stranieri; Agio-disagio e la dispersione scolastica; sovraintendere alla stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione); supportare il dirigente nella fase di assegnazione dei docenti e degli educatori ai casi certificati e sovraintendere all'approntamento degli orari; svolgere attività di informazione e mediazione nei rapporti con le famiglie; promuovere corsi di aggiornamento sull'inclusione.	
Capodipartimento	Coordina il gruppo di docenti di una stessa disciplina o area disciplinare; stila l'ordine del giorno degli incontri e provvede alla verbalizzazione. Propone, informa, accoglie istanze, svolge un ruolo di mediazione tra il gruppo disciplinare ed il Collegio di sezione e/o il Collegio unitario e la Dirigenza.	7
Responsabile di plesso	Si occupa del collegamento tra scuola ed utenza; comunica al dirigente eventuali situazioni di criticità ed avanza proposte migliorative relative alla vita di plesso; può presiedere incontri collegiali su delega del dirigente scolastico; garantisce la circolazione delle comunicazioni; coadiuva gli uffici di segreteria nella gestione delle assenze brevi dei docenti; stila il verbale delle assemblee di plesso; segnala eventuali criticità rilevate nella struttura dell'edificio.	6
Responsabile di laboratorio	Cura la messa in opera dei laboratori: materiali, protocolli d'uso, manutenzione, acquisti.	6
Animatore digitale	Offre supporto ai docenti per l'uso delle tecnologie digitali; cura la gestione e l'acquisto degli strumenti digitali; organizza corsi di formazione interni per docenti e studenti;	1

	coordina il team digitale; coadiuva la compilazione di bandi PON per l'acquisizione di ulteriori dotazioni digitali.	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta gli animatori digitali; promuove e sostiene l'innovazione didattica digitale nell'istituto; favorisce il processo di digitalizzazione nelle singole scuole; diffonde politiche legate all'innovazione didattica, generando progettualità sostenibili.	4
Docente specialista di educazione motoria	Il Docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente a cui è assegnato, assumendone la contitolarità, congiuntamente ai docenti di posto comune.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I Coordinatori di educazione civica d'Istituto si occupano di ricerca, studio, proposta e mediazione rispetto alle attività di attualizzazione dell'insegnamento di educazione civica; frequentano corsi di formazione organizzati dall'ufficio scolastico provinciale; raccolgono i bisogni formativi dell'istituzione e costruiscono materialmente il curricolo verticale di educazione civica, la relativa rubrica di valutazione ed altri strumenti didattici e metodologici, da sottoporre al vaglio del Collegio Docenti; sono a disposizione dei team docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado per eventuali criticità riscontrate nella pratica curricolare.	3
NIV	Si occupa della compilazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), della Rendicontazione Sociale (RS), coadiuva il Dirigente e la funzione strumentale del PTOF	4

	nell'approntamento del Piano di Miglioramento dell'Offerta Formativa; frequenta corsi di formazione ministeriali in tema di autovalutazione.	
Referente di area	Nel nostro istituto si sono individuati i seguenti referenti di area con compiti di ricerca, proposta, coordinamento e mediazione: - Referente alunni con DSA e BES con difficoltà di apprendimento non certificate, rispettivamente per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; - Referente alunni stranieri con bisogni di alfabetizzazione di primo e secondo livello; - Referente Agio/Disagio; - Referente per la continuità - Referente digitale scuola secondaria di primo grado - Referente commissione formazione classi prime Scuola secondaria di primo grado	7
Coordinatore di educazione civica di classe	Raccoglie le valutazioni conseguite dagli studenti rispetto alle unità di apprendimento di educazione civica svolte nelle diverse discipline e li inserisce nel documento di valutazione sia rispetto alla valutazione sommativa intermedia (primo quadrimestre) che per la valutazione sommativa finale (secondo quadrimestre). Nell'ambito del progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi coordina nella classe le operazioni di voto relativo all'elezione dei Consiglieri e del Sindaco in erba.	18
Coordinatore della commissione formazione classi prime	Una figura per la Scuola Primaria ed una per la Scuola secondaria di primo grado, coordina i lavori della commissione formazione classi prime: organizza i compiti e stila il calendario degli incontri con le insegnanti dell'ordine inferiore; controlla il corretto svolgimento delle	2

	operazioni; si fa carico delle criticità; compila il verbale.	
Coordinatore del Consiglio di classe	Preside le riunioni del Consiglio di Classe su delega del dirigente scolastico; propone sedute straordinarie riguardanti la classe e/o i singoli studenti; accede ai fascicoli personali degli studenti raccogliendo informazioni utili al consiglio di classe; segue la compilazione dei PDP (Piani di Lavoro Individualizzato) e delle schede BES; si rapporta con il docente di sostegno per la stesura del PEI (Piano Individualizzato); segue l'andamento delle assenze; raccoglie le istanze dei colleghi, degli studenti e delle famiglie, svolgendo un'azione di mediazione; cura la definizione della programmazione annuale condivisa e la relazione finale di team; propone i giudizi globali e di comportamento, per la compilazione del documento di valutazione intermedio e finale; supporta il dirigente nelle operazioni di scrutinio; sovraintende alle procedure relative all'espletamento dell'esame di Stato; segue la circolazione delle informazioni; si rapporta ai referenti di progetto, anche compilando schedature, per la presentazione dei propri studenti che intendono partecipare; presenzia ai GLO e si rapporta con le assistenti sociali ed eventualmente il giudice dei minori.	18

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due potenziamenti sono utilizzati per il proseguimento della seconda sezione di tempo pieno presso la scuola primaria Colombo. Gli altri due sostituiscono due docenti in pensionamento al 31 agosto 2022. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Una prima figura svolge il ruolo di Collaboratore del Dirigente con distacco totale dall'insegnamento. La seconda sostituisce il docente di musica che svolge il ruolo di Collaboratore del Dirigente. Come potenziamento sostituisce i colleghi assenti, va in supporto ai docenti di classe per attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi, favorendo l'inclusione degli alunni maggiormente in difficoltà; partecipa all'ampliamento dell'offerta formativa con un progetto di laboratorio musicale. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di docente disciplinare in un corso, sostituisce i docenti assenti, partecipa all'ampliamento dell'offerta formativa, svolgendo attività sportive pomeridiane in orario extrascolastico, rivolte agli studenti di scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovraintende ai servizi amministrativo-contabili; segue l'organizzazione del personale ATA; offre consulenza nel corso della Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Monitoraggio assenze con messagistica https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.icmisano.it/
Sito scolastico ufficiale https://www.icmisano.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA' DI BOLOGNA E URBINO - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio formativo
Risorse condivise	• Tirocinanti
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIMININRETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • b) condivisione dei risultati al fine dell'orientamento e della definizione dell'Offerta Formativa
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un progetto che coinvolge tutte le scuole della Provincia di Rimini, anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

a) la raccolta e lo studio dei dati relativi all'analisi dei risultati nell'ottica della continuità e dell'orientamento;

b) migliorare gli esiti degli studenti nel loro percorso formativo e confrontare i criteri di valutazione, prevenendo al contempo la dispersione e l'abbandono scolastico, monitorando, attraverso una piattaforma l'andamento dei risultati scolastici degli studenti nel loro percorso formativo;

c) contribuire alla definizione del un curricolo verticale d'istituto.

Denominazione della rete: IL PAESE E' FATTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata all'implementazione di progetti didattici nella scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI RIMINI (ASA-RN)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Scambio, confronto e supporto reciproco su ogni questione strategica per le scuole della provincia
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola associata

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LE SCUOLE DEGLI AMBITI 21 E 22

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Attività di formazione in servizio aperta ai docenti della provincia.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i neo immessi in ruolo

Attività di formazione obbligatoria per i docenti neo-assunti. Primo bilancio di competenze, attraverso un'autovalutazione strutturata, con l'aiuto del docente tutor di riferimento, nominato dal dirigente scolastico. Percorso di formazione on line sulla Piattaforma INDIRE che traccia il raccordo tra le attività in presenza e on line e permette di riflettere sulle competenze finali acquisite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Piattaforma per la Governance della formazione
Formazione di Scuola/Rete	Proposto dal MIUR

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Applicazione della normativa D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale individuato dal datore di lavoroAgenzie

Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano Regionale di formazione ambito 22

Corsi di formazione ad alto contenuto valoriale, destinati all'arricchimento professionale dei docenti. Nell'anno scolastico 2021-2022 il nostro istituto ha proposto in rete il corso di aggiornamento: "La scuola delle competenze tra matetica e didattica" (relatori: prof. Raffaele Mantegazza e prof. Amedeo Olivieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in biblioteca

Corsi di aggiornamento proposti dalla biblioteca comunale di Misano Adriatico su tematiche legate alla lettura e alle competenze di cittadinanza, volte anche a prevenire il disagio giovanile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente esterno

Titolo attività di formazione: La cura della relazione. Il benessere a scuola e le competenze comunicative e

relazionali (anno scolastico 22-23)

Proposto dall'I.C. Misano per l'anno scolastico 22-23 ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali dei docenti e la prevenzione del burn out. A sostegno dell'apprendimento significativo, promuove l'utilizzo di metodologie didattiche attive e fornisce strumenti per la gestione della classe anche in relazione alla ricomposizione dei conflitti; propone strategie per l'attivazione dei processi attentivi ed il propedeutico utilizzo delle leve motivazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

L'I.C. promuove e facilita le attività di autoformazione, attraverso una puntuale informazione istituzionale delle iniziative sul territorio e/o in rete.

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa

del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte sul territorio e/o in rete da Agenzie Formative, Università, ecc.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte sul territorio e/o in rete da Agenzie Formative, Università, ecc.

Titolo attività di formazione: Formazione per il contrasto al bullismo

Nell'ambito del progetto di rete Selezionato dall'USR dell'Emilia Romagna, finanziato con fondi per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo - Legge n.234/21 si svolgono attività di formazione. Anno scolastico 22-23 " AttraversaMenti – Incroci in Rete: incontri e non scontri", incontro formativo dal titolo "Ragazzi e ragazze competenti nelle relazioni gruppali tra pari: conflitti, legami, punti di vista". Relatore il dott. Paolo Ragusa, formatore e consulente pedagogico, la formazione è rivolta a tutti i docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado delle scuole in rete . Anno scolastico 23-24 "Storie on life", incontro dal titolo "Non sono quel che sembro-viaggio alla scoperta di sè". Affidiamo ad una foto, ad un post, ad un'affermazione la nostra immagine, il nostro punto di vista. Ma è davvero quella la nostra storia? Cosa c'è sotto la punta dell'iceberg? Proposta di attività volte alla riscoperta delle tracce autobiografiche di ragazze e ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Digitale

Il corso di aggiornamento si articola in diversi moduli: "Percorsi formativi con strumenti digitali: STEAM" Si propone di formare i docenti ad una prima conoscenza didattica di base pratica dell'approccio STEAM affrontando le seguenti tematiche: Pensiero computazionale; Coding e Tinkering; Percorsi in Realtà virtuale e Realtà aumentata; Robotica educativa; Modellazione e Stampa 3D; Arte, disegno e creatività digitale; Insegnamento delle STEAM in modalità interdisciplinare e inclusiva; Il corso esplora nel dettaglio il ruolo che la Digital Board e, in particolare, il display interattivo WACEBO ACTIV PANEL DABLIU può assumere nel disegnare scenari di apprendimento o anche più semplicemente situazioni motivanti e partecipative capaci di coinvolgere attivamente la classe e promuovere virtuose interazioni anche nel dialogo insegnamento/apprendimento. Innovazione tecnologica dunque che assume valore se concepita al servizio della trasformazione metodologico didattica in grado di rendere protagonista la classe nel conquistare apprendimenti e competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione AID su DSA

Il corso tenuto dalla formatrice nazionale, AID dott.ssa Carolina Tironi si svilupperà in due incontri di tre ore ciascuno. Primo incontro: "Dall'eterogeneità dei profili diagnostici alla performance scolastica: orientarsi con le mappe." Per quanto sia relativamente semplice conoscere che cosa si intende per Dislessia, discalculia, disgrafie e disortografia, è assai più complesso comprendere come e perché a parità di diagnosi, la qualità del processo di apprendimento e le “performance scolastiche” siano così differenti. Nella prima parte dell’intervento cercheremo di comprendere come i processi di memoria, di attenzione e di programmazione linguistica e recupero lessicale, si traducono in difficoltà scolastiche gestibili con la conoscenza della loro origine. Nella seconda parte, comprenderemo il valore delle mappe, come insegnare ad utilizzarle strategicamente: mappe per studiare, per ripassare, per l’interrogazione, che non necessariamente sono la stessa cosa. Cercheremo, inoltre, di sfatare alcune misconcezioni relative al loro valore prioritario nel processo di accelerazione del processo di apprendimento, focalizzandoci anche su altre strategie e strumenti compensativi adottabili. Secondo incontro: "Una verifica per tutta la classe! Saper costruire verifiche accessibili, anche in caso di DSA, senza intervenire sul livello di complessità" . La personalizzazione della verifica è un tema molto delicato che apre generalmente anche scenari conflittuali con le famiglie e con il nostro ruolo di professionisti dell'educazione. Ci porta ad interrogarci, anche, sugli aspetti etici legati ad una eccessiva facilitazione delle prove in relazione agli obiettivi di competenza programmati. Nel corso dell’incontro cercheremo di comprendere operativamente il come sia

effettivamente possibile costruire verifiche ad alta accessibilità per l'intero contesto classe, rispondendo implicitamente anche alle esigenze degli studenti con DSA. L'obiettivo è di generare prove di verifica su cui non si interviene direttamente sul livello di complessità, che viene mantenuto, ma sul formato, al di là delle azioni su font, interlinea etc

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale generativa a supporto della didattica: come sfruttare al meglio ChatGPT in classe

Il Seminario/laboratorio è proposto da SGR nell'ambito del progetto per le scuole "Da spettatori a protagonisti. Offre una panoramica su ChatGPT, una delle intelligenze artificiali generative più avanzate e sulle sue potenzialità e applicazioni nell'ambito dell'istruzione. E' strutturato in due parti distinte: un seminario informativo che introduce i concetti chiave ed un laboratorio applicato in cui partecipanti hanno l'opportunità di interagire direttamente con ChatGPT e di sperimentare le sue funzionalità in contesti didattici (Durata 4 ore)

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da azienda nell'ambito dell'orientamento, educazione al rispetto e prevenzione al bullismo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da azienda nell'ambito dell'orientamento, educazione al rispetto e prevenzione al bullismo

Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività obbligatoria D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate